

Repertorio n. 15194

COMUNE DI ANCONA

OGGETTO: Contratto di servizio per la gestione dei servizi cimiteriali
comprensivo della gestione del servizio di illuminazione votiva.

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

TRA

- Comune di Ancona con sede in Largo XXIV Maggio n°1, codice fiscale e
partita IVA e 00351040423, rappresentato da Capannelli ing. Stefano nato a
Cascina (PI) il 21 giugno 1967, domiciliato per l'Ufficio in Ancona presso la
Sede Comunale, nella sua qualifica di Dirigente della Direzione Lavori
Pubblici, Sport conferitagli da ultimo con decreto sindacale del 28 settembre
2023 n. 64 in virtù del combinato disposto dell'art. 107, comma 3 lettera c)
del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modificazioni,
dell'art. 28 del vigente Statuto comunale e dell'articolo 11 del vigente
Regolamento comunale dei contratti
in seguito denominato "Comune o Amministrazione"

E

- M & P MOBILITÀ & PARCHEGGI S.P.A. con socio unico, con sede in
Ancona, Via Terenzio Mamiani n. 76, numero di iscrizione Registro imprese
della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura delle Marche,
codice fiscale e Partita I.V.A. 02150990428, numero REA n. 165154, capitale
sociale deliberato, sottoscritto e interamente versato pari ad Euro 214.276,00,
rappresentata dal dott. Andrea Corinaldesi nato a Ancona il 4 marzo 1961
domiciliato presso la sede sociale in qualità di amministratore unico e legale
rappresentante dell'Impresa giusti poteri conferitigli dallo statuto sociale.

in seguito denominata “M&P S.p.a. o Società”

PREMESSO

- che i servizi cimiteriali di inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, manutenzione del verde, pulizia, custodia e portineria, gestione tecnica e amministrativa degli impianti di illuminazione votiva verranno gestiti fino alla data del 15 ottobre 2023 dalla Società AnconAmbiente sulla base del contratto rep. n. 14624 del 29 dicembre 2016, registrato in data 13 gennaio 2017 al n. 78 serie 3, il quale è stato oggetto di successive proroghe, l'ultima giusto atto Repertorio 15193 del 10 ottobre 2023, in corso di registrazione, disposta con determinazione dirigenziale n. 2437 del 29 settembre 2023;

- che con delibera di Consiglio n. 26 del 14 marzo 2023 è stata approvata la relazione di cui all'art. 17 D.lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, con la quale sono state illustrate le ragioni e dimostrata l'esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento unionale e nazionale posti alla base della scelta di affidamento in house providing alla società M&P S.p.a. mediante la stipula di un nuovo contratto di servizio;

- che con la medesima delibera di Consiglio n. 26 del 14 marzo 2023 è stato deliberato l'affidamento a M&P S.p.a. della gestione dei servizi cimiteriali in house providing, approvati gli allegati tecnico prestazionali e lo schema di contratto con rispettivi allegati;

- che in base al combinato disposto degli articoli 17 e 31 del d.lgs n. 201/2022 la suddetta deliberazione e la relazione istruttoria sull'affidamento sono state pubblicate sulla piattaforma “Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL” del sito dell'ANAC in data 27

	marzo 2023, pertanto sono decorsi sessanta giorni da tale pubblicazione ed è	
	possibile procedere alla sottoscrizione del contratto di servizio.	
	- che con p.e.c. prot. 167772 del 29 settembre 2023 la M&P S.p.a. ha inviato	
	al Comune il contratto di affitto di ramo d'azienda "Servizi cimiteriali e	
	lampade votive" stipulato tra AnconAmbiente S.p.a. e M&P S.p.a., mediante	
	scrittura privata autenticata dal dott. Andrea Scoccianti notaio in Osimo in	
	data 26 settembre 2023 Repertorio 49.410 Raccolta 29.912 registrato in	
	Ancona in data 28 settembre 2023 al n. 7252 serie 1T.	
	- che con p.e.c. acquisita al protocollo Comunale al n. 176170 in data 12	
	ottobre 2023 la M&P S.p.a. ha inoltrato lettera di impegno della Società	
	medesima a mantenere i requisiti tecnici e professionali per la gestione dei	
	servizi cimiteriali e lampade votive per tutta la durata del presente contratto	
	- che non occorre acquisire documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83	
	comma terzo lettera a) del D.lgs. del 5 settembre 2011 n.159 e successive	
	modificazioni;	
	- che sussistono le condizioni per addivenire alla stipula del contratto.	
	Tutto ciò premesso, si conviene e si tipula quanto segue.	
	ART. 1 – PREMESSE	
	Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto.	
	ART. 2 - FINALITÀ DELL' ATTO	
	Il presente contratto ha la finalità di regolare i rapporti tra il Comune e la	
	Società M&P S.p.a. relativamente alle prestazioni previste dall'art. 3 del	
	presente contratto di servizio.	
	ART. 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	
	1. Costituiscono oggetto del presente contratto di servizio:	

a) la gestione dei servizi cimiteriali che è l'insieme delle attività volte al corretto funzionamento dei Cimiteri. Essa ricomprende, oltre alla riscossione delle tariffe dei servizi erogati, le attività di:

- custodia cimiteriale;;

- operazioni cimiteriali;

- manutenzione dei Campi di Inumazione;

- pulizia e manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale;

- manutenzione del verde cimiteriale;

- interventi di piccola manutenzione su impianti, buche stradali, pulizia scarichi, servizi igienici;

- Sgombero neve cimiteriale.

La gestione dei servizi cimiteriali riguarda i 13 cimiteri comunali qui sotto indicati:

1. cimitero di Tavernelle, 2. cimitero del Pinocchio, 3. cimitero di Posatora, 4. cimitero di Pietralacroce, 5. cimitero di Varano, 6. cimitero di Montacuto, 7. cimitero del Poggio. 8. cimitero di Massignano, 9. cimitero di Candia, 10. cimitero di Montesicuro, 11. cimitero di Sappanico, 12. cimitero di Gallignano, 13. cimitero di Paterno.

b) il servizio di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione votiva relativo a l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria e l'ampliamento di tutti gli impianti collocati nei 13 cimiteri comunali di cui sopra e la riscossione delle relative tariffe.

2. Con il presente contratto M&P S.p.a. si obbliga a gestire i servizi sopra indicati nel rispetto degli obblighi, condizioni, norme, prescrizione tecniche ed operative e quant'altro previsto e risultante dai seguenti documenti

approvati con la delibera di Consiglio comunale n. 26 del 14 marzo 2023

menzionata in premessa:

- Disciplinare tecnico di gestione dei servizi cimiteriali comprensivo degli allegati (Allegato A Planimetria del cimitero di Tavernelle - Allegato B Planimetria dei cimiteri frazionali - Allegato C Planimetria dei locali assegnati in gestione diretta all'azienda - Allegato D Elenco prezzi operazioni cimiteriali straordinarie - Allegato E Tabella delle attrezzature e dei mezzi in uso e in parte concesse in uso dal Comune) e contenente i parametri qualitativi e quantitativi che la Società sarà tenuta ad assicurare;

- Disciplinare tecnico di gestione dell'illuminazione votiva dei cimiteri comunali contenente i parametri qualitativi e quantitativi che la Società sarà tenuta ad assicurare.

I suddetti documenti, firmati dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si allegano rispettivamente sotto le lettere "A" e "B".

ART 4 — DURATA DEL CONTRATTO E FACOLTÀ DI RECESSO ANTICIPATO

1. Il presente contratto ha durata di 9 anni e 7 mesi dal 16 ottobre 2023 al 15 maggio 2033. Alla scadenza del contratto la Società è tenuta a svolgere il servizio fino all'effettivo passaggio di consegne al nuovo gestore.

2. La data di avvio del servizio coincide con il 16 ottobre 2023, giorno in cui M&P S.p.a. si impegna a garantire la gestione del servizio senza soluzione di continuità rispetto al precedente contratto.

3. Il Comune avrà facoltà di recedere dal contratto in caso di offerte economicamente più vantaggiose e/o sopravvenuti motivi di pubblico

interesse, fermo restando il riconoscimento a M&P S.p.a. delle spese sostenute e dei lavori eseguiti.

ART. 5 — OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO

La Società si impegna ad eseguire il servizio nel rispetto dei seguenti principi:

- universalità: l'attività deve essere ispirata ai principi di uguaglianza formale e sostanziale, in particolare la Società si impegna ad evitare ogni tipo di ingiustificata discriminazione e a rendere il servizio agevolmente accessibile al maggior numero di utenti possibile;

- imparzialità: si impegna ad assumere nei confronti degli utenti comportamenti obiettivi, corretti e imparziali;

- continuità: la M&P S.p.a. si impegna a svolgere il servizio in modo regolare e senza interruzioni, anche in considerazione di quanto previsto dal successivo art. 12 del presente contratto;

- partecipazione: M&P S.p.a. si impegna, anche sulla scorta dei risultati delle indagini di cui all'art. 5 bis del contratto, a tenere in giusta considerazione l'opinione dei cittadini e a favorirne il coinvolgimento;

- informazione: l'utente interessato ha diritto di accesso alle informazioni in possesso di M&P S.p.a. che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché nel rispetto dei principi del vigente regolamento comunale sull'accesso ai documenti amministrativi. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. M&P S.p.a. dà immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate nei termini previsti dalla legge 241/1990 e successive modificazioni ed

	integrazioni;	
	- <u>efficienza ed efficacia</u> : il servizio pubblico deve essere erogato in modo da	
	garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli	
	strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. M&P S.p.a.	
	adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.	
	ART. 5 BIS — CARTA DEI SERVIZI E CUSTOMER SATISFACTION	
	La Società è tenuta ad adottare la Carta dei Servizi, che contiene standard	
	monitorabili di qualità del servizio erogato. La Carta deve essere pubblicata	
	sul sito internet della Società e con cadenza annuale deve essere sottoposta a	
	revisione ed eventuale aggiornamento.	
	La Società si impegna ad effettuare con cadenza almeno annuale un'indagine	
	di customer satisfaction e a trasmetterne i risultati al Comune entro il 30/11.	
	ART. 6 — ATTREZZATURA TECNICA - LOCALI --	
	IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE CIMITERO WEB	
	1. Il Comune assegna in dotazione alla M&P S.p.a. i beni strumentali, i mezzi	
	e le attrezzature di cui alla tabella contenuta nell'art. 2 del Disciplinare tecnico	
	relativo all'affidamento dei servizi cimiteriali, mezzi di cui la Società si	
	impegna ad assumere a proprio carico i costi per assicurazioni, tasse di	
	possesso, manutenzione e consumi.	
	Oltre ai mezzi assegnati in prestito d'uso la Società si impegna ad acquistare	
	nel primo anno di durata del contratto di servizio, nonché nel 2025 e nel	
	2028, come risultante dal piano economico-finanziario, i mezzi necessari a	
	garantire il corretto svolgimento dei servizi; tali mezzi risultano elencati nella	
	tabella di cui all'art. 2 del Disciplinare tecnico.	
	I costi sostenuti dalla Società per l'acquisto verranno rimborsati dal Comune	

nel corso della durata del contratto corrispondendo il canone di servizio, che

li ricomprende.

Per quanto riguarda i nuovi mezzi M&P S.p.a. si impegna a sostenere tutti gli oneri di gestione e di manutenzione, tali da garantirne l'efficienza ed il buono stato di conservazione.

Al termine del contratto i beni strumentali saranno trasferiti in comodato d'uso all'eventuale nuovo soggetto individuato dal Comune per la gestione del servizio.

2. Il Comune assegna i locali adibiti ad uso ufficio ed i locali tecnici descritti nella adibiti ad uso ufficio ed i locali tecnici descritti nella planimetria richiamata ed allegata (All. C) nel Disciplinare tecnico relativo alla gestione dei servizi cimiteriali.

3. Il Comune con il presente contratto intende realizzare la pianificazione e la programmazione informatica delle prenotazioni dei servizi cimiteriali attraverso l'implementazione del Software attualmente in uso dal Comune di Ancona (Cimitero Web) con il Portale per le Imprese (Ditte di Onoranze Funebri) al fine di velocizzare e tracciare tutte le attività amministrative necessarie alle operazioni cimiteriali svolgendole in via telematica e non più cartacea.

L'implementazione del software avverrà di concerto con i servizi competenti del Comune mediante l'acquisizione, entro il primo anno di durata del contratto, del relativo programma informatico, come previsto nel punto 12.1. del disciplinare tecnico per i servizi cimiteriali.

M&P S.p.a. dovrà quindi dotarsi o, in ogni caso, avvalersi del predetto sistema informatico.

Art. 7 — RAPPORTI ECONOMICI E DISCIPLINA TRANSITORIA

1. Il Comune riconosce alla Società, quale corrispettivo iniziale del servizio una somma pari ad euro 890.000,00 (ottocentonovantamila virgola zero zero) oltre I.V.A. annui, somma che verrà erogata in rate uguali trimestrali, con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre.

Per la parte di vigenza del contratto relativa al 2023 le scadenze sono: 31 dicembre.

2. La Società dichiara di conoscere ed accettare tale importo e rinuncia per tutta la durata del contratto ad ogni eccezione di sorta, ivi incluse quelle riguardanti eventuali costi indiretti specifici e/o generali da attribuire al servizio.

3. L'importo di euro 890.000,00 (ottocentonovantamila virgola zero zero) oltre I.V.A. verrà adeguato di anno in anno sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), riferita al mese di dicembre.

4. I canoni e i diritti relativi alle lampade votive, nonché gli importi dovuti per le operazioni cimiteriali saranno riscossi dalla Società nel rispetto delle tariffe stabilite di anno in anno dal Comune.

Le tariffe potranno essere adeguate dal Comune di anno in anno sulla base della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), riferita al mese di dicembre o nella maggiore o minore misura stabilita dalla Giunta Comunale. Le tariffe dovranno essere sottoposte alla applicazione dell'I.V.A.

5. Gli importi derivanti dal gettito delle lampade votive nonché dalle operazioni cimiteriali ordinarie svolte dall'azienda dovranno essere riversate

trimestralmente al Comune di Ancona, dietro presentazione di un elenco consuntivo e dettagliato dei proventi incassati. Viene prevista una entrata media a favore del Comune pari ad euro 939.000,00 (novecentotrentanovemila virgola zero zero) annui I.V.A. compresi.

Gli incassi dovranno essere versati al Comune con le seguenti scadenze: 20 marzo, 20 giugno, 20 settembre e 20 dicembre.

6. Entro il mese di febbraio di ciascun anno, il Comune in contraddittorio con la M&P S.p.a. verificherà la rendicontazione economica dei ricavi complessivi sia per le lampade votive che per le operazioni cimiteriali, nonché i costi sostenuti per la gestione dei servizi. Sarà comunque effettuata una verifica parziale delle operazioni effettuate con cadenza semestrale.

7. Per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2023 e il 15 ottobre 2023, regolamentato dal contratto rep. 14624 del 29 dicembre 2016, verrà riconosciuta ad AnconAmbiente S.p.a. una somma calcolata in base ai costi sostenuti nell'anno 2022, così come riconosciuti dal Comune e pari ai 9,5/12 di tale cifra previa compensazione con i proventi delle lampade votive e delle operazioni cimiteriali incassati dall'azienda nel medesimo periodo.

ART. 8 — REVISIONE DEI PREZZI

In caso di significative variazioni di prezzi in aumento o in diminuzione, è possibile prevedere un adeguamento compensativo, dietro presentazione da parte della M&P S.p.a. della prova della effettiva variazione con adeguata documentazione o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni rispetto a quanto documentato al momento della proposta di affidamento, pertanto l'importo potrà essere revisionato al termine del primo esercizio completo di gestione, fatta salva la facoltà delle parti di stabilire un termine

più lungo per la revisione.

ART. 9 - INVESTIMENTI

M&P S.p.a. potrà proporre al Comune l'opportunità di effettuare investimenti che migliorino l'efficienza delle strutture e degli impianti esistenti sia per ridurre i costi di gestione, sia per evitare il decadimento del valore patrimoniale. In questi casi il Comune dovrà approvare il preventivo o il piano degli investimenti, corredato dei costi e riconoscere alla Società il costo che potrà essere sostenuto anche attraverso la variazione delle tariffe.

Rimane inteso che M&P S.p.a. ha facoltà di effettuare a proprie spese e senza oneri aggiuntivi da parte del Comune, ulteriori interventi rispetto a quelli elencati nei disciplinari tecnici, purché tali interventi siano autorizzati dal Comune.

ART. 10 -- PRESTAZIONI EXTRACONTRATTUALI

1. Il Comune nel corso della durata del contratto potrà richiedere ad M&P S.p.a. la implementazione e/o estensione di alcuni dei servizi affidati sulla base di progetti concordati di concerto con la Direzione di competenza. I costi sostenuti dalla Società verranno rimborsati a compimento dell'opera o della attività richiesta dietro presentazione di specifica contabilità e nell'ambito del quadro economico inizialmente concordato con il Comune

2. Sono da considerarsi come interventi non programmati - quindi non rientranti nel canone annuale pattuito - ma che il Comune ha comunque facoltà di ordinare e M&P S.p.a. è obbligata ad eseguire, i seguenti interventi:

a) l'adeguamento normativo e dimensionale degli impianti di illuminazione votiva del cimitero di Tavernelle e dei cimiteri frazionali previsto negli artt.4 e 4bis del disciplinare tecnico degli impianti di illuminazione votiva;

b) l'eventuale ampliamento del servizio (qualora se ne dimostrasse la necessità) dovuto al progressivo estendersi degli impianti, come indicato nell'art. 5 comma 5 del disciplinare tecnico, che richieda un conseguente aumento della sezione dei conduttori costituenti le dorsali principali, delle due distribuzioni (primaria 400/230V e secondaria 24V), attualmente in esercizio; a tale adeguamento dovrà provvedere il gestore e i costi sostenuti - definiti in contraddittorio tra le parti - saranno rimborsati dal Comune;

c) l'adeguamento degli impianti dovuto alla introduzione di eventuali nuove normative tecniche tali da modificare sostanzialmente il contenuto del Disciplinare tecnico di gestione del servizio lampade votive, i costi relativi saranno a carico del Comune;

d) realizzazione durante la durata del contratto, come indicato nell'art. 1. 2. 1. del disciplinare tecnico dei servizi cimiteriali, dell'automazione dei cancelli dei cimiteri frazionali, attualmente affidati ad una società di vigilanza esterna con D.D. n. 2129 del 28 agosto 2023.

Per la descrizione degli interventi di cui ai punti a), b), c), d), e per la loro gestione operativa, si rinvia ai paragrafi che richiamano i rispettivi disciplinari tecnici.

ART. 11 — SERVIZIO DI SPORTELLO

M&P S.p.a. svolgerà con proprio personale il servizio dell'organizzazione e gestione servizi cimiteriali e del servizio delle lampade votive con le modalità e gli orari già concordati con il Comune presso i locali messi a disposizione come descritto dai disciplinari tecnici (Allegati sub "A" e "B").

ART. 12 - SCIOPERO

La Società è obbligata ad espletare i servizi pubblici essenziali di cui al

presente contratto in ogni caso, anche nella ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tale ipotesi i servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n. 146 del 12 giugno 1990 e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, secondo le modalità elaborate dal Comune di cui all'allegato 1 al Contratto collettivo aziendale di sciopero "Garanzia dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero".

ART. 13 — RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E COSE

Qualora dall'esecuzione del contratto e delle attività ad esso connesse derivassero danni di qualunque natura al Comune o a terzi (danni a cose o a persone) la Società ne assume direttamente ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose con assunzione diretta, a proprio carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. Per tutte le sue attività, la Società sarà ritenuta unica e diretta responsabile nei confronti del Comune e dei terzi per il risarcimento dei danni, causati nel periodo di vigenza del presente contratto, esonerando sin da ora il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, sia penale che civile. Si dà atto che la Società all'uopo ha in corso polizza assicurativa RCT n . 152874706/23 rilasciata da UnipolSai e si obbliga a garantire l'operatività di tale polizza per tutta la durata del contratto.

ART. 14 - CONTROLLO ANALOGO E ORGANO DI CONTROLLO.

1. Il Comune si riserva il diritto di controllare che la gestione dei servizi avvenga nel pieno rispetto delle condizioni fissate dal presente atto e dagli allegati Documenti tecnici ed in particolare degli standard quantitativi e qualitativi definiti per ciascuna attività.

La Società è tenuta a rispettare tutto quanto previsto dal Regolamento del

Comune adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 30 maggio 2017.

Nel rispetto della normativa sulla privacy, la Società si obbliga a fornire tutte le informazioni richieste dal Comune, qualsiasi sia la natura dell'informazione stessa: tecnica, economica, finanziaria, gestionale.

Il controllo si articola in controllo contabile e gestionale. Il controllo gestionale sarà esercitato dalla Direzione LL. PP. e prevede l'istituzione di un Organo di Controllo.

2. A tale scopo l'adempimento degli obblighi derivanti in capo a M&P S.p.a. dal seguente contratto sono soggetti al controllo da parte di un organo definito "Organo di controllo" composto da:

1) il responsabile del servizio di M&P S.p.a.

2) il referente del/i servizi in oggetto di M&P S.p.a.

3) un ragioniere o contabile di M&P S.p.a.

5) il Dirigente del Comune di Ancona della Direzione di appartenenza del servizio o suo delegato;

6) il Referente del Comune di Ancona per il servizio in oggetto;

7) un ragioniere o contabile o un dipendente del Comune di Ancona.

3. I nominativi dei componenti dell'Organo di Controllo verranno individuati mediante l'adozione di uno specifico provvedimento da parte degli organi competenti di M&P S.p.a. e del Comune entro tre mesi dalla stipula del contratto.

Il mancato adempimento a tale onere da parte di M&P S.p.a. sarà oggetto di richiamo scritto da parte del RUP del Comune di Ancona, su proposta del referente del servizio, e costituirà valutazione del comportamento contrattuale

della Società ai fini dell'inadempimento.

L'Organo di Controllo esercita le proprie funzioni anche in assenza di alcuni dei suoi componenti.

4. L'Organo di controllo ha il compito di monitorare l'andamento del contratto e per tale motivo si riunisce ogni qualvolta si rende necessario, mediante convocazione scritta del RUP, su proposta del referente del servizio per il Comune di Ancona, entro 30 giorni dalla presentazione delle Relazioni semestrali che M&P S.p.a. è tenuta a redigere ai sensi dell'art.11 del Disciplinare tecnico dei servizi cimiteriali.

5. La mancata presentazione delle Relazioni semestrali costituisce presupposto per l'applicazione delle penali previste all' art. 11 del Capitolato tecnico.

6. L'Organo di controllo verificherà con cadenza semestrale anche la qualità delle prestazioni erogate da M&P S.p.a., l'andamento della realizzazione dei progetti di efficientamento del servizio e la messa a norma degli impianti di illuminazione votiva e gli eventuali inadempimenti riscontrati.

Tali inadempimenti saranno oggetto di richiamo scritto e valutazione del comportamento contrattuale di M&P S.p.a. ai fini dell'inadempimento di cui al successivo art. 21 del presente contratto.

7. Dopo tre richiami scritti verrà valutato l'inadempimento ai fini della risoluzione del contratto di cui al successivo art. 21.

8. Prima della scadenza del contratto, l'Organismo di Controllo procederà a:
– accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti cimiteriali, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna al concessionario;
– effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra il Comune e

M&P S.p.a., in merito alla cessazione del rapporto contrattuale;

- verificare il raggiungimento degli obiettivi riportati nel Piano economico finanziario elaborato al momento dell'affidamento sia in relazione agli interventi eseguiti, alla qualità degli stessi ed agli obiettivi di miglioramento del servizio.

9. Il Comune si riserva, a sue spese, la facoltà di avvalersi dell'opera di esperti, estranei o no al Comune per l'espletamento del controllo tecnico e contabile, ai fini della valutazione sulla buona esecuzione del servizio.

ART. 15 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

1. M&P S.p.a. dovrà gestire il servizio predisponendo un'organizzazione opportunamente dimensionata e costituita da personale qualificato e mediante processi adeguatamente strutturati ed informatizzati. A tal fine M&P S.p.a. dovrà individuare un Responsabile del servizio.

2. Il Comune è tenuto a nominare e comunicare ad M&P S.p.a. il Responsabile unico del procedimento, il quale ha il compito di monitorare e controllare la corretta e puntuale esecuzione del Servizio come indicato dal paragrafo 11 del Capitolato tecnico, secondo le modalità indicate nell'art. 17 del presente contratto.

3. M&P S.p.a. può utilizzare altre imprese per forniture, lavori, opere e servizi previsti dal presente contratto, senza che ciò la esoneri dagli obblighi, oneri e responsabilità derivanti dal contratto medesimo.

4. M&P S.p.a. rimane unica responsabile, nei confronti del Comune, per l'esatta e puntuale esecuzione delle attività affidate. Il Comune resta completamente estraneo ai rapporti tra M&P S.p.a. ed eventuali

	appaltatori/fornitori. Gli appaltatori e/o i fornitori di M&P S.p.a. non hanno	
	alcun diritto di avanzare richieste o pretese di alcun genere o sollevare	
	eccezioni di sorta nei confronti del Comune.	
	5. Al fine di promuovere la valorizzazione del patrimonio informativo	
	pubblico, per fini statistici e di ricerca e per lo svolgimento dei compiti	
	istituzionali delle pubbliche amministrazioni, M&P S.p.a. è tenuta a rendere	
	disponibili al Comune tutti i dati acquisiti e generati nella fornitura del	
	servizio agli utenti e relativi anche all'utilizzo del servizio medesimo da parte	
	degli utenti, come dati di tipo aperto, nel rispetto delle linee guida adottate da	
	AgID, ai sensi dell'art. 50 quater del D.lgs. n. 82/2005 recante il c.d. Codice	
	dell'amministrazione digitale.	
	ART. 16 - OBBLIGHI DEL COMUNE. COOPERAZIONE E CONTROLLI	
	1. Il Comune si impegna a cooperare con M&P S.p.a. e, in particolare, ad	
	adottare tempestivamente tutti i provvedimenti ed a porre in essere tutti gli	
	adempimenti che rientrino nelle proprie competenze al fine di rendere più	
	agevole la corretta ed efficiente esecuzione dei servizi oggetto del presente	
	contratto.	
	2 È fatto obbligo al personale dipendente di M&P S.p.a. di segnalare al	
	Comune quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento dei	
	propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.	
	Il Comune provvederà attraverso propri tecnici all'uopo delegati a verificare	
	la qualità delle prestazioni erogate da M&P S.p.a. ed a riferirne ai	
	rappresentanti del Comune nell'Organo di Controllo.	
	3. Il Comune nella persona del RUP, su proposta del referente di Servizio	
	può, qualora lo ritenga opportuno, impartire direttive o richiedere interventi	

specifici nell'ambito di quanto disposto e normato dal Disciplinare tecnico.

ART. 17 -- CONDIZIONI GENERALI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Sono parte integrante e sostanziale del presente contratto:

a) i Disciplinari Tecnici;

b) gli allegati denominati "A", "B", "C", "D" e "E" facenti parte integrante del Disciplinare tecnico dei servizi cimiteriali.

Nel caso di discordanze tra diversi atti contrattuali o di circostanze non espressamente disciplinate le parti si rifaranno per l'esecuzione del contratto a quanto previsto dal:

a) contratto;

b) disciplinari tecnici;

c) leggi e regolamenti, in particolare il regolamento di Polizia Mortuaria.

2. M&P S.p.a. nel sottoscrivere il presente contratto dichiara che tutte le clausole e le condizioni previste nei Disciplinari Tecnici e negli altri documenti ad esso allegati, formano parte integrante del contratto ed hanno carattere di essenzialità.

3. Dopo la stipulazione del contratto M&P S.p.a. non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto le prestazioni, le quantità, le condizioni e le circostanze fisiche e logistiche nelle quali gli interventi dovranno essere eseguiti, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.

M&P S.p.a. nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.

4. Eventuali modifiche dell'oggetto del contratto di appalto o deroghe alle

disposizioni del capitolato devono risultare da appendici contrattuali sottoscritte per accettazione dal Comune.

ART. 18 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E REGOLAMENTI

1. M&P S.p.a. è tenuta alla esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto. Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con le norme del presente contratto e dei disciplinari si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge, se in quanto applicabili, con particolare riferimento ai regolamenti in materia di Polizia Mortuaria.

2. La sottoscrizione del presente contratto e degli allegati da parte di M&P S.p.a. equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione.

3. Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. È fatta salva la possibilità per la Società di affidare a terzi, nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti in materia di acquisti e di servizi per le società partecipate da Enti pubblici, attività specifiche, lavorazioni e servizi che per la loro particolare natura o per le condizioni di esercizio ed organizzative della Società risultassero economicamente e produttivamente più convenienti.

4. È fatto assoluto divieto di affidare a terzi lo svolgimento dei servizi nella loro integrità.

5. Resta comunque inteso che la Società è unico responsabile nei confronti del Comune e degli utenti del servizio qualsiasi sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

ART. 19 - PERSONALE IN SERVIZIO

1. Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi

derivanti dal presente contratto, M&P S.p.a. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'affidatario del servizio, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

2. M&P S.p.a. è tenuta a:

a) applicare quanto previsto dal CCNL di categoria in vigore; riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dal CCNL di categoria in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;

b) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

3. Tutti i lavoratori devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. M&P S.p.a. è tenuta ad assicurare al proprio personale tutte le cure e profilassi previste dalla legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti territorio.

4. M&P S.p.a. si obbliga a svolgere tutte le operazioni previste nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, compreso il d.lgs. 81/08 e s.m.i., e in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. M&P S.p.a. darà immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale o persone terze, precisando circostanze e cause dell'accadimento.

5. M&P S.p.a. è tenuta a fornire ai propri dipendenti in servizio, a proprie

	cure e spese, la divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi	
	sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del	
	personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:	
	- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;	
	- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica.	
	6. Il personale in servizio è tenuto a mantenere un contegno corretto e	
	riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate	
	dall'Autorità Comunale.	
	7. È facoltà del Comune chiedere a M&P S.p.a. la sostituzione del personale	
	in servizio o del suo Rappresentante sulla base di giustificata motivazione.	
	ART. 20 — COMUNICAZIONI, CONTESTAZIONI E CONTROVERSIE	
	1. Le comunicazioni, ad esclusione delle segnalazioni strettamente operative,	
	tra M&P S.p.a. e Comune avverranno esclusivamente per iscritto tramite il	
	Responsabile del Procedimento con i seguenti mezzi:	
	- mezzo PEC, o mediante note di servizio protocollate .	
	2. Eventuali osservazioni che M&P S.p.a. intendesse avanzare su una	
	comunicazione ricevuta, vanno presentate per iscritto entro 3 (tre) giorni	
	lavorativi dal ricevimento della comunicazione.	
	L'inosservanza del termine equivarrà ad accettazione, senza possibilità di	
	contestazione. Il Comune comunicherà all'affidatario del servizio, entro i	
	successivi dieci giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle	
	eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.	
	3. Nel caso in cui il Comune si avvalga di consulenti esterni per attività di	
	supervisione e controllo, M&P S.p.a. è tenuta ad inviare tutte le	
	comunicazioni scritte sia al Comune che ai Consulenti.	

4. Qualunque evento di rilevante gravità che possa avere influenza sull'esecuzione dei servizi, dovrà essere segnalato al Comune nel più breve tempo possibile non oltre tre giorni dal suo verificarsi. M&P S.p.a. dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

5. Tutte le eccezioni che M&P S.p.a. intenda formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta e debitamente documentate. La comunicazione deve essere fatta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui M&P S.p.a. ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento del Comune che si intende contestare. La contestazione può essere illustrata e documentata nei 5 (cinque) giorni successivi. Qualora M&P S.p.a. non espliciti le sue doglianze nel modo e nei termini sopra indicati, decade dal diritto di farle valere.

6. Tutte le contestazioni che dovessero insorgere per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto di servizio, limitatamente ai rapporti tra M&P S.p.a. e Comune, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferente all'esercizio della gestione, saranno risolte in via amministrativa. Nel caso non si addivenisse alla composizione delle controversie, ogni ulteriore provvedimento sarà demandato alle decisioni del Giudice Ordinario.

7. Sulle controversie tra Comune e M&P S.p.a. si rinvia a quanto stabilisce il d.lgs. n. 163/2016. È esclusa la competenza arbitrale, pertanto per le controversie relative all'esecuzione ed interpretazione del presente contratto è competente il Tribunale di Ancona.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

	1. Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto,	
	previa diffida ad adempiere, ai sensi degli artt. 1453, 1454 del Codice Civile e	
	all'esecuzione di ufficio dei servizi a spese dell'assuntore.	
	2. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto e/o procedere	
	all'esecuzione d'ufficio nei seguenti casi:	
	- per gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali previsti dai	
	Disciplinari rilevate dal RUP in sede di Organo di Controllo;	
	- per superamento della soglia di penali stabilita nel Disciplinare Tecnico dei	
	Servizi cimiteriali all'art. 11;	
	-per errori ripetuti e non eliminati in seguito alla terza segnalazione inviata ad	
	M&P S.p.a. per iscritto da parte del Comune, a mezzo del RUP;	
	- per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dal	
	Responsabile del Comune;	
	- per utilizzo di personale privo di specializzazione ed autorizzazione in	
	relazione al servizio da prestare;	
	- per discriminazione degli utenti che chiedono l'esplicazione delle	
	prestazioni oggetto del servizio;	
	- per esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri;	
	- per esecuzione dei servizi in modo difforme rispetto alle modalità formulate	
	nei disciplinari tecnici.	
	3. Al verificarsi delle suddette situazioni, il Comune assegnerà per iscritto alla	
	Società un tempo per adempiere, trascorso il quale inutilmente, lo stesso	
	Comune potrà avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.	
	In caso di risoluzione del contratto la Società sarà tenuta a:	
	- restituire gli immobili messi a disposizione e le attrezzature in comodato	

d'uso;

- trasferire al Comune a proprie spese i mezzi e le attrezzature acquistati dalla società, salvo rimborso delle quote residuali di ammortamento degli stessi;

- riconsegnare gli impianti al Comune in perfette condizioni, secondo quanto stabilito nell'art. 11 del disciplinare tecnico relativo alla gestione delle lampade votive.

4. Costituiscono clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, le inadempienze contrattuali di seguito indicate che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del contratto:

- gravi e ripetute violazioni del rispetto delle norme di sicurezza; -

- frode nel redigere i documenti contabili, mancanza degli stessi ovvero non disponibilità dei documenti contabili;

- cessione o subappalto del secessione o subappalto del servizio, intero o in parte, in violazione delle normative vigenti in tale materia;

- sopravvenuta condanna definitiva del Legale Rappresentante e/o del coordinatore delle attività per un reato contro la pubblica Amministrazione.

ART. 22 -- FORZA MAGGIORE

1. I contraenti non sono responsabili del mancato adempimento, parziale o totale, del presente contratto per fatti imputabili a cause di forza maggiore.

2. Sono cause di forza maggiore eventi o circostanze che esorbitino dal controllo di uno o di entrambi i contraenti e che non avrebbero potuto essere evitate mediante la diligenza richiesta nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali e che esulino dalle normali cautele atte ad evitarli.

3. Se uno dei contraenti ritiene che si sia verificata una causa di forza maggiore che possa pregiudicare i propri adempimenti contrattuali, la

comunicherà prontamente alla controparte. La Parte interessata da eventi che integrino cause di forza maggiore dovrà fare quanto ragionevolmente necessario per evitare l'aggravarsi delle conseguenze derivanti da tale evento.

4. Resta inteso, altresì, che nel caso in cui la causa di forza maggiore si protragga per un periodo di tempo tale da non rendere più conveniente per le Parti la prosecuzione del rapporto contrattuale, le stesse potranno incontrarsi per decidere nel merito.

ART. 23 - PROPRIETÀ DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VOTIVA E ADEMPIMENTI DI FINE CONTRATTO

1. La proprietà degli impianti di illuminazione votiva è e rimane in capo al Comune

2. Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere riconsegnati in stato di perfetta conservazione e di regolare funzionalità.

3. Prima della scadenza del contratto, l'Organismo di Controllo procederà a:procederà a:

- accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna al gestore;

- effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra il Comune e M&P S.p.a. in merito alla cessazione del rapporto contrattuale;

- verificare il raggiungimento degli obiettivi riportati nel piano economico finanziario sia in relazione agli interventi eseguiti, alla qualità degli stessi ed agli obiettivi di efficientamento e risparmio;

4. Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato dall'organo di

controllo ed illustrato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

- esame della documentazione del servizio di manutenzione effettuato;

- effettuazione delle prove di funzionamento ritenute necessarie;

- visite e sopralluoghi sugli impianti.

Nel caso in cui venissero accertati cattivi funzionamenti sarà cura ed onere di M&P S.p.a. provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti o parti di essi interessati.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'appalto.

5. A conclusione del contratto, M&P S.p.a. consegnerà al Comune la documentazione tecnico--amministrativa, necessaria per il riaffidamento del servizio, che dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

6. La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere fatta tra M&P S.p.a. e la ditta subentrante al servizio di gestione degli impianti, o in sua assenza alla stessa Amministrazione. Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero a carico della stessa Amministrazione, qualora decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura.

7. Eventuali migliorie e/o sostituzione di parti degli impianti sono considerate a tutti gli effetti di proprietà dell'Amministrazione. Anche tutti i beni e materiali eventualmente installati per migliorare le prestazioni energetiche degli impianti saranno e resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

8. A conclusione del contratto, M&P S.p.a. sarà tenuta altresì a:

- restituire gli immobili messi a disposizione e le attrezzature in comodato d'uso;

- trasferire al Comune, a proprie spese, i mezzi e le attrezzature acquistati

dalla Società ai sensi del precedente art.6.

ART. 24 - CONTROLLO DEL SERVIZIO SVOLTO E APPLICAZIONE DELLE PENALI

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 14 comma 6 del presente contratto

l'Organo di Controllo si riserva la possibilità di effettuare controlli sui Servizi erogati finalizzati a verificare:

- la qualità dei prodotti/servizi/lavorazioni forniti a canone;

- la qualità dei prodotti/servizi/lavorazioni forniti extracanone.

2.L'Amministrazione effettuerà un controllo sistematico sul contratto attraverso l'Organo di controllo, di cui all'art. 14 del presente contratto, e si riserva comunque la possibilità di verificare puntualmente, con verifiche a spot, le attività operative della Società affidataria anche al fine della applicazione delle penali di cui all'art. 11 del Disciplinare tecnico.

3. Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte di M&P S.p.a. comporteranno una riduzione del compenso pattuito per il minor servizio prestato e per il danno arrecato, nonché l'applicazione di altri eventuali provvedimenti indicati all'art. 11 del disciplinare tecnico. Il pagamento delle penali non solleva M&P S.p.a. da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

4. Nel caso di controllo a campione le penali si applicheranno come inadempienza riguardante l'intera categoria degli elementi oggetto del campionamento.

5. L'elenco delle inadempienze oggetto di applicazione di penali e la quantificazione delle stesse sono analiticamente descritti all'art. 11 del disciplinare tecnico dei servizi cimiteriali.

ART. 25 - OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E BUONA FEDE

1. I contraenti si obbligano a tenersi costantemente e reciprocamente informate di tutto quanto abbia diretta o indiretta relazione con l'attuazione degli impegni derivanti dal presente contratto servizio.

2. Nella prospettiva di garantire la piena e migliore realizzazione del presente contratto, per tutti gli aspetti non disciplinati analiticamente nello stesso, le parti si obbligano reciprocamente ad operare in modo sinergico e collaborativo nonché a svolgere le attività di propria competenza nel rispetto del generale principio di buona fede di cui all'art. 1375 del Codice Civile.

ART. 26 -- MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. Il presente contratto prevale su ogni altra precedente intesa, verbale o scritta, eventualmente intervenuta tra le Parti in merito al medesimo oggetto. Qualsiasi modifica e/o integrazione del presente contratto dovrà farsi di comune accordo tra le Parti soltanto per iscritto.

2. Le Parti si danno, pertanto, reciprocamente atto che le suddette modifiche, integrazioni e specifiche verranno dalle stesse negoziate in buona fede e nel rispetto dei principi enunciati nel presente contratto, al fine del più soddisfacente e proficuo raggiungimento dei reciproci obiettivi ed interessi sottesi al contratto medesimo.

ART. 27 - INVALIDITÀ PARZIALE

1. Il fatto che, in qualsiasi momento, una o più delle disposizioni del presente Contratto risulti o divenga illecita, invalida o non eseguibile, non pregiudicherà in via automatica la liceità, validità ed esecuzione delle altre disposizioni del contratto medesimo.

2. In tali ipotesi, le Parti si impegnano a provvedere all'immediata

sostituzione di quelle clausole per cui sia nel frattempo l'invalidità, l'inefficacia o l'inapplicabilità con altrettante previsioni che rispettino, per quanto possibile, la originaria volontà delle Parti così come racchiusa nelle clausole ritenute invalide, inefficaci o nulle.

ART. 28- SPESE DIPENDENTI DAL CONTRATTO E DALLA SUA ESECUZIONE

1. Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o riconsegna ed altri ad esso inerenti, sono a carico di M&P S.p.a.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. N. 642 del 26 ottobre 1972 e dell'autorizzazione Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di Ancona n. 25193/1992 e integrazione prot. n. 7972 del 16 febbraio 2015. Ai fini fiscali si richiede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 13 del D.P.R. 131/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Così pure si intendono a carico di M&P S.p.a. tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, ed ogni altra imposta che per legge è intesa a carico dell'Amministrazione.

ART. 29— TUTELA DELLA DELLA PRIVACY

1. Tutti i documenti prodotti da M&P S.p.a. saranno di proprietà del Comune.

2. M&P S.p.a. dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa ad elaborati tecnico organizzativi che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Comune o che derivasse dall'esecuzione dei servizi per il Comune di Ancona.

3. La Società, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016 e della disciplina vigente nella Repubblica Italiana (ivi compreso il D. Lgs. n. 196/2003) risultante dall'adeguamento alla norma europea, assume la qualifica di Responsabile del Trattamento di Dati per lo svolgimento dei servizi oggetti del presente contratto. In tal senso la Società, quale responsabile del trattamento:

- mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Reg. UE n. 679/2016 e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, assicurando al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche;
- è vincolata al titolare del trattamento nell'ambito della materia oggetto del presente contratto anche in ordine alla durata del trattamento, alla natura e alla finalità dello stesso, al tipo di dati personali e alle categorie di interessati, agli obblighi e ai diritti del titolare del trattamento;
- tratta i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento.

Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

Quando un Responsabile del trattamento ricorre a un altro Responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro Responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento di cui al paragrafo 3, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento.

Qualora l'altro Responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro Responsabile;

- tenendo conto della natura del trattamento assiste il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

- assiste il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Reg. UE n. 679/2016, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del 26

trattamento;

- su scelta del titolare del trattamento, cancella o gli restituisce tutti i dati personali, dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancella le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;

-mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consenta e contribuisca alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato; incaricato;

-- informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il presente regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

4. La Società:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio ricevuto sono dati personali (anche sensibili e giudiziari, configurabili come particolari categorie di dati ex art. 9 del GDPR), e come tali soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali così come risultante dall'adeguamento al Reg. UE n. 679/2016;

- si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza;

- si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute o di integrarle nelle procedure già in essere;

- si impegna a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;

- consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

5. Il Comune, in qualità di titolare, e la Società in qualità di Responsabile del trattamento dei dati per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente contratto, convengono che il presente accordo è finalizzato a garantire l'effettiva protezione dei dati personali oggetto del trattamento demandato e a individuare le competenze ed il riparto di responsabilità in caso di:

-sanzioni per violazione della disciplina in termini di trattamento di dati personali (GDPR e norme di adeguamento);

-danni o lesioni derivanti da una violazione nel trattamento dei dati personali eseguita dal Responsabile del trattamento. In particolare, sin d'ora, il Responsabile del trattamento si obbliga a tenere indenne il titolare del trattamento da ogni e qualsiasi responsabilità nonché da qualsiasi conseguenza economica e azione giudiziaria che derivi da una violazione nel trattamento di dati personali (di cui sia venuta a conoscenza nel corso dell'esecuzione contrattuale o che abbia trattato per conto del titolare), derivante da una propria azione od omissione, sia in termini di dolo, sia in termini di colpa, sollevandolo da ogni chiamata in causa, risarcimento o ripetizione per fatti o atti imputabili alla Società, obbligandosi espressamente a ripetere al titolare del trattamento qualunque somma dal medesimo pagata anche ai sensi degli articoli 82 (“Diritto

al risarcimento e responsabilità”), 83 28 (“Condizioni generali per infliggere sanzioni amministrative pecuniarie”) e 84 (“Sanzioni”) del Reg. Ue n. 679/2016, derivanti da fatti o atti compiuti od omessi dalla società in qualità di Responsabile del trattamento dati per il Comune di Ancona.

ART. 30 — ASSENZA DI CONDIZIONI OSTATIVE ALLA STIPULA

L'ing. Stefano Capannelli che sottoscrive il presente contratto in rappresentanza del Comune dà atto rendendo al riguardo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni conservata agli atti della Direzione Lavori Pubblici, Sport, che nei suoi confronti relativamente alla procedura in oggetto:

- non ricorre una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale di cui all'art. 6 bis della legge 241/90 e successive modificazioni, all'art. 6 del d.p.r. 62/2013, all'art. 6 del codice di comportamento del Comune;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli articoli 7 del d.p.r. 62/2013 e 7 del codice di comportamento del Comune;
- non ricorrono le condizioni di astensione di cui all'art. 14 del d.p.r. n.62/2013 e all'art. 18, commi 1 e 5, del citato codice di comportamento del Comune, né le situazioni e i comportamenti ivi indicati;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'articolo 35 bis del d.lgs 165/2001 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

Ancona, dott. Andrea Corinaldesi (firmato digitalmente)

Ancona, dott. Ing. Stefano Capannelli (firmato digitalmente)

COMUNE DI ANCONA

GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

DISCIPLINARE TECNICO

ANNI 2023-2032

INDICE

ART. 1 REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

- 1.1 Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti
 - 1.1.2 Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature
 - 1.1.3. Operatori addetti ai servizi
 - 1.1.4. Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente
- 1.2. Servizio di Gestione Cimiteriale
 - 1.2.1. Obiettivi di miglioramento del servizio
 - 1.2.2. Obblighi diversi dell'affidatario
 - 1.2.3. Ordine da tenere nell'andamento delle attività - obbligo di reperibilità

ART. 2 PERSONALE, MEZZI, ATTREZZATURE E LOCALI

ART. 3 CUSTODIA CIMITERIALE

- 3.1. Custodia cimiteriale
 - 3.1.1. Attività
- 3.2. Compiti degli operatori
- 3.3. Compiti di custodia sugli impianti
- 3.4. Servizio di Portineria
 - 3.4.1. Gestione Sala del Commiato

ART. 4 OPERAZIONI CIMITERIALI

- 4.1. Norme Generali del Servizio
- 4.2. Organizzazione del servizio
 - 4.2.1. Descrizione delle operazioni
 - 4.2.2. Modalità di esecuzione delle attività
- 4.3. Orari delle attività
- 4.4. Consistenza del servizio

ART. 5 DESCRIZIONE DELLE SINGOLE OPERAZIONI

- 5.1. Inumazione del feretro
- 5.2. Tumulazione del feretro in loculo
- 5.3. Tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo
- 5.4. Collocazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario comune
- 5.5. Esumazione ordinaria
- 5.6. Esumazione straordinaria
- 5.7. Estumulazione ordinaria
- 5.8. Estumulazione straordinaria
- 5.9. Traslazione
- 5.10. Dispersione ceneri
- 5.11. Ricognizione della sepoltura
- 5.12. Interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto
- 5.13. Esecuzione di muro in foglio per divisione interna in loculo doppio
- 5.14. Demolizione di muratura esistente in loculo monoposto
- 5.15. Demolizione di muratura esistente in loculo biposto o monoposto per salma posta di fianco
- 5.16. Sostituzione di cassette per resti mortali
- 5.17. Trasporto di salma inconsunta a cremazione

- ART. 6 MANUTENZIONE DEI CAMPI DI INUMAZIONE
6.1. Attività
- ART. 7 RISCOSSIONE TARIFFE CIMITERIALI RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DEI
SERVIZI CIMITERIALI
- ART. 8 SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE CIMITERIALE
8.1. Manutenzione ordinaria - norme generali del servizio manutenzione del verde
8.2. Descrizione dettagliata del servizio
8.3 Consistenza del servizio manutenzione del verde
- ART. 9 INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE
- ART. 10 PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL DECORO CIMITERIALE
(SVUOTAMENTO CESTINI, SPAZZAMENTO, PERCORSI PEDONALI ETC.)
- 10.1. Servizio di pulizia cimiteriale
10.2. Attività generali
10.3 Attività Specifiche Per Aree Omogenee
10.4. Elenco generale delle prestazioni
10.5. Descrizione e frequenza degli interventi
10.6. Pulizie Sala del Commiato
- ART. 10bis SGOMBERO NEVE CIMITERIALE
- ART. 11 ORGANO DI CONTROLLO E PENALI

ELENCO ALLEGATI:

- ALL. A Planimetria cimitero Tavernelle (Tav. 1);
ALL. B Planimetria cimiteri frazionali (Tav. 2);
ALL. C Planimetria locali assegnati in gestione diretta all'affidatario dei servizi cimiteriali
(Tav. 3);
ALL. D Elenco prezzi operazioni cimiteriali straordinarie;
ALL. E Tabella delle attrezzature e dei mezzi in uso e in parte concesse in uso dal Comune.

Definizioni:

Responsabile del Servizio: dipendente di M&P S.p.a che ha la responsabilità e la gestione organizzativa del servizio e delle squadre di operai.

Referente del Servizio: dipendente dell'Amministrazione Comunale con il compito di verifica dell'attività svolta dal gestore.

ART. 1
REQUISITI E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

1.1. Requisiti di rispondenza a norme, leggi, regolamenti

Le attività oggetto del presente Capitolato sono disciplinate dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata ai fini del presente Capitolato.

In particolare, M&P S.p.a Mobilità e Parcheggio S.p.a. dovrà eseguire le attività oggetto del presente Capitolato nella piena osservanza di leggi e regolamenti, anche locali, vigenti in materia di:

- gestione ed esecuzione dei servizi affidati;
- servizi di polizia mortuaria;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- sicurezza degli impianti;
- prevenzione incendi;
- assunzioni obbligatorie e accordi sindacali;
- prevenzione della criminalità mafiosa;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- tutela dell'ambiente (es. gestione dei rifiuti);
- tutela della salute umana.

1.1.2. Prescrizioni riguardanti materiali e attrezzature

M&P S.p.a deve utilizzare mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere nonché idonei a garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori e dell'utenza, ma anche dell'ambiente e del territorio; a tale riguardo deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D.Lgs 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Il Comune di Ancona conferisce in prestito d'uso e in via esclusiva alla società M&P S.p.a per lo svolgimento delle attività i mezzi elencati nell'art. 2 del presente Capitolato, di cui verrà redatto apposito verbale di consegna, in cui M&P S.p.a riconosce lo stato di conservazione degli stessi e si impegna formalmente a prendersene cura ed a mantenerli in modo tale da garantirne l'efficienza ed il buono stato di conservazione.

M&P S.p.a si impegna ad acquistare, entro il primo anno di gestione del servizio, nonché nel 2025 e nel 2028, come previsto dal piano economico-finanziario, i mezzi concordati e necessari all'efficientamento dei servizi di polizia mortuaria, della manutenzione del verde e del servizio di pulizia e decoro cimiteriale. L'elenco dei mezzi è contenuto nell'articolo 2 del C.S.A.

Il costo dei mezzi verrà rimborsato dall'Amministrazione Comunale sulla base della quota di ammortamento annuale indicata nel business plan, ricompresa nel canone di servizio.

Per i predetti mezzi M&P S.p.a S.p.a si impegna a sostenere tutti gli oneri di gestione e di manutenzione da garantirne l'efficienza ed il buono stato di conservazione.

1.1.3. Operatori addetti ai servizi

M&P S.p.a S.p.a dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali per la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

M&P S.p.a S.p.a si impegna a far seguire a detto personale specifici corsi di formazione sia di natura professionale che inerenti i comportamenti da adottare in relazione al particolare contesto in cui l'attività viene svolta.

Il personale operativo dovrà:

- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposto cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome del personale;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio e alle valenze etiche e sociali dei luoghi in cui si troverà ad operare.

Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà fornire, all'atto dell'attivazione del servizio, al Comune di Ancona, i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

A seguito di richiesta adeguatamente motivata del Referente del Servizio, M&P S.p.a S.p.a valuterà la sostituzione del personale risultato inidoneo o resosi colpevole di non aver ottemperato ai doveri di servizio (anche a seguito di reiterate segnalazioni o lamentele da parte dell'utenza).

Tutto il personale adibito al servizio agisce sotto l'esclusiva responsabilità di Mobilità e Parcheggi S.p.a sia nei confronti del committente che di terzi.

1.1.4. Sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente

M&P S.p.a è obbligata, nell'esecuzione dei servizi e delle prestazioni ordinate, ad osservare tutte le vigenti normative in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 (così come modificato dal D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009) e successive modifiche ed integrazioni.

Mobilità e Parcheggi S.p.a si impegna a rendere edotti i propri dipendenti di eventuali e ulteriori rischi connessi alla prestazione da rendere in aree particolari, ed a controllare l'applicazione delle misure di prevenzione e a sviluppare un costante controllo durante l'esecuzione delle attività.

Le situazioni di pericolo, sia per l'utenza che per gli operatori stessi, riscontrate all'interno del cimitero, anche in aree non direttamente interessate dallo svolgimento della propria specifica attività, dovranno essere tempestivamente segnalate da M&P S.p.a S.p.a al Referente del Servizio.

M&P S.p.a S.p.a dovrà inoltre, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere, se tecnicamente in grado di farlo, a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

Nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Capitolato, Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà gestire in modo differenziato i rifiuti cimiteriali, nel pieno rispetto delle norme di riferimento applicabili in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e del D.P.R. 254/2003, assicurandone il conferimento secondo le modalità definite dal soggetto gestore del servizio integrato di raccolta dei rifiuti locale, che provvederà al loro smaltimento.

Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà rispettare le eventuali ulteriori disposizioni del Referente del Servizio derivanti dagli accordi intrapresi, in merito all'ottimizzazione della movimentazione e conferimento dei rifiuti, tra il Comune, il soggetto gestore del servizio locale di raccolta dei rifiuti e tutti i soggetti operanti a vario titolo all'interno del cimitero.

L'eventuale accesso di mezzi di raccolta rifiuti di proprietà del gestore del servizio di raccolta rifiuti dovrà essere autorizzato dal Comune di Ancona ed essere comunicato agli operatori del servizio di custodia o altri soggetti individuati al fine di consentirne l'accesso.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, le tipologie di rifiuti derivanti dai servizi cimiteriali ci cui al

presente Capitolato possono essere:

- Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali:

- Rifiuti lapidei (es. marmi, ecc.);
- Rifiuti metallici (es. maniglie, parti metalliche, ecc.);
- Parti in legno, residui di imbottiture, rivestimenti casse, vestiario ecc.; - Rifiuti da altre attività cimiteriali:
- Rifiuto vegetale (es. proveniente dalla raccolta delle foglie, sfalcio erba, fiori, ecc.);
- Rifiuto secco (es. sottovasi, portafiori e fiori in plastica, parti residue di candele, lumini, contenitori in plastica, ecc.);
- Rifiuto indifferenziato (es. derivante da attività di pulizia e raccolta cestini, ecc.).

Mobilità e Parcheggi S.p.a, inoltre, nell'esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico dovrà:

- eseguire le opere a regola d'arte rispettando le norme CEI;
- utilizzare prodotti marcati CE;
- rispettare, lì dove applicabili, gli obblighi di cui al D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- gestire i rifiuti derivanti dalla propria attività, assicurandone il conferimento/smaltimento nel pieno rispetto delle norme di riferimento in tema di gestione dei rifiuti e in particolare della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

1.2. Servizio di Gestione Cimiteriale

Il Servizio di Gestione Cimiteriale è quell'insieme delle attività volte al corretto funzionamento dei Cimiteri. Il Servizio viene eseguito nei seguenti 13 Cimiteri comunali, come meglio identificati nelle planimetrie allegate al presente Contratto (tavole 1 - cimitero Tavernelle e 2 - cimiteri frazionali - denominate allegato A e B al presente capitolato tecnico):

1. cimitero di Tavernelle di cui è meccanizzata la chiusura e apertura dei cancelli d'ingresso;
2. cimitero del Pinocchio;
3. cimitero di Posatora;
4. cimitero di Pietralacroce;
5. cimitero di Varano;
6. cimitero di Montacuto;
7. cimitero del Poggio;
8. cimitero di Massignano;
9. cimitero di Candia;
10. cimitero di Montesicuro;
11. cimitero di Sappanico;
12. cimitero di Gallignano;
13. cimitero di Paterno.

Il servizio ricomprende le operazioni cimiteriali e le attività di custodia e quelle di manutenzione dei campi di inumazione e del verde cimiteriale, comprensivo del taglio degli alberi pericolanti, nonché la pulizia delle aree coperte e scoperte e gli interventi di piccola manutenzione. Tali attività possono essere così sintetizzate:

- Custodia cimiteriale;
- Operazioni cimiteriali;
- Manutenzione dei Campi di Inumazione;
- Pulizia e Manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale;
- Manutenzione del Verde cimiteriale;
- Interventi di piccola manutenzione su impianti, buche stradali, pulizia scarichi, servizi igienici;
- Sgombero neve cimiteriale.

1.2.1. Obiettivi di miglioramento del servizio

Mobilità e Parcheggi S.p.a, salvo differenti indicazioni da parte del Comune di Ancona, dovrà perseguire l'obiettivo del miglioramento ed efficientamento dei servizi affidati mediante:

1) La pianificazione e la programmazione dei servizi cimiteriali attraverso l'implementazione del Software attualmente in uso dal Comune di Ancona (Cimitero Web) mediante l'introduzione del Portale per le Imprese (Ditte di Onoranze Funebri) al fine di velocizzare e tracciare tutte le attività amministrative necessarie alle operazioni cimiteriali svolgendole in via telematica e non più cartacea. L'implementazione del software avverrà di concerto con i servizi competenti del Comune di Ancona presumibilmente entro il 31/12/2023, salvo diverso accordo tra le parti.

Mobilità e Parcheggi S.p.a, salvo differenti indicazioni da parte del Comune di Ancona, dovrà svolgere anche le seguenti migliorie tecniche:

2) di concerto con l'Edilizia cimiteriale del Comune di Ancona, e sulla base dei progetti e dei costi concordemente valutati con la Direzione competente, provvedere, anche per lotti ed entro i primi tre anni di durata del contratto di servizio, salvo diverso accordo tra le parti e compatibilmente con le esigenze di bilancio dell'Amministrazione, a realizzare la automazione dei cancelli dei cimiteri frazionali, attualmente gestiti (apertura e chiusura) in regime di appalto esternalizzato.

I costi sostenuti per l'automazione dei cancelli verranno rimborsati dal Comune di Ancona, secondo modalità da concordare tra le parti. I cancelli dovranno essere sorvegliati mediante telecamere da installare con modalità e tempistiche da definire d'accordo tra le parti, ad esclusione dei Cimiteri già attrezzati.

Nelle more di realizzazione del progetto di automazione il Comune di Ancona potrà richiedere alla Società l'estensione del servizio di custodia cimiteriale ai cimiteri frazionali attualmente esternalizzato a terzi. Mobilità e Parcheggi S.p.a. potrà assumere il servizio in via diretta o esercitarlo nelle forme consentite, che garantiscano l'efficienza e l'economicità dello stesso.

1.2.2. Obblighi diversi dell'affidatario

La Società è tenuta a:

1) fornire al pubblico informazioni sulla posizione dei loculi e sulle norme che disciplinano i cimiteri (Regolamento di polizia mortuaria) attraverso la postazione informatica eventualmente messa a disposizione dal Comune di Ancona presso la sala del Commiato;

2) segnalare esclusivamente attraverso la piattaforma "ProntoUrp", fruibile presso il sito istituzionale del Comune di Ancona, nella sezione riservata agli operatori cimiteriali, (ovvero qualora si rendesse necessario) con modalità informatiche interne) eventuali guasti e/o rotture agli impianti di risalita (ascensori, scale, ecc.), nonché eventuali danni e cedimenti delle strutture edilizie funebri presenti all'interno dei cimiteri, il cui intervento è riservato alla Edilizia cimiteriale;

3) Segnalare la necessità di acquisto di scale mancanti a servizio di nuove costruzioni di colombari e/o per usura di quelle esistenti.

1.2.3. Ordine da tenere nell'andamento delle attività - obbligo di reperibilità

È norma di carattere generale relativa a tutte le attività oggetto del presente capitolato speciale di appalto e in ordine a tutti i servizi affidati alla Società Mobilità e Parcheggi S.p.a che l'affidatario, una volta adempiuto all'obbligo di preventiva programmazione con la U.O. Funebri dei servizi e delle attività, abbia ogni più ampia facoltà di organizzare e gestire gli stessi nel modo più opportuno, garantendo comunque una presenza quotidiana di personale, per capacità e numero, tale da assicurare l'espletamento delle attività previste dal contratto, ivi comprese le operazioni straordinarie programmate.

La attività di programmazione con la U.O. Servizi Funebri dovrà essere svolta con cadenza giornaliera (il giorno prima per il giorno dopo) per quanto riguarda i servizi cimiteriali ordinari, quindicinalmente per quanto riguarda le riduzioni, le esumazioni, le estumulazioni e le traslazioni da effettuarsi su richiesta dei familiari, mensilmente per quanto riguarda l'esecuzione delle ordinanze sindacali e di estumulazioni massive per le traslazioni dai loculi provvisori ai loculi definitivi.

Le attività giornaliere ordinarie saranno programmate attraverso il portale informatico da acquisire mediante implementazione del programma Cimitero Web.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria si verifichi, l'affidatario garantisce il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione anche al di fuori dell'orario di servizio, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

ART. 2. **PERSONALE, MEZZI, ATTREZZATURE E LOCALI**

La Società dovrà svolgere il servizio con proprio personale opportunamente formato per le operazioni da effettuare.

Per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere garantita la presenza di un numero idoneo di addetti per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali, per la pulizia e manutenzione del verde, per gli interventi di piccola manutenzione e per la pulizia ed il decoro cimiteriale. Dovranno essere garantite fino ad un numero massimo giornaliero di sette operazioni di tumulazioni e/o inumazioni, ed un minimo giornaliero di cinque.

Le squadre degli addetti alle operazioni cimiteriali potranno essere organizzate secondo le disposizioni che verranno impartite ai propri dipendenti dalla Società di gestione, purché in grado di garantire le operazioni previste anche prevedendo un unico turno purché in grado di garantire le operazioni di tumulazioni sia al mattino, sia almeno una al pomeriggio, operando in termini di massima flessibilità per la gestione ottimale nel rispetto delle necessità dei cittadini e dell'Amministrazione. La società è tenuta a comunicare alla U.O. Servizi Funebri del Comune i nominativi dei dipendenti che compongono le squadre di volta in volta impiegate nel servizio, con la medesima cadenza con cui queste vengono predisposte dalla società stessa.

Mobilità e Parcheggi S.p.a si impegna ad acquistare, entro il primo anno di durata del contratto, nonché nel 2025 e nel 2028, come previsto dal piano economico-finanziario, i mezzi previsti nel progetto di efficientamento dei servizi di polizia mortuaria, della manutenzione del verde e del servizio di pulizia. Il costo dei mezzi sarà rimborsato sulla base della quota di ammortamento annuale indicata nel business plan e ricompresa nella quantificazione del canone di servizio. Per i predetti mezzi Mobilità e Parcheggi S.p.a si impegna a sostenere tutti gli oneri di gestione e di manutenzione da garantirne l'efficienza ed il buono stato di conservazione. L'elenco dei mezzi da acquistare è il seguente (Tabella 1):

MEZZO	QUANTITÀ
Miniscavatore cingolato per inumazioni	1
Alzaferetri cingolato per tumulazioni in piani superiori aventi dispositivi per il trasporto su scale dell'attrezzatura	1
Carrelli trasporta salme per deposito all'interno della camera mortuaria, sala del Commiato	4
Lavapavimenti del tipo "Lavamatic 501 B" per lavaggio della pavimentazione negli edifici funebri	1
Sostituzione del mezzo Porter targato AL 006 TL (di proprietà del Comune e demolito), con mezzo del tipo "Porter con alimentazione bifuel", predisposto con cassone e sistema di ribaltamento idraulico	1
Sostituzione del mezzo Fiat PK targato BP 686 TA (Km. 260.000) e del mezzo FIAT SCUDO FURGONATO CHIUSO Targato CK 802 YV con automezzo tipo MITSUBISHI L200 td double cab 4 WD 154 cv con cassone e predisposizione lama spazzaneve	1
Sostituzione dell'autocarro Fiat Iveco Daily targato AN 600258 (di proprietà del Comune), dell'autocarro Fiat Iveco Daily con pianale e gru targato AN 568279, con acquisto di un mezzo simile al quale predisporre attrezzatura supplementare del tipo "gru" per il sollevamento e trasporto alzaferetri in dotazione	1
Mezzo del tipo "Porter con alimentazione bifuel", predisposto con cassone e sistema di ribaltamento idraulico e /o sponda caricatrice	1
Mezzo del tipo "Porter con alimentazione bifuel", predisposto con cassone e gru caricatrice	1

Tabella 1

L'elenco delle attrezzature già utilizzate, in parte concesse in uso dal Comune, è dettagliato nell'Allegato E del presente capitolato. Per tutti mezzi elencati in tabella la Società assumerà a proprio carico i costi per assicurazioni, tasse di possesso, manutenzione e consumi.

Il Comune mette a disposizione gratuitamente della Società alcuni dei locali ubicati presso il cimitero di Tavernelle, nello specifico, al primo piano della palazzina uffici, n. 3 locali uso ufficio

e l'uso dei bagni posti lato uffici comunali individuati nella tavola 3 di cui all'allegato C (n. 1-2-3-4-5), piano terra palazzina uffici n. 4 stanze adibite a ufficio, archivio, spogliatoi operai, locale lapidi, individuati nella tavola 3 dell'allegato C (n. 1-2-3-4).

Nell'ambito dei volumi che il Comune mette a disposizione della Società rientra anche la sala del Commiato, cinerario, camera mortuaria, servizi igienici e tecnici localizzati in corrispondenza dell'ingresso Nord del Cimitero di Tavernelle. All'interno di tale manufatto edilizio sarà svolto anche il servizio di ricezione feretri e depositi in camera mortuaria di portineria, sorveglianza, informazione al pubblico, in collegamento anche informatico, laddove possibile, con i database comunali, per l'utilizzo dei quali il Comune metterà a disposizione il software di gestione, le credenziali di accesso e un'adeguata formazione ed addestramento del personale.

Questi locali verranno consegnati, previo verbale di consegna, all'atto della stipulazione del contratto, alla Società.

La Società si impegna a custodire, per tutto il tempo del contratto, e conseguentemente a restituire al Comune, al termine del contratto, i beni, mobili ed immobili, nello stato di conservazione esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

ART. 3 **CUSTODIA CIMITERIALE**

3.1. Custodia cimiteriale

Salvo diversa indicazione del Comune di Ancona e fatta salva l'attuazione di quanto previsto nel punto 1.2.1 del presente C.S.A., il servizio di custodia cimiteriale prevede il presidio del cimitero di Tavernelle da parte del personale di Mobilità e Parcheggi S.p.a e l'esecuzione delle attività connesse alla custodia previste dal presente Capitolato. Per quanto riguarda i cimiteri frazionali la custodia è limitata alla segnalazione di tutte le problematiche che la società dovesse riscontrare nello svolgimento dei servizi cimiteriali, dei servizi di pulizia e di manutenzione del verde e di interventi di piccola manutenzione.

Fatta salva l'attuazione di quanto previsto nel punto 1.2.1 del presente C.S.A, il servizio di apertura e chiusura dei cancelli nei cimiteri frazionali è attualmente affidato in appalto a terzi.

Mobilità e Parcheggi S.p.a e l'U.O. Servizi cimiteriali hanno in consegna copia della chiave dei lucchetti dei cancelli. In caso di emergenza e di irreperibilità del titolare del servizio, Mobilità e Parcheggi S.p.a garantisce la propria reperibilità; in caso di irreperibilità anche di Mobilità e Parcheggi S.p.a provvede il personale della U.O. Servizi cimiteriali.

3.1.1. Attività

All'interno del servizio di custodia cimiteriale sono previste le seguenti attività:

- a) controllo della regolare apertura e chiusura dei cancelli automatizzati di Tavernelle sulla base degli orari di apertura definiti dal Comune di Ancona (verifica di eventuali malfunzionamenti in apertura e adozione dei provvedimenti di conseguenza);
- b) accettazione, purché vi sia la documentazione necessaria, e registrazione, anche al di fuori degli orari di apertura del cimitero, di tutte le salme/resti/cadaveri, sia quelle destinate alla sepoltura nei cimiteri gestiti sia quelle in sosta per transito nel territorio comunale. Gli operatori del servizio di custodia dovranno garantire l'effettiva custodia della salma/resti/cadaveri, in modo da evitare la sottrazione, la profanazione, il vilipendio, i trafugamenti o altro delitto. I documenti/permessi/autorizzazioni che accompagnano la salma/resti devono essere immediatamente presi in consegna e consegnati all'ufficio cimiteriale comunale, provvedendo contestualmente alle necessarie registrazioni sugli appositi registri cimiteriali. L'attività è esclusa per i cimiteri frazionali, in quanto non sussistono gli spazi logistici per svolgerla;
- c) fornire informazioni ed indicazioni di carattere generale all'utenza. A scopo puramente esemplificativo e non esaustivo le informazioni possono riguardare l'ubicazione delle sepolture, gli

- orari di apertura e chiusura, le modalità di segnalazioni di problemi, ecc.;
- d) fornire collaborazione ai soggetti interessati per il corretto svolgimento dei servizi cimiteriali secondo le indicazioni fornite dal Referente del Servizio;
- e) controllare gli accessi al cimitero, ai locali tecnici, nonché ad altri locali di pertinenza dell'area cimiteriale, ove presenti, impedendo al contempo l'ingresso alle aree ad accesso limitato (es. camera mortuaria, aree cimiteriali non aperte al pubblico, locali tecnici di pertinenza, aree temporanee di cantiere, ecc.) da parte di soggetti non autorizzati. Le logiche di accesso (orari, aree, operatori) saranno definite e comunicate da parte del Referente del Servizio prima dell'avvio del servizio;
- f) verificare le necessarie autorizzazioni e consentire il passaggio, anche attraverso varchi secondari, al personale delle imprese autorizzate allo svolgimento di attività all'interno del complesso cimiteriale (es. ditte di onoranze funebri, ditte di servizi di manutenzione, ditte di lavori cimiteriali, ecc.) secondo le indicazioni del Referente del Servizio;
- g) effettuare le attività necessarie al fine di controllare, dopo la chiusura dei varchi e dei cancelli, l'uscita di tutti gli utenti e garantire la reperibilità in caso di emergenza legata all'utenza;
- h) eseguire la corretta custodia e la gestione delle chiavi dei locali cimiteriali, e dei lucchetti dei cancelli dei cimiteri frazionali, con modalità tali da consentire la tracciabilità delle consegne e delle restituzioni (es. registro chiavi), e la verifica dei soggetti abilitati a riceverne copia (es. locali non aperti al pubblico, locali tecnici, ecc.);
- i) eseguire periodicamente la verifica del posizionamento, ed eventualmente la redistribuzione omogenea all'interno dell'area cimiteriale, delle attrezzature (es: scale d'appoggio, carrelli, ecc.) utilizzate per lo svolgimento delle attività cimiteriali, al fine di garantirne la disponibilità agli operatori e all'utenza. La distribuzione ottimale delle attrezzature all'interno del complesso cimiteriale è definita dal Referente del Servizio che la comunica a Mobilità e Parcheggi S.p.a all'atto dell'avvio del servizio compresi i cimiteri frazionali;
- l) verificare il decoro e la pulizia delle aree cimiteriali controllando, in particolare, lo stato dei luoghi oggetto di interventi o lavori (es. controllare il corretto ripristino delle aree a seguito dei lavori, controllare la pulizia e lo smaltimento dei materiali di risulta e dei rifiuti, ecc.) segnalando al Referente del Servizio eventuali situazioni di anomalia, compresi i cimiteri frazionali;

3.2 Compiti degli operatori

Gli operatori dedicati al servizio di custodia dovranno essere dotati di un telefono cellulare o altri mezzi di comunicazione che consentano, negli orari di apertura, una comunicazione diretta con l'operatore.

In casi di urgenza o necessità Mobilità e Parcheggi S.p.a deve garantire un servizio di reperibilità anche fuori dall'orario di servizio e un intervento entro 30 minuti dalla segnalazione.

3.3. Compiti di custodia sugli impianti

Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà inoltre verificare ogni qual volta ne ha la possibilità, e comunque almeno quindicinalmente o in caso di segnalazione da parte dell'utenza o in caso di eventi straordinari (es. eventi naturali, incidenti, ecc.), il corretto funzionamento degli impianti cimiteriali tra cui ad esempio:

- cancelli;
- impianti idrici e fognari (es. fontane, lavandini, servizi sanitari, impianto fognario, impianto di raccolta e smaltimento acque meteoriche, ecc.);
- impianto di illuminazione delle aree cimiteriali (ad esclusione dell'impianto di illuminazione votiva).

La verifica dovrà inoltre riguardare lo stato di conservazione dei manufatti cimiteriali (es. cornicioni, tettoie, lapidi, pavimentazione, ecc.) al fine di prevenire eventuali situazioni di pericolo per gli operatori e l'utenza e di garantire un adeguato livello di decoro.

Eventuali guasti/malfunzionamenti e situazioni di pericolo dovranno essere tempestivamente segnalati al Referente del Servizio. Mobilità e Parcheggio S.p.a dovrà, in situazioni di imminente pericolo o presunte tali, provvedere a limitare o inibire l'accesso all'area interessata tramite apposite recinzioni e segnalazioni.

3.4. Servizio di Portineria

Il servizio di portineria che la Società, deve sempre e comunque garantire con le modalità

organizzative ritenute più opportune, consta delle seguenti attività:

A) apertura e chiusura ingressi del cimitero di Tavernelle, per consentire l'accesso al pubblico, secondo il seguente orario:

- periodo estivo (01/04 – 31/10): 07,00 – 18,30
- periodo invernale (01/11 – 31/03): 07,00 – 17,00

La Società è tenuta a verificare che l'apertura e la chiusura dei cancelli avvenga nel rispetto degli orari sopraindicati, è altresì compreso, nel servizio che l'affidatario deve svolgere, anche l'adeguamento con l'ora legale.

La Società è tenuta a verificare il funzionamento dei suddetti cancelli e, nel caso in cui questi ultimi presentino problemi di funzionamento, deve comunicarlo all' U.O. Funebri.

Nel cimitero di Tavernelle si dovrà altresì provvedere a:

A) informazioni al cittadino;

B) controllo e verifica del rispetto delle disposizioni sancite nel Regolamento di Polizia Mortuaria.

Per quanto riguarda la gestione della sala del Commiato, localizzata in corrispondenza dell'ingresso principale (n. 3) (carrabile e pedonale) di Tavernelle (cosiddetto Ingresso Nord) il servizio di SORVEGLIANZA e CUSTODIA consisterà in:

1) Gestione dell'accesso carrabile tramite utilizzo della sbarra automatizzata e verifica puntuale dei permessi di ingresso rilasciati dall'U.O. Funebri, con utilizzo del sistema di videocitofono e telefonia fornito dal Comune;

2) Informazione all'utenza con utilizzo del software cimiteriale, limitato alla sola lettura della banca dati, installato su PC fornito dal Comune;

3) Gestione dell'impianto di videosorveglianza (telecamera e videoregistratore) presente per il controllo dell'area antistante la sala del Commiato e nelle altre aree dotate di tale impianto.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria si verifichi, l'affidatario garantisce il servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione, anche fuori dall'orario di servizio, adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

3.4.1. Gestione Sala del Commiato

Si specifica che i servizi e le operazioni da svolgere all'interno della Sala del Commiato e di competenza della Società sono i seguenti:

Supporto all'Ufficio cimiteriale e all'utenza per lo svolgimento delle celebrazioni funebri;

Supporto alla gestione della sala di osservazione mediante sorveglianza accurata garantendo la presenza di personale idoneo ed utilizzando il sistema esistente di videosorveglianza;

Si rinvia al successivo punto **10.4** per quanto riguarda il servizio di pulizia da effettuare presso la Sala del Commiato.

ART. 4

OPERAZIONI CIMITERIALI

Per operazioni cimiteriali si intendono tutte quelle operazioni necessarie alla movimentazione dei defunti all'interno del cimitero (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, traslazione, dispersione).

Ad esse si aggiungono alcune attività correlate che consentono il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali (ricognizione sepoltura, interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto).

4.1. Norme Generali del Servizio

Le norme di seguito indicate hanno carattere generale e si applicano a tutti le operazioni cimiteriali. Le operazioni cimiteriali, in aggiunta a quanto già specificato al corrispondente paragrafo, devono essere svolte in conformità a quanto stabilito dal:

- Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98;
- Legge 130/2001;
- Legislazioni regionali in materia;
- Regolamenti comunali vigenti presso il Comune di Ancona.

Al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e di sicurezza, e nel rispetto del defunto e dei suoi familiari Mobilità e Parcheggi S.p.a deve provvedere di norma all'esecuzione della sepoltura immediatamente o comunque nel più breve tempo possibile (es. subito dopo il ricevimento del defunto al cimitero), salvo casi eccezionali documentabili.

Ogni operazione deve essere svolta:

- garantendo la possibilità ai familiari di assistere alla sepoltura, in condizioni di sicurezza e decoro;
- evitando esecuzioni frettolose;
- rispettando le esigenze di raccoglimento dei familiari.

Il Responsabile del Servizio è responsabile della sorveglianza e del controllo delle operazioni cimiteriali e di tutti gli adempimenti connessi, incluso il rispetto delle norme comportamentali, previste nel presente Capitolato, da parte degli operatori cimiteriali.

Sono di norma a carico di Mobilità e Parcheggi S.p.a, salvo quanto previsto dall'art. 2 del presente C.S.A. e salvo diversa indicazione del Comune di Ancona, le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività in sicurezza (es. alzaferetri, porta feretri, controcasse esterne in zinco, casseri, bordo fossa, ecc.) eventualmente non concesse in prestito d'uso da parte del Comune di Ancona;
- beni e prodotti accessori necessari all'esecuzione delle operazioni (es. contenitori per la raccolta di resti ossei, particolari presidi igienico-sanitari previsti per il Covid-19, sacche per la raccolta di rifiuti cimiteriali, ecc.);
- materiali di consumo (es. mattoni, lastre in cls, materiale per la sigillatura, ecc.).

Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà tracciare attraverso adeguato strumento informatico le informazioni relative alle richieste pervenute, allo svolgimento delle attività e a eventuali anomalie riscontrate.

Per ogni operazione cimiteriale dovrà essere redatta una Scheda di Intervento con le informazioni minime previste.

Tale Scheda dovrà essere consegnata all'U.O. Servizi cimiteriali entro il giorno successivo all'operazione.

Per le attività di sepoltura, sia per tumulazione che per inumazione, è obbligatorio l'impiego di un numero congruo di addetti per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni. I nominativi dei dipendenti di volta in volta impiegati dovranno essere comunicati al Comune secondo le modalità di cui all'art. 2.

L'area interessata dalle operazioni deve essere protetta, in modo tale da evitare danni a cose e/o persone. In particolare:

1. devono essere protette le tombe e i manufatti circostanti, le pavimentazioni, i cordoni, gli scarichi, ecc.;
2. devono essere adottate apposite precauzioni per evitare la caduta dall'alto di materiali e attrezzature;
3. deve essere lasciata perfettamente pulita l'area interessata dall'intervento e deve essere ripristinato lo stato dei luoghi.

Il Responsabile del Servizio, prima dell'esecuzione degli interventi, e in coordinamento con gli addetti del servizio di custodia, deve sempre verificare la presenza delle necessarie autorizzazioni secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

In mancanza delle necessarie autorizzazioni Mobilità e Parcheggi S.p.a non deve procedere con l'attività di sepoltura e dovrà collocare il defunto nella camera mortuaria all'interno del cimitero o secondo le indicazioni del competente ufficio comunale.

Il Responsabile del Servizio, prima di ogni attività di sepoltura, dovrà inoltre verificare se sul feretro/cassetta/urna è apposta una "targhetta identificativa", con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto. Dovrà essere inoltre verificata la corrispondenza tra le informazioni riportate sulla "targhetta identificativa" del feretro/cassetta/urna e l'autorizzazione alla sepoltura rilasciata dall'ufficiale dello stato civile. In assenza di tale targhetta o in caso di non corrispondenza delle informazioni rispetto all'autorizzazione ricevuta, Mobilità e Parcheggi S.p.a non deve effettuare le operazioni di sepoltura e deve comunicarlo al competente ufficio comunale.

Le Operazioni, disciplinate all'interno del presente paragrafo, da considerarsi servizio pubblico essenziale ai sensi della vigente normativa, come tali, non potranno essere sospese o abbandonate, anche nelle ipotesi di sciopero del personale dipendente di Mobilità e Parcheggi S.p.a. In tali ipotesi Mobilità e Parcheggi S.p.a si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 333 del 03.08.1990 e s.m.i., trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Comune di Ancona potrà sostituirsi a Mobilità e Parcheggi S.p.a. per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente, potendo inoltre applicare le penalità previste dalle condizioni generali di contratto.

Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà inoltre provvedere alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali anche tenuto conto di quanto disciplinato dall'art. 184, c.2 del D.Lgs. 152/2006 e dal D.P.R. 254/2003 e s.m.i..

4.2. Organizzazione del servizio

4.2.1. Descrizione delle operazioni

Il gestore del servizio dovrà provvedere all'ora ed alle condizioni convenute con i richiedenti e trasmesse dall'U.O. Servizi cimiteriali secondo quanto previsto al paragrafo 1.2.3. all'esecuzione delle seguenti operazioni cimiteriali:

- INUMAZIONE in campo comune o area in concessione di salme, prodotti abortivi e parti anatomiche;
- TUMULAZIONE in loculi comunali o tombe di famiglia di salme, resti mortali, urne cinerarie;
- ESUMAZIONI ordinarie e straordinarie;
- ESTUMULAZIONI ordinarie e straordinarie.

Per ogni operazione cimiteriale la Società dovrà fornire il personale, le attrezzature ed i mezzi necessari per la perfetta esecuzione dell'operazione.

Per le operazioni indicate al punto 4.2.1., viene data facoltà a Mobilità e Parcheggi S.p.a di concedere a ditte esterne una parte del servizio per un importo massimo del 15% sul valore complessivo del servizio, da intendersi come importo complessivo della somma di tutti gli altri eventuali affidamenti.

4.2.2. Modalità di esecuzione delle attività

Per ciascuna delle operazioni indicate al punto 4.2.1. il Servizio Cimiteriale – U.O. Funebri emetterà apposito ordine di servizio, anche telematico, firmato per accettazione dal responsabile

della Società o da suo delegato. La Società predisporrà un modulo prenotazione servizi, disponibile via web, non appena verrà attivato il portale con le imprese funebri per procedere con le prenotazioni telematiche. La Società Mobilità e Parcheggi S.p.a gestirà gli orari delle operazioni giornaliere prenotate che comunicherà all'Ufficio U.O. Comunale, anche attraverso il portale/software condiviso.

In tempi utili per la programmazione delle operazioni, l'Ufficio U.O. Funebre fornirà il Rapporto di Tumulazione, eventualmente anche attraverso il software/portale, contenente tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle attività.

La Società ha l'obbligo di verificare il Rapporto di Tumulazione e di segnalare tempestivamente (prima dell'esecuzione dell'operazione ordinata e durante l'orario di apertura dell'U.O. Funebri) eventuali inesattezze.

La Società ha facoltà, qualora le imprese di pompe funebri risultino in ritardo di 20 minuti rispetto all'orario stabilito per la tumulazione, di collocare la salma in camera mortuaria presso la sala del commiato fino a quando non si riprenderà nuovo appuntamento per la tumulazione della stessa.

Nel caso in cui il cimitero di destinazione sia quello di Tavernelle e che non ci sia funzione religiosa nella chiesa all'interno del cimitero, il personale della Società dovrà attendere l'arrivo del feretro all'ingresso del cimitero per poi accompagnare il carro funebre al luogo di sepoltura.

Il luogo della sepoltura, sia che si tratti di loculo comunale o tomba di famiglia o campo di inumazione, dovrà essere predisposto per l'accoglimento della salma con congruo in anticipo in modo che all'arrivo il feretro venga subito posizionato nel loculo o nella fossa per poi procedere alle operazioni di chiusura.

La predisposizione del luogo di sepoltura comprende la rimozione della lapide, le eventuali demolizioni di murature, il posizionamento dei ponteggi o dei mezzi di sollevamento del feretro, l'eventuale esecuzione di divisori, la verifica ed eventuale adattamento delle lastre prefabbricate o in altri materiali dove previste, la verifica delle dimensioni del loculo, lo scavo della fossa in caso di inumazione.

La Società dovrà provvedere con proprio personale al trasporto del feretro dal carro funebre al luogo di sepoltura e nel caso di funzione all'interno delle strutture del cimitero delle Tavernelle e, nel caso di funzione religiosa nella chiesa del cimitero di Tavernelle, al trasporto del feretro tra il luogo della funzione ed il luogo di sepoltura, con automezzo idoneo secondo la normativa vigente.

La Società dovrà provvedere con proprio personale e nei casi indicati dall'U.O. Funebri, alla sistemazione dei feretri in camera mortuaria.

Dovrà inoltre provvedere con proprio personale e mezzi idonei al trasporto dei feretri dalla camera mortuaria al luogo di sepoltura.

Nel caso di due o più giorni festivi consecutivi la Società dovrà garantire la tumulazione o inumazione delle salme presenti in camera di osservazione/mortuaria entro il primo giorno lavorativo seguente secondo gli orari stabiliti dall'U.O. Funebri e secondo le prenotazioni effettuate dalla Imprese di Onoranze funebri.

Tali tumulazioni/inumazioni avranno priorità nella programmazione delle attività della Società.

La Società dovrà provvedere allo stoccaggio delle lapidi smontate per la preparazione dei loculi nel magazzino indicato dal Responsabile dell'U.O. Funebri, dovrà inoltre provvedere alla consegna di tali lapidi agli incaricati delle famiglie per la relativa lavorazione, annotando in apposito registro i dati identificativi della lapide, la data della consegna, il nominativo di chi la ritira relativamente ai loculi comunali e allo stoccaggio e consegna agli incaricati per la relativa lavorazione, predisponendo un verbale di consegna che sollevi la Società da qualsiasi responsabilità. Le lapidi di tomba di famiglia e quelle dei loculi superiori ad 1 ml di lunghezza verranno lasciate sul posto.

Le operazioni di esumazione, estumulazione e traslazione effettuate in esecuzione delle ordinanze sindacali che ne dispongono l'avvio nei periodi dell'anno consentiti, vengono programmate con congruo anticipo dalla Società (mensilmente) secondo un calendario da stabilirsi di concerto con la U.O. L'effettivo avvio delle operazioni deve essere comunicato dalla società alla U.O. Funebri con almeno 15 giorni di anticipo sulla esecuzione delle operazioni, per consentire le comunicazioni

alle famiglie interessate. La conferma delle date programmate sarà comunicata dall'U.O Funebri alla Società con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo sulla data fissata.

Nel caso in cui la salma da ridurre a resti mortali non fosse riducibile, la Società dovrà procedere alla inumazione del feretro nel campo comune destinato agli inconsunti oppure alla ritumulazione nel loculo medesimo secondo quanto indicato dai familiari all'U.O. Funebri, oppure inviata all'impianto di cremazione convenzionato con autorizzazione da parte dei familiari e costi a loro carico, qualora presenti, altrimenti, nei casi di familiari assenti, a carico del Comune.

4.3. Orari delle attività

La Società deve garantire dal lunedì al venerdì un numero minimo massimo giornaliero di 5-7 operazioni (tumolazioni, inumazioni, ecc.) concordemente con quanto stabilito nel paragrafo 2 del C.S.A, e 2 operazioni di tumolazione di ceneri/resti mortali. Per l'eventuale giornata del sabato, sono da tenere in considerazione i soli orari della mattina per le operazioni.

Gli orari d'arrivo per la sepoltura dei feretri sono concordati e organizzati con il gestore che deve comunque informare il Comune di ogni e qualsiasi variazione degli stessi, eventualmente anche attraverso software o portale.

Tali orari e le specifiche del servizio stabilite dalla Società dovranno altresì essere portate a conoscenza della cittadinanza e delle Imprese di Onoranze Funebri mediante pubblicazione nel sito web della società e con ogni altro mezzo che la società reputi di volta in volta opportuno. Gli orari sono stabiliti per tutti i giorni non festivi, come segue:

- **Periodo invernale** (apertura cimiteri dalle ore 7,00 alle ore 17,00)

Tumulazione feretri: 10:00 – 10:30 – 11:00 – 11:30 – 12:00 – 15:30

- **Periodo estivo** (apertura cimiteri dalle ore 7,00 alle ore 18,30)

Tumulazione feretri: 10:00 – 10:30 – 11:00 – 11:30 – 12:00 – 15:30 – 16:00

ORARI DI TUMULAZIONE RESTI MORTALI E CENERI:

mattino: 9.00-9.30

pomeriggio 14.30

ORARI UFFICI:

mattino (lun – ven): 8.30 – 13.00 (con possibilità di estendere il lavoro anche al sabato mattina in caso di necessità)

pomeriggio (mar e gio): 14:00 – 16:30

Eventuali variazioni degli orari sopra menzionati saranno concordate fra le parti, fatto salvo quanto già detto in proposito negli articoli precedenti.

4.4. Consistenza del servizio

La Società è obbligata ad eseguire annualmente, per tutta la durata del contratto e per la cifra pattuita, tutte le operazioni citate nella tabella di seguito riportata:

OPERAZIONI PREVISTE	quantità
1) tumulazioni in loculi monoposto	tutte
2) tumulazioni in loculi biposto o monoposto per salma posta di traverso	tutte
3) tumulazioni o traslazioni in tombe di famiglia o loculi comunali di urne cinerarie e cassetine di resti mortali	tutte
4) inumazioni salme	tutte
4 bis) inumazione arti e prodotti abortivi	tutte
5) esecuzione di muro in foglio per divisione interna in loculo doppio	tutte
6) demolizione di muratura esistente in loculo monoposto	tutte
7) demolizione di muratura esistente in loculo biposto	tutte
8) Sostituzione di cassette per resti mortali	tutte
9) riduzione resti mortali (estumulazione)	150
10) esumazione ordinaria	100
11) esumazione straordinaria	4
12) traslazioni eseguite nell'ambito dello stesso cimitero	150
13) traslazioni eseguite tra cimiteri diversi	100
14) trasporto dei resti mortali non mineralizzati provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione sia ordinaria che straordinaria all'impianto di cremazione	20

La società è obbligata ad eseguire le sottoelencate operazioni straordinarie:

- **riduzione resti mortali (estumulazione):.....numero 150**
- **esumazione ordinaria:.....numero 100**
- **esumazione straordinaria:.....numero 4**
- **traslazioni eseguite nell'ambito dello stesso cimitero:.....numero 150**
- **traslazioni eseguite tra cimiteri diversi:.....numero 100**
- **trasporto dei resti mortali non mineralizzati
provenienti dalle operazioni di esumazione ed
estumulazione sia ordinaria che straordinaria
all'impianto di cremazione:.....numero 20**

Superate le quantità sopra indicate tutte le operazioni straordinarie effettuate in più verranno contabilizzate a parte secondo il prezario delle operazioni approvato come allegato D al presente C.S.A. per un importo massimo complessivo presunto annuale di 42.000,00 Euro. Di tali operazioni verrà riconosciuto solo quanto effettivamente eseguito.

In ogni caso ogni operazione cimiteriale straordinaria dovrà essere concordata preventivamente con l'U.O. Funebri e richiede l'emissione da parte dello stesso di apposito ordinativo scritto.

ART. 5 DESCRIZIONE DELLE SINGOLE OPERAZIONI

5.1. Inumazione del feretro

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro. È fatto divieto sovrapporre un feretro all'altro.

Il gestore del servizio dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) Predisposizione della fossa prima dell'arrivo del feretro (almeno 1 ora prima dell'orario previsto per l'inumazione). Lo scavo deve essere eseguito manualmente o con mezzo meccanico. La riquadratura e la finitura devono essere eseguite manualmente avendo cura di posizionare ordinatamente la terra di risulta al bordo della fossa e di mantenere l'allineamento delle sepolture.

Le dimensioni della fossa dovranno essere quelle previste dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e nel rispetto della normativa vigente prevista dal Regolamento Regionale e Comunale. Lo scavo deve essere eseguito accantonando il primo strato di terra sino alla profondità di 50 centimetri in maniera tale da essere distinto dagli strati di terra sottostanti. La terra accantonata sarà impiegata, successivamente per la prima ricopertura del feretro. Lo scavo deve essere segnalato e protetto con apposite attrezzature (es. pedana bordo fossa, distanziatori pubblico, eventuale copertura temporanea, eventuale cassone di sostegno delle pareti di fondazione della fossa, ecc.), in modo tale da rendere l'area decorosa e accessibile in sicurezza ai familiari e agli operatori. Inoltre dovranno essere raccolti, trasportati e conferiti per il successivo smaltimento eventuali rifiuti cimiteriali rinvenuti dallo scavo (segni funebri in muratura, marmorei o lignei); eventuali resti mortali dovranno essere raccolti e collocati nell'ossario comune;

b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;

c) Rimozione delle casse/controcasse esterne di zinco eventualmente presenti;

d) Deposizione del feretro sul fondo dello scavo con idonee funi o con apposito cala-bara, evitando scuotimenti e scosse;

e) Riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo di cui al punto a). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Si procede, successivamente, alla formazione del tumulo. Il tumulo deve risultare perfettamente allineato con gli altri tumuli;

f) Trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'area cimiteriale individuata dal Comune per lo stoccaggio temporaneo delle terre in esubero;

g) Apposizione di copritomba provvisorio recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto o di ulteriori segni funebri previsti;

h) Collocazione del cippo funebre o della croce fornita dai familiari con incisione del nome e cognome, della data di nascita e di morte del defunto; i) pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;

l) spandimento eventuale di ghiaia nell'area circostante il posto di inumazione, da effettuarsi dopo l'assestamento del terreno;

Nei primi 6/9 mesi di sepoltura (tempo medio di normale assestamento del terreno), può essere collocato un copritomba provvisorio. Successivamente, previa autorizzazione, potrà essere collocato il copri tomba/monumento funebre permanente.

5.2. Tumulazione del feretro in loculo

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in una struttura

cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello o alla romana, colombari sotterranei, ecc.).

Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro. Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) Apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;
- b) Ricevimento del feretro all'ingresso del cimitero e trasporto dello stesso feretro sino al luogo della sepoltura con apposito carrello;
- c) Introduzione del feretro nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;
- d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'apposita targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lapide della tomba o della lastra provvisoria, se presente;
- e) Al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.). Se sono stati utilizzati il monta-feretri o il cala-feretri, gli stessi dovranno essere spostati in luogo idoneo prestabilito (es. deposito).

5.3. Tumulazione di cassetta resti ossei/urna cineraria in loculo

La tumulazione dei resti ossei/urna cineraria consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo.

Il gestore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) apertura del loculo con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, alla preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione. Nel caso in cui nel loculo sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di smontaggio lapide e demolizione della sigillatura deve essere eseguita contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;
- b) Ricevimento della cassetta /urna all'ingresso del cimitero e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;
- c) Introduzione della cassetta /urna nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;
- d) Chiusura immediata del loculo. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas. A sigillatura ultimata, al fine di identificare la sepoltura, deve essere applicata, sul cemento fresco del loculo, un'idonea targhetta, in carta plastificata, recante nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato. In mancanza di targhetta, nome, cognome, data di nascita e data di morte del defunto tumulato vengono scritti direttamente sul cemento. Nel caso, riposizionamento della lastra di copertura della tomba o della lastra provvisoria, se presente;

e) al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.).

5.4. Collocazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario comune

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune interessa, principalmente i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione/cremazione.

L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune avviene in forma indistinta, trasferendo direttamente il contenuto del contenitore di raccolta delle ossa utilizzato durante le operazioni di esumazione/estumulazione, nell'ossario comune. L'introduzione delle ceneri nel cinerario comune, qualora esistente, avviene trasferendo il contenuto dell'urna nel cinerario comune.

Il gestore dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) preparazione, almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per il rito della sepoltura, dell'ossario/cinerario comune. Mobilità e Parcheggi S.p.a deve procedere all'apertura dell'ossario/cinerario comune e al contestuale occultamento dell'ossario/cinerario in modo tale che il contenuto dell'ossario/cinerario non sia visibile;
- b) prelievo e trasferimento dei resti ossei/ceneri all'ossario comune/cinerario comune;
- c) inserimento dei resti ossei/ceneri nel vano ossario/cinerario. Nel caso delle ceneri sarà necessario rimuovere il sigillo e svuotarne lentamente il contenuto nell'apposito vano. Nell'ossario e nel cinerario non devono essere mai inseriti i contenitori dei resti ossei/ceneri;
- d) chiusura dell'ossario/cinerario comune;
- e) conferimento dei contenitori/cassette/urne vuote;
- f) sgombero delle attrezzature utilizzate;
- g) pulizia dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

5.5. Esumazione ordinaria

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

Si considera inoltre un'esumazione ordinaria, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da precedente inumazione ovvero da tumulazione in loculo. Es: nel caso la salma proveniente da precedente inumazione non abbia completato il ciclo di mineralizzazione e sia quindi inconsunta, la stessa salma dovrà essere inumata per consentire il completamento del processo di mineralizzazione (attualmente previsto in 5 anni).

Il Referente del Servizio programma, con cadenza periodica e sulla base delle ordinanze sindacali emesse in base alle esigenze del servizio, le esumazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con Mobilità e Parcheggi S.p.a che provvederà a collocare, sui campi di inumazione interessati e all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

Mobilità e Parcheggi S.p.a contestualmente all'attività di esumazione esegue la "bonifica del campo" eliminando tutti gli ulteriori resti mortali rinvenuti all'interno del campo ed eventualmente appartenenti a precedenti cicli di sepoltura di cui non era nota l'esistenza (a causa di una precedente attività di esumazione non eseguita correttamente).

La Società dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione del campo o della porzione di campo, oggetto di esumazione, con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico, fino alla completa accessibilità del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico

questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;

c) sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte all'interno della fossa;

d) apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto;

- se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta ed al deposito dei resti ossei in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. L'U.O. Funebri comunica al Responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura).
- se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, renumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione.

e) pulizia della fossa e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni ed altro) in appositi contenitori. È compito di Mobilità e Parcheggi S.p.a provvedere al corretto conferimento dei rifiuti derivanti dall'attività di esumazione;

f) riempimento della fossa, avendo cura di rimuovere la terra dal fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, e movimentando la terra sottostante in modo da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno;

g) livellamento e sistemazione del terreno, compattandolo al fine di evitare successivi sprofondamenti, ed eventuale sgombero del terreno eccedente collocandolo nell'area cimiteriale appositamente dedicata.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

5.6. Esumazione straordinaria

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

L'esumazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria ove applicabili. Nel caso di esumazione straordinaria, il feretro, dopo esser stato prelevato, va sempre collocato all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

5.7. Estumulazione ordinaria

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura e comunque secondo quanto indicato nei regolamenti di polizia mortuaria regionali e locali.

Il Referente del Servizio programma, con cadenza periodica e sulla base delle ordinanze sindacali emesse in base alle esigenze del servizio, le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con Mobilità e Parcheggi S.p.a. che provvederà a collocare, sui campi di inumazione interessati e all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente ufficio comunale.

Mobilità e Parcheggi S.p.a. dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari secondo quanto previsto dall'ordinanza sindacale). Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, l'estumulazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- c) demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura. Il feretro deve essere traslato, dalla posizione in cui si trova, a idonea altezza di lavoro, che garantisca la completa sicurezza degli operatori. Il feretro deve essere poi trasportato nell'area cimiteriale individuata, in accordo con il Referente del Servizio, per le attività di estumulazione.
- d) rimozione del coperchio della cassa, sia quello di legno sia quello di zinco, tramite dissaldatura o taglio e verifica dello stato del resto mortale.

Se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta, a mano, delle ossa in apposito contenitore opportunamente sigillato e munito di targhetta identificativa, con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Il responsabile della U.O. Funebri comunica al responsabile del Servizio la destinazione del contenitore dei resti ossei. Il contenitore dovrà essere trasportato dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso cimitero, o se richiesto in altro cimitero del Comune, oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune di provenienza (previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura);

Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere, in accordo con il regolamento di polizia mortuaria, ritumulati o inumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati. Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione;

- e) eventuale recupero di materiali riutilizzabili e loro deposito ordinato nell'ambito del cimitero su indicazione del Referente del Servizio;
- f) ripristino delle condizioni igieniche del loculo mediante pulizia accurata, utilizzando prodotti idonei a impermeabilizzare, igienizzare e disinfettare, e tinteggiatura interna;
- g) chiusura del loculo. Il loculo deve essere richiuso con una nuova lapide entro 15 giorni dal termine delle attività di cui al punto f);
- h) Sgombero, al termine dell'operazione, delle attrezzature e macchinari utilizzati;
- i) pulizia, al termine dell'operazione, dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

5.8. Estumulazione straordinaria

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente.

L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria ove applicabili (es. in caso di trasferimento non verranno eseguite le attività di cui al punto d).

Il feretro, dopo esser stato prelevato, va collocato, in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, all'interno di una controcassa di zinco rinforzato, sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

5.9. Traslazione

Qualora si renda necessario trasferire/traslare un feretro a nuova sepoltura in area interna al cimitero o presso altro cimitero, Mobilità e Parcheggi S.p.a deve provvedere ad eseguire la estumulazione/esumazione del feretro (senza apertura dello stesso) e la sua successiva collocazione in altro luogo indicato dai familiari, o dal Referente della U.O. Funebri, seguendo, a seconda del caso, le procedure già descritte. Qualora necessario (es. a seguito di percolazione o di trasporto feretro da inumazione) dovrà essere utilizzata una controcassa di zinco.

5.10. Dispersione ceneri

Qualora richiesto dal Referente del Servizio (a seguito di espressa volontà dei familiari) Mobilità e Parcheggi S.p.a deve fornire supporto alla dispersione delle ceneri, qualora espressamente richiesto.

La dispersione delle ceneri è regolamentata attraverso specifici provvedimenti del Comune (Regolamento di Polizia Mortuaria) che individuano i luoghi dove poterla effettuare (es. in aree dedicate del cimitero, in mare o lungo corsi d'acqua, in proprietà privata, ecc.), le modalità di esecuzione, l'iter amministrativo da osservare, le tariffe, la presenza di un cerimoniere.

Il regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Ancona prevede esclusivamente la possibilità di dispersione in mare delle ceneri.

5.11. Ricognizione della sepoltura

Le operazioni di ricognizione (o ispezione) hanno lo scopo di verificare l'interno di un loculo (es: per l'individuazione dello stato del loculo o della sua capienza residua). La richiesta di ricognizione può essere fatta dai familiari o dall'autorità competente all'ufficio comunale preposto.

Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

- a) recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrata, la ricognizione deve avvenire utilizzando

attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;

c) rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;

d) demolizione della sigillatura del loculo fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo; e) sigillatura ermetica del foro praticato;

f) apposizione e fissaggio della lapide e riposizionamento dell'eventuale monumento presente;

g) pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e conferimento dell'eventuale materiale di risulta.

Al termine della ricognizione Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà redigere la Scheda di Intervento annotando le evidenze emerse.

5.12. Interventi di ripristino per l'usabilità del manufatto

Gli interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, ossia l'igienizzazione e disinfezione dei loculi, sono effettuati in caso di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi.

Mobilità e Parcheggi S.p.a ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo il Referente del Servizio, che tramite il competente ufficio comunale provvederà ad avvisare i concessionari e gli aventi diritto.

La segnalazione dell'anomalia può essere effettuata dalla stessa Mobilità e Parcheggi S.p.a, dal Referente del Servizio o altro personale del Comune di Ancona o tramite segnalazione da parte dell'utenza.

Al fine di limitare i possibili rischi derivanti da tali operazioni, Il Referente del Servizio, in accordo con il Responsabile del Servizio, valuta l'opportunità di chiudere il cimitero o una parte di esso fino a conclusione delle operazioni.

Il gestore, a seguito dell'individuazione del loculo da igienizzare, dovrà eseguire le attività di seguito riportate:

a) recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;

b) smontaggio dell'eventuale monumento esistente. Nel caso di loculo collocato in posizione non agevole (per esempio, oltre la seconda fila), o interrato, l'igienizzazione deve avvenire utilizzando attrezzature e dispositivi idonei, in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;

c) rimozione della lastra ornamentale esterna di chiusura;

d) demolizione della sigillatura del loculo;

e) estrazione del feretro;

f) pulizia e disinfezione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoriuscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;

g) esecuzione, secondo le indicazioni della U.O. Funebri della:

a. Inumazione (con eliminazione della cassa di zinco interna al feretro o altre operazione che ne riducano la tenuta al fine di favorire il processo di mineralizzazione);

b. Nuova tumulazione (con collocamento del feretro in una controcassa di zinco sigillata a carico dei familiari del defunto);

h) Pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Per un maggior dettaglio relativo alle attività di cui al punto g) si vedano i paragrafi relativi all'Inumazione ed alla Tumulazione.

5.13. Esecuzione di muro in foglio per divisione interna in loculo doppi

Comprende i seguenti oneri:

- costruzione di parete per divisorio interno del loculo con materiale indicato dalle disposizioni di legge vigenti;

- stuccatura, sigillatura e intonacatura con malta di calce del muro di chiusura del loculo (nel caso di chiusura con mattoni) o con materiali conformi alle disposizioni di legge vigenti;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature;
- pulizia della zona circostante così pure dell'elevatore;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

5.14. Demolizione di muratura esistente in loculo monoposto

Comprende i seguenti oneri:

- demolizione della muratura esistente di chiusura del loculo oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- realizzazione di eventuali ponteggi necessari per raggiungere il loculo oggetto dell'intervento oppure l'eventuale posizionamento del montafereetri;
- pulizia del loculo e della zona circostante;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

5.15. Demolizione di muratura esistente in loculo biposto o monoposto per salma posta di fianco

Comprende i seguenti oneri:

- smontaggio lapide;
- demolizione della muratura esistente di chiusura del loculo oppure rimozione della lastra prefabbricata;
- realizzazione di eventuali ponteggi necessari per raggiungere il loculo oggetto dell'intervento oppure l'eventuale posizionamento del montafereetri;
- pulizia del loculo e della zona circostante;
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica.

5.16. Sostituzione di cassette per resti mortali

Comprende i seguenti oneri:

- fornitura di apposita cassetta per resti mortali in lamiera zincata;
- trasferimento dei resti mortali dalla vecchia cassetta non più idonea alla nuova cassetta;
- smaltimento della vecchia cassetta come rifiuto cimiteriale in idonea discarica pubblica.

5.17. Trasporto di salma inconsunta a cremazione

Comprende i seguenti oneri:

- preparazione all'avvio a cremazione di salma inconsunta mediante sacco e cassa contenitiva biodegradabile;
- chiusura della cassa mediante sigilli antistrappo come da normativa vigente;
- trasferimento con mezzo idoneo, secondo normativa vigente, della salma inconsunta a cremazione convenzionato.
- ritiro urna delle ceneri presso gli uffici dell'impianto di cremazione e deposito presso la sala del commiato o altro luogo appositamente destinato, in attesa della tumulazione o affido.
- nella tariffa da praticare per tale attività, e compreso ogni materiale, onere e magistero per eseguire l'operazione secondo le norme vigenti.

ART. 6.
MANUTENZIONE DEI CAMPI DI INUMAZIONE

Il Servizio di manutenzione dei campi di inumazione è quell'insieme di attività finalizzate a garantirne il decoro e a consentirne la frequentazione in sicurezza, da parte dell'utenza e degli operatori.

6.1. Attività

La manutenzione dei campi di sepoltura riguarda i:

- campi in uso: sono ricompresi i campi di inumazione ordinari (o campi comuni), e i campi per l'inumazione bambini, prodotti abortivi ed arti ed i campi per l'inumazione delle salme inconsunte;

- campi nuovi per future sepolture: sistemazione delle aree a verde per le quali si prevede l'utilizzo come campo di inumazione;

- campi esumati da riutilizzare: campi sui quali è stata eseguita l'esumazione ordinaria massiva e che vanno predisposti per i successivi turni di sepoltura;

- campi speciali: campi destinati a particolari sepolture (es. campi sepolture militari, campi sepolture ebraiche o destinati ad altri culti);

Per tutti i campi di inumazione (di qualsiasi tipologia) presenti all'interno dei cimiteri, Mobilità e Parcheggio S.p.a dovrà, secondo necessità, eseguire le seguenti attività generali:

- raccolta settimanale di fiori, corone e cuscini appassiti e loro corretto conferimento come attività compresa nel servizio di pulizia ordinaria;

- verifica ed eventuale riassetto delle tracce presenti (es: eventualmente prodotte dai mezzi meccanici, dalle piogge etc.)

- eventuale bonifica delle pozzanghere, degli acquitrini e delle aree fangose mediante lo spandimento di terreno sciolto, compost, sabbia, ghiaio o quanto altro necessario;

- verifica e livellamento del terreno, in modo che la superficie risulti complanare e priva di avvallamenti o dossi;

- verifica e pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale inerte/zolle e sgombro da qualsiasi detrito;

- verifica e mantenimento in piena efficienza del sistema di smaltimento di acque meteoriche, attraverso sagomatura del terreno con lieve pendenza, e la pulizia di zanelle, canalette, griglie e pozzetti di raccolta presenti nel campo e sul perimetro del campo;

- verifica e, se necessario, semina di idonea erba, nelle parti non utilizzate, da mantenere in buona condizione e cura, mediante sfalcio, estirpazione erbacce e irrigazione. Le tempistiche e le modalità dovranno essere concordate con il Referente del Servizio tenendo conto della destinazione d'uso del campo e del livello di frequentazione da parte dell'utenza.

Le attività di verifica dovranno essere svolte almeno mensilmente e a seguito del verificarsi di eventi straordinari (es. eventi atmosferici straordinari, ecc.). In quest'ultimo caso l'intervento di verifica e ripristino del campo dovrà essere realizzato entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento.

Per i **campi in uso** devono inoltre essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività (in aggiunta alle attività di carattere generale):

- verifica e ripristino di sprofondamenti con eventuale riporto di terreno, in particolare, in prossimità delle sepolture;

- verifica e manutenzione del tumulo: o nei primi sei mesi di sepoltura: con il ripristino del tumulo sprofondato a seguito dell'assestamento del terreno, tramite riporto del materiale e previa rimozione e successiva ricollocazione di provvisorio, cippo e ornamenti presenti;

o dopo i sei mesi di sepoltura: con il ripristino del tumulo sprofondato, tramite riporto del materiale, previo avviso ai familiari/aventi titolo (a cura dell'ufficio amministrativo del Comune) cui spetta la rimozione e la successiva ricollocazione della tomba/monumento/ornamenti funebri;

- verifica, fornitura, stesura, rastrellatura e livellamento di ghiaio, secondo il tipo e la

granulometria già presente, compresa l'integrazione periodica dello stesso.
Per i **campi esumati da riutilizzare** devono inoltre essere svolte, in modo continuo e/o secondo necessità, le seguenti attività (in aggiunta alle attività di carattere generale):
- verifica e ed eventuale pulizia del terreno, in modo che il campo risulti privo di materiale residuale proveniente da precedenti inumazioni (es. resti assi e residui legnosi delle casse ecc.);
verifica e riporto di terreno vegetale idoneo, misto a sabbie e inerti (da concordare con il Referente del Servizio), per migliorare le caratteristiche pedologiche del terreno.

ART. 7

RISCOSSIONE TARIFFE CIMITERIALI RELATIVE ALLA PRESTAIZONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

Le tariffe cimiteriali relative alla remunerazione delle prestazioni espletate dal gestore saranno rimosse direttamente dalla Società secondo le seguenti modalità:

- emissione del pagamento mediante compilazione della relativa distinta appositamente predisposta dalla Società ed eventuale bollettino di conto corrente postale ad essa intestato, ovvero pagamento mediante attivazione del sistema Pago P.A.
- le tariffe cimiteriali rimosse dalla Società saranno assoggettate ad aliquota IVA di legge con emissione da parte della Società della relativa fattura. Le stesse sono annualmente determinate dalla Giunta Municipale con apposita deliberazione che sarà comunicata all'affidataria del servizio; e saranno adeguate annualmente in base all'indice dei prezzi al consumo pubblicato dall'ISTAT.
- La Società è tenuta alla rendicontazione dei versamenti effettuati sul conto corrente postale, al controllo delle morosità ed al recupero delle somme non corrisposte.

Le somme rimosse, previa analitica rendicontazione, verranno versate nella casse comunali alla fine di ogni trimestre con le seguenti scadenze: 20 marzo; 20 giugno; 20 settembre; 20 dicembre.

La rendicontazione dovrà contenere una relazione sulle somme non corrisposte, da dettagliare accuratamente, nonché sulle azioni intraprese per il recupero delle stesse.

ART. 8.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE CIMITERIALE

I servizi di manutenzione del verde cimiteriale hanno lo scopo di garantire un consono livello di decoro estetico, funzionale delle aree a verde, procedendo, laddove necessario, al ripristino del suddetto livello.

Le aree a verde cimiteriale hanno le consistenze descritte al punto 8.3.

8.1. Manutenzione ordinaria - norme generali del servizio manutenzione del verde

Le attività di manutenzione del verde cimiteriale devono essere effettuate dal Mobilità e Parcheggi S.p.a secondo le migliori tecniche di giardinaggio e devono garantire sempre un adeguato decoro e standard qualitativo.

Le attività dovranno essere svolte negli orari in cui il flusso dell'utenza all'interno del complesso cimiteriale è minore. Le attività dovranno essere svolte in modo tale da non creare disagio e intralcio all'utenza e garantire sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.

Sono a carico del Mobilità e Parcheggi S.p.a (salvo diverse indicazioni del Comune di Ancona) le spese per la fornitura di:

- attrezzature e macchinari necessari allo svolgimento dell'attività compresi carburanti e lubrificanti necessari;
- prodotti e sostanze necessari alla corretta esecuzione delle operazioni (es. ammendanti, concimi, insetticidi, fungicidi, ecc.);
- fioriture stagionali di rimpiazzo (secondo tipologie e modalità definite dal Comune di Ancona);

Le attrezzature e i macchinari in dotazione ad Mobilità e Parcheggi S.p.a dovranno consentire lo svolgimento in sicurezza anche di eventuali lavori in quota.

Gli ammendanti, gli eventuali concimi, i correttivi e i prodotti correlati utilizzati dovranno essere conformi alle norme vigenti, regolamentari e tecniche e rispondere ai requisiti definiti dal Regolamento CE n. 2003/2003 e dal D.Lgs 75/2010 – “Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88” e s.m.i..

I materiali di risulta devono essere rimossi quotidianamente, senza accumulo, dalle aree interessate dalle attività. La rimozione e il successivo conferimento della risulta e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata e secondo quanto successivamente definito (rif. normativo fondamentale D.lgs. 152/2006 s.m.i. + D.Lgs. 116/2020 + D.M.264 del 13/10/2016).

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentano di ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari che, anche dove applicati, devono essere di origine naturale e nel rispetto dei seguenti riferimenti normativi:

- Decreto 22 gennaio 2014 – G.U. 12.02.14 serie generale n.35 “Adozione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitariecc. – tutto ciò se si prevede che Mobilità e Parcheggi S.p.a provveda direttamente ad eseguire trattamenti fitosanitari.

- L.R. 15 luglio 1988 n. 25 Divieto dell'uso dei fitofarmaci nei centri abitati

Qualora si verifichi la caduta accidentale, intenzionale o non più in fioritura di alberi, il Mobilità e Parcheggi S.p.a è tenuto alla rimozione e all'allontanamento dei materiali per un numero massimo di 10 all'anno.

Se la caduta dovesse verificarsi in un giorno festivo e l'albero ostruisse gli accessi e/o i percorsi o comunque costituisse pericolo per gli utenti e gli operatori, Mobilità e Parcheggi S.p.a dovrà provvedere, nonostante la festività, alla rimozione immediata. Tale attività è da intendersi come attività straordinaria.

L'Amministrazione potrà richiedere il rispetto dei criteri contenuti nei Criteri Ambientali Minimi (CAM), laddove applicabili, con particolare riguardo ai CAM relativi all'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione, approvati con DM 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) e s.m.i.

8.2. Descrizione dettagliata del servizio

Le attività ricomprese all'interno del servizio di manutenzione del verde cimiteriale comprendono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la manutenzione delle aree a verde, ovvero il mantenimento in buone condizioni del verde oggetto del servizio ed in particolare la manutenzione di tutti i prati, aiuole e siepi e arbusti oltre alle operazioni sugli alberi eseguibili da terra, anche con l'ausilio di attrezzatura telescopica (spalcatura ecc.) oppure, se del caso, agli interventi di rimozione di rami di alberi o di alberi pericolanti eseguibili da terra anche con l'ausilio di attrezzatura telescopica (spalcatura ecc.) o da eseguire in quota con l'impiego di piattaforma aerea o di personale specializzato per operazioni di tree-climbing;

- la cura delle piante in fioriere e vasi all'interno e all'esterno dei fabbricati oggetto del servizio, già in essere;

- il mantenimento dei vialetti e dei percorsi pedonali interni in ghiaia o piccoli interventi su parti pavimentate;

- il rimpiazzo delle piante arboree, arbustive, o tappezzanti dello stesso tipo, dimensioni e forma di quelle che dovessero seccarsi per cause naturali, imprevedibili o eccezionali, previa copertura dei costi da parte del servizio cimiteriale del Comune di Ancona;

- il controllo visivo della stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al Referente del Servizio di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altro intervento da adottarsi sulle piante pericolanti.

Il servizio viene erogato su tutte le “aree a verde” presenti all'interno del complesso cimiteriale e specificate nella descrizione delle consistenze di cui al punto 8.3.

Nella denominazione “aree a verde” sono compresi tappeti erbosi, giardini, prati, tutte le superfici coltivate a verde, qualunque coltura arborea o floreale, nonché le piante in fioriere e vasi presenti nelle aree oggetto del servizio.

È a carico di Mobilità e Parcheggi S.p.a la corretta gestione e la manutenzione degli eventuali impianti di irrigazione messi a disposizione dal Comune di Ancona.

All'interno del corrispettivo sono ricompresi tutti gli interventi di piccola manutenzione ovvero tutti gli interventi di piccola entità, che prevedono l'utilizzo di materiali standardizzati e di facile reperimento sul mercato, e che a titolo esemplificativo e non esaustivo possono riguardare:

- verifica e sostituzione di giunture, guarnizioni, getti, ugelli;
- riparazione di piccole perdite o sostituzione di piccole parti di tubazione;
- verifica e manutenzione del temporizzatore (es. cambio batterie orologio, verifica corretta alimentazione e funzionamento).

Le attività di piccola manutenzione dovranno essere svolte in tempi e orari non coincidenti con il funzionamento dell'impianto (attività di annaffiatura).

Sono esclusi dal canone tutti quegli interventi di natura straordinaria (es. sostituzione o rifacimento parziale di parte dell'impianto, realizzazione ex-novo di parti di impianto, manutenzione e sostituzione degli eventuali impianti di gestione da remoto) che per loro natura dovranno essere remunerati attraverso un corrispettivo extra canone, se realizzati a cura del gestore su indicazione e progetto del Comune di Ancona.

A tal fine Mobilità e Parcheggi S.p.a si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Referente del Servizio eventuali guasti all'impianto di irrigazione che necessitino di interventi di manutenzione straordinaria.

Mobilità e Parcheggi S.p.a è tenuta a prendere visione degli impianti esistenti e del loro corretto funzionamento e a provvedere, in assenza di un impianto correttamente funzionante, alla messa in opera di impianti non stabili ma efficienti per l'irrigazione di tutte le aree verdi oggetto dell'appalto, senza oneri aggiuntivi da parte del Comune di Ancona.

Le irrigazioni devono essere effettuate preferibilmente in orario notturno o nel primo mattino, con la frequenza necessaria al perfetto mantenimento di tutte le piante e superfici erbose e adottando pratiche di irrigazione che consentano un uso efficiente della risorsa idrica.

Qualsiasi modifica sulle aree (rimozione piante, piantumazione essenze fiorifere, ecc.) deve essere preventivamente autorizzata dal Referente del Servizio e giustificata da criteri architettonici/estetici.

8.3 Consistenza del servizio manutenzione del verde

Il gestore è tenuto all'effettuazione dei seguenti interventi annuali sulle aree verdi:

Cimiteri frazionali (riferimento Allegato B - Tav. 2 opportunamente aggiornata con l'aggiunta delle aree verdi realizzate dal 2007 ad oggi) attivati annualmente.

La consistenza delle aree di cui all'Allegato “B” – sia sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo - non sarà vincolante per l'Amministrazione. Eventuali differenze che dovessero intervenire ed emergere in fase di esercizio non potranno essere opposte all'Amministrazione.

AREE INTERVENTO	DISERBO CAMMINAMENTI E PIAZZOLE	TAGLIO ERBA	PULIZIA CAMMINAMENTI	POTATURA SIEPI E ARBUSTI	RICARICA BRECCINO ANNUALMENTE
Cimitero Pinocchio	2	5	5	2	1
Cimitero Posatora	2	5	5	2	1
Cimitero Pietralacroce	2	5	5	2	1
Cimitero Varano	2	5	5	2	1
Cimitero Montacuto	2	5	5	2	1
Cimitero Poggio	2	5	5	2	1
Cimitero Massignano	2	5	5	2	1
Cimitero Candia	2	5	5	2	1
Cimitero Montesicuro	2	5	5	2	1
Cimitero Sappanico	2	5	5	2	1
Cimitero Gallignano	2	5	5	2	1
Cimitero Paterno	2	5	5	2	1
Cimitero Tavernelle (rif. Allegato A – tavola 1)	2	5	5	2	1

Taglio erba aree interne	5
Potatura arbusti e siepi	2
Taglio erba aiuole interne ed aiuole esterne	10
Taglio erba reparti ebraico e islamico – campi comuni e campi di inumazione	5
Taglio erba aree esterne	5
Controllo e manutenzione tutti impianti di irrigazione a goccia e per aspersione	10
Abbattimento alberi per i 13 cimiteri quantità previste annuali	10

Indicazione dei lavori e delle somministrazioni

UM

<u>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE PRESSO LE AREE VERDI CON RELATIVA QUANTITA'</u>	mq	92599
Taglio di erba con mototosatrici e motofalciatrici ed asportazione del materiale di risulta. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito.	mq	48928
Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante, con raccolta del materiale di risulta, incluso onere di smaltimento.	mq	43671
Servizio di Manutenzione siepi e arbusti	ml	915,5
Potatura di siepi su tre lati. Sono compresi: l'accatastamento dei vegetali tagliati; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto dei vegetali di risulta. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Altezza fino a 100 cm da terra	ml	408
Potatura di siepi su tre lati. Sono compresi: l'accatastamento dei vegetali tagliati; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto dei vegetali di risulta. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Altezza da 100 cm a 150 cm da terra	ml	267,5
Potatura di siepi su tre lati. Sono compresi: l'accatastamento dei vegetali tagliati; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto dei vegetali di risulta. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Altezza da 150 cm a 200 cm da terra	ml	234
Potatura di siepi su tre lati. Sono compresi: l'accatastamento dei vegetali tagliati; il carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto dei vegetali di risulta. È inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Altezza superiore a 200 cm da terra.	ml	6
<u>Servizio di diserbo meccanico</u>		
Diserbo chimico sostituito con intervento meccanico da eseguirsi su vialetti e aree pavimentate site all'interno delle aree cimiteriali, compresa l'eradicazione e l'asporto della vegetazione di risulta e smaltimento. Comprensivo di attrezzatura ed operatore.	mq	55735
<u>Servizio di irrigazione</u>		
Irrigazione con autobotte di arbusti e cespugli a macchie o a siepe, compresa l'apertura e la chiusura della formella, con volumi minimi di adacquamento di 40 l. per mq. L'approvvigionamento dell'acqua è a carico del committente.	mq	23
Apertura e chiusura con relativa programmazione degli impianti di irrigazione a goccia e per aspersione presenti nelle aree indicate per n. 5 postazioni.	ore	al bisogno
Controllo e manutenzione impianti di irrigazione a goccia e per aspersione presenti.	ore	al bisogno
<u>Servizio di Zappettatura , spollonatura</u>		
Zappatura primaverile a siepi e cespugli compresa concimazione, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta trasporto e	mq	

smaltimento del materiale di risulta, su richiesta dell'appaltante.		65
Fornitura e piantumazione di Cyclamen da esterno diametro vasetto da 10 cm.	n.	50
Asportazione dell'erba infestante presente all'interno dei vasi posti in prossimità degli ingressi cimiteriali e all'interno delle strutture cimiteriali/vie cimiteriali, con relativo smaltimento.	n.	ove necessario
Spollonatura alberi su residui erbacei con un taglio netto con decespugliatore obbligatoriamente dotato di dispositivo di protezione del colletto degli alberi o manuale ed in modo tale che non compaiono monconi emergenti e slabbrature comprendente messa a nudo dell'app. radicale, superficiale, taglio polloni e ricacci.	n.	ove necessario

La consistenza delle aree di cui all'Allegato "B" – sia sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo – non sarà vincolante per l'Amministrazione. Eventuali differenze che dovessero intervenire ed emergere in fase di esercizio non potranno essere opposte all'Amministrazione.

L'esecuzione di tutte le operazioni sopra descritte nelle consistenze indicate dovrà essere preventivamente comunicata al Referente del Servizio il quale effettuerà un controllo mensile sugli interventi, coadiuvato dal personale della competente Direzione.

Per le operazioni indicate al punto 8 e seguenti, viene data facoltà ad Mobilità e Parcheggi S.p.a di concedere a ditte esterne una parte del servizio per un importo massimo del 15% sul valore complessivo del servizio, da intendersi come importo complessivo della somma di tutti gli altri e ventuali affidamenti.

ART. 9

INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE

Il contratto di servizio prevede la presa in carico e l'espletamento di interventi di piccole manutenzione al fine di rispondere tempestivamente alle esigenze della utenza che non riescono ad essere soddisfatte celermente dai servizi interni del Comune di Ancona (Magazzino Comunale).

Il miglioramento del servizio prevede i seguenti interventi da erogare, tra i quali esemplificativamente:

1. Sostituzione rubinetti fontanelle interne ai vari cimiteri, entro 24 ore dalla segnalazione;
2. Pulizia fontane e caditoie intasate (spurgo) per n. 25 interventi, entro 48 ore dalla segnalazione;
3. Pulizia bagni intasati per n. 15 interventi;
4. Manutenzione dei servizi igienici consistenti nella sostituzione dei sanitari quali: lavabo, wc, cassette di scarico ed accessori quali rubinetti, flessibili, sifoni, nonché disotturazione dei rispettivi scarichi;
5. Chiusura buche nelle strade interne al cimitero per n. 50 interventi con catrame a freddo;
6. Piccola manutenzione nelle aree verdi per n. 15 interventi di piantumazione arbusti;
7. Manutenzione dei cordoli delimitatori delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero;
8. Sistemazione marciapiedi con sostituzione di mattonelle rotte per n. 50 mq.;
9. Riparazione di griglie, caditoie e tombini rotti per n. 50 pz.
10. Messa in sicurezza con opportuno transennamento di zone pericolose per caduta cornicioni e/o intonaci, servizio svolto durante il normale orario di servizio.

Per le operazioni indicate nell'art. 9, per le piccole manutenzioni verrà data facoltà all'Mobilità e Parcheggi S.p.a. di concedere a ditte esterne una parte del servizio per un importo massimo dell'15% sul valore complessivo del servizio, da intendersi come importo complessivo della somma di tutti gli altri eventuali affidamenti.

ART.10
PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA PER IL DECORO CIMITERIALE
(SVUOTAMENTO CESTINI, SPAZZAMENTO, PERCORSI PEDONALI ETC)

Il Servizio di pulizia e mantenimento del decoro cimiteriale consta in un insieme di attività volte a mantenere pulite e decorose tutte le aree dei cimiteri oggetto del presente affidamento.

In particolare si intende perseguire l'obiettivo di offrire all'utenza:

- un migliore stato igienico/sanitario dell'ambiente;
- un adeguato mantenimento del decoro e dell'aspetto estetico e dello stato dei locali e dei luoghi;
- la salvaguardia e la pulizia di tutte le superfici (pavimenti, vetrate, scalinate, porticati, ecc.) per le quali è prevista la pulizia;
- la garanzia di funzionalità e fruibilità degli spazi e degli impianti per la piena sicurezza degli utenti e degli operatori.

10.1. Servizio di pulizia cimiteriale

Il servizio consiste nella pulizia di aree, locali ed arredi presenti nei complessi cimiteriali.

Nella tabella seguente vengono individuate le Aree Cimiteriali Omogenee e gli ambienti che esse comprendono:

Ambienti costituenti le Aree Omogenee

Area tipo 1 - **Aree coperte** Aree coperte di pertinenza cimiteriale quali uffici, superfici interne agli edifici cimiteriali, servizi igienici e spogliatoi, ingressi, atri, corridoi, pianerottoli, scale, chiese e luoghi di culto, ecc.

Area tipo 2 – **Aree Tecniche** Ripostigli, magazzini, depositi, locali tecnici, ecc.

Area tipo 3 – **Aree adibite a deposito salme** Camere Mortuarie, , ecc.

Area tipo 4 – **Aree Esterne non a verde** Aree scoperte di pertinenza cimiteriale quali parcheggi, rampe di accesso, scalinate esterne, strade, viali, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, porticati, marciapiedi, ecc.

10.2. Attività generali

Mobilità e Parcheggi S.p.a per tutte le aree cimiteriali sopra indicate dovrà eseguire le seguenti attività di pulizia di natura generale, rispettando le frequenze indicate dal Comune di Ancona:

PRESTAZIONI	DESCRIZIONE
Svuotamento cestini Frequenza: settimanale	Svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti (classificati come rifiuti urbani o assimilabili) situati all'interno delle aree del complesso cimiteriale, con ripristino degli eventuali sacchetti, ed eventuale disinfezione e lavaggio dei contenitori quando necessaria. L'attività comprende il conferimento dei rifiuti ai punti di raccolta individuati mantenendo dove presente la differenziazione del rifiuto. In caso di cestini rotti o non utilizzabili Mobilità e Parcheggi S.p.a è tenuta a segnalarlo al Referente del Servizio per le opportune azioni.
Raccolta fiori Frequenza: settimanale	Verifica e raccolta delle composizioni funebri (es. corone, nastri, cuscini, ecc.) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre, ricorrenze e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta. La raccolta deve essere eseguita ogni qualvolta le condizioni lo richiedano (cattivi odori causati da marcescenza).
Pulizia lavabi e fontane	Sanificazione e igienizzazione di lavandini e fontane in uso all'utenza presenti all'interno del complesso cimiteriale (esclusi quelli situati

Frequenza: mensile	all'interno dei bagni e rientranti nelle attività di pulizia dell'Area Omogenea "Aree Coperte").
Pulizia bacheche Frequenza: al bisogno	Pulitura di bacheche e punti informativi, compresa rimozione di avvisi e manifesti deteriorati o scaduti.
Pulizia Monumenti Frequenza: Festività pasquali, Novembre e Natale	Pulitura di monumenti e tombe monumentali di interesse pubblico presenti all'interno del complesso cimiteriale.

10.3 Attività Specifiche Per Aree Omogenee

Mobilità e Parcheggi S.p.a per ciascuna area omogenea dovrà eseguire le attività specifiche riportate nelle successive tabelle, rispettando le frequenze indicate dal Comune di Ancona.

Aree Omogenee	Ambienti costituenti le Aree Omogenee
Area tipo 1 - Aree coperte Frequenza: giornaliera ad esclusione delle chiese e luoghi di culto per cui la frequenza è stabilita in modo specifico (vedi punto successivo dedicato alla Sala del Commiato)	Aree coperte di pertinenza cimiteriale quali uffici, superfici interne agli edifici cimiteriali, servizi igienici e spogliatoi, ingressi, atri, corridoi, pianerottoli, scale, chiese e luoghi di culto, ecc.
Area tipo 2 – Aree Tecniche Frequenza: due volte a settimana	Ripostigli, magazzini, depositi, locali tecnici, ecc.
Area tipo 3 – Aree adibite a deposito salme Frequenza: due volte a settimana	Camere Mortuarie, sale di osservazione cadaveri
Area tipo 4 – Aree Esterne non a verde Frequenza: trimestrale	Aree scoperte di pertinenza cimiteriale quali parcheggi, rampe di accesso, scalinate esterne, strade, viali, percorsi di accesso, aree cortilive, balconi, terrazze, porticati, marciapiedi, ecc.

Nelle aree omogenee come sopra classificate lo svolgimento delle attività di pulizia si espletterà, caso per caso a seconda delle caratteristiche dell'area, mediante le seguenti prestazioni:

- Spazzatura con raccolta grossa pezzatura dei pavimenti
- Spazzatura a umido pavimenti
- Detersione pavimenti
- Spolveratura a umido, ad altezza operatore, di eventuali arredi (scrivanie, sedie, mobili, suppellettili, ecc.), porte e punti di contatto comune (telefoni, interruttori, pulsantiere, maniglie, ecc.)
- Spolveratura a umido superfici orizzontali di eventuali termosifoni, e davanzali interni ad altezza operatore
- Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione, vaporizzazione e disinfezione sanitari e pareti circostanti, arredi, detersione pavimenti, ecc.) con fornitura di detersivi, sapone e carta igienica per l'utenza;
- Controllo e rifornimento prodotti dei distributori igienici (carta igienica, salviette, sapone liquido, ecc.)
- Disincrostazione servizi igienici, sanitari e rivestimenti piastrellati

- Detersione porte in materiale lavabile
- Detersione punti luce, lampadari, ventilatori a soffitto (escluso smontaggio e rimontaggio)
- Spolveratura ringhiere scale
- Detersione infissi esterni, comprese superfici vetrose, cassonetti e davanzali esterni
- accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza
- Detersione a fondo delle parti esterne degli arredi ad altezza uomo
- Spolveratura a umido arredi parti alte
- Deragnatura
- Pulizia a fondo delle porte e dei portoni di ingresso con lucidatura degli eventuali ottoni, targhe, cornici, piastre, maniglie e zoccoli, ecc.
- Pulizia pavimentazione ascensori e montacarichi (ove presenti)
- Pulizia pareti ascensori e montacarichi (ove presenti)

10.5. Descrizione e frequenza degli interventi

Il servizio di pulizia settimanale:

Pulizia settimanale (prima dei giorni festivi con particolare riguardo la domenica) di tutte le zone pavimentate entro la cerchia perimetrale dei cimiteri, zone di accesso, marciapiedi, locali di servizio in uso alla Società, con l'utilizzo di idonei disinfettanti.

Pulizia settimanale e rimozione delle foglie negli spazi pubblici situati tra le tombe di famiglia, con particolare riguardo alla parte monumentale.

Pulizia settimanale con svuotamento e lavaggio dei contenitori e dei punti di raccolta dei rifiuti; raccolta e ramazzatura dei vialetti inghiaati o asfaltati.

Pulizia settimanale da ragnatele ed escrementi di volatili (colombi, tortore, ecc...) di tutti i porticati, dei loggiati, delle sezioni e dei reparti.

Pulizia settimanale con scope e rastrelli dei vialetti inghiaati avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto.

PULIZIE GENERALI accurate, comprensive dei diserbi laddove necessari, in occasione delle festività pasquali, del mese di Novembre e di Natale, con particolare riguardo e cura per i monumenti, mausolei, lapidi di guerra, sacrari militari, tombe partigiane, nonché delle tombe monumentali private di particolare pregio.

Diserbo meccanico e riassetto dei vialetti inghiaati e spazzatura di quelli asfaltati nonché la pulizia periodica delle bocchette sifonate di scarico della rete fognante interna (pulizia delle cassette sifonate da eventuali foglie e ghiaietto) e delle fontanelle collocate ovunque nell'ambito dei cimiteri;

Pulizia delle grondaie e dei pluviali per eliminare le foglie.

Manutenzione straordinaria

Comprende lavori di montaggio e rimozione di addobbi, bandiere e piante ornamentali davanti alle tombe per le quali è consuetudine provvedere in tal senso.

Lavaggio di tutte le zone pavimentate, compresi i locali ad uso portinerie principali e secondarie, camere mortuarie, corridoi adiacenti compresi i colonnati con frequenza SEMESTRALE avendo cura di non inondare i loculi posti nelle gallerie sotterranee, per quanto concerne il cimitero di Tavernelle.

Pulizia dei vetri e dei serramenti con frequenza SEMESTRALE, considerando sempre a carico della Società appaltatrice tutti gli oneri di attrezzature, fornitura di detersivi, scale, stracci e quant'altro occorra per l'esecuzione delle operazioni suddette.

Ogni quattro mesi (3 volte l'anno)

-Fornitura di ghiaietto misto per ricarica ed integrativo dei vialetti inghiaati nei cimiteri nell'ambito del riassetto e pulizia degli stessi, laddove necessario.

- Pulizia periodica dei fori di sgrondo eseguiti nelle pavimentazioni.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri di attrezzatura, fornitura di sale, di segatura, di detersivi, di stracci, di scope, di badili e quant'altro occorra per le suddette operazioni.

È a carico della Società ogni onere relativo al carico, il trasporto e lo scarico a rifiuto, fino a qualsiasi distanza, del materiale di risulta derivanti dalle operazioni su indicate secondo le normative previste.

10.6. Pulizie Sala del Commiato

Le pulizie relative alla Sala del Commiato riguardano le attività di seguito descritte con le relative frequenze ivi indicate:

- Pulizia arredi e svuotamento cestini (3 volte a settimana);
- Spazzamento e lavaggio pavimenti (1 volta settimana).
- Pulizie Camera di osservazione consistenti in:
 - Pulizia arredi e svuotamento cestini (due volte a settimana);
 - Spazzamento e lavaggio pavimenti (due volte a settimana).
- Pulizia 4 bagni annessi alla Sala del Commiato con fornitura di materiale igienico (2 esterni e 2 ad uso esclusivo della Sala) consistenti in:
 - Pulizia sanitari e arredi e svuotamento cestini (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative)
 - Spazzamento e lavaggio pavimenti (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative)
- Pulizia settimanale delle vetrate a livello pianoterra interne e esterne
- Pulizia una volta l'anno delle vetrate poste presso la parte alta della struttura da effettuare mediante nolo di un trabaltello e di un autocarro con cestello, o altro sistema di sicurezza.

ART. 10bis

SGOMBERO NEVE CIMITERIALE

In caso di nevicata o gelate il Gestore ha l'obbligo di intervenire su chiamata del Referente del Servizio.

Gli interventi prevedono l'utilizzo della mano d'opera e dei mezzi necessari per sgomberare la neve e il ghiaccio presenti ed il contestuale spargimento di fondenti (sale) su tutti i percorsi pedonali e ove sia necessario (ad esempio strade, viali, scale, corridoi, porticati). Gli interventi devono garantire la completa transitabilità delle aree trattate in caso di precipitazioni nevose o condizioni climatiche che determinano la formazione di ghiaccio.

Il Gestore dovrà prestare la massima attenzione durante il servizio al fine di non danneggiare i manufatti e tutto l'arredo cimiteriale eventualmente presente (es. banchine, marciapiedi, piani rialzati, muretti/recinzioni, monumenti funebri, ecc.). Eventuali danni provocati su infrastrutture e manufatti dovranno essere tempestivamente segnalati.

Il servizio di spargimento dei prodotti antighiaccio/fondenti consiste nell'azione di spargimento, con mezzi meccanici o manuale, di opportuni prodotti naturali o artificiali (es. sale cloruro di magnesio, sale cloruro di sodio, sale cloruro di calcio, miscela sale e sabbia, sale marino, salgemma, ecc.), che hanno lo scopo di abbassare il punto di congelamento dell'acqua ed evitare la formazione di ghiaccio. Il servizio dovrà essere effettuato dal Gestore in modo da assicurare una distribuzione

uniforme per tutta la larghezza dei camminamenti o dell'area interessata, sia in forma preventiva per impedire la formazione di ghiaccio sui camminamenti, sia nella fase successiva allo sgombero.

In caso di gelate il Gestore ha l'obbligo di verificare lo stato di percorribilità dei camminamenti procedendo all'immediato intervento di messa in sicurezza della viabilità con particolare riguardo a quella pedonale. Nel caso di gelate di natura straordinaria che non consentano il ripristino in sicurezza della viabilità in tempi brevi, il Gestore dovrà darne tempestiva comunicazione al Referente del Servizio che potrà, in accordo con le competenti strutture comunali, inibire l'accesso da parte dell'utenza ad alcune aree o all'intero cimitero.

La neve e il ghiaccio, al fine di ridurre il più possibile la presenza di cumuli sui lati di strade e viali, dovranno essere stoccati nelle aree indicate dal Referente del Servizio. Il Gestore, con l'ausilio di adeguate attrezzature, dovrà altresì provvedere a scuotere dalla neve i rami delle piante onde evitare la loro rottura.

ART.11.

CONTROLLO ANALOGO E ORGANO DI CONTROLLO

L'esecuzione e gli obblighi derivanti dalla gestione del presente servizio in capo a Mobilità e Parcheggio S.p.a sono soggetti al controllo da parte di un organo definito "Organo di controllo" composto da:

- 1) Il responsabile del servizio di Mobilità e Parcheggio S.p.a;
- 2) Un ragioniere o contabile di Mobilità e Parcheggio S.p.a;
- 3) Il Referente del Comune di Ancona per il servizio in oggetto, o altro soggetto da delegare, sentito il Dirigente competente;
- 4) Un ragioniere o contabile o dipendente del Comune di Ancona.

Il mancato adempimento a tale onere da parte di Mobilità e Parcheggio S.p.a sarà oggetto di richiamo scritto da parte del RUP del Comune di Ancona, su proposta del referente del servizio, e costituirà valutazione del comportamento contrattuale della Società ai fini dell'inadempimento.

Al fine di monitorare l'andamento del contratto Mobilità e Parcheggio S.p.a è tenuta a presentare una relazione semestrale sull'andamento del servizio, la cui mancata presentazione comporta l'applicazione delle penali sotto indicate.

Il gestore è tenuto a svolgere le attività oggetto di affidamento e contenute nel presente C.S.A con diligenza, tempestività, precisione e professionalità, nel rispetto delle indicazioni impartite dall'Amministrazione comunale e dei più generali principi di buona fede e collaborazione che presiedono lo svolgimento dei pubblici servizi.

In particolare il gestore è tenuto alla scrupolosa osservanza e rispetto della programmazione dei servizi e dell'attività concordata di concerto con l'U.O. Funebri.

Qualora si verificassero episodi e fatti che dimostrano il mancato rispetto degli obblighi sopra enunciati l'Amministrazione Comunale applicherà le seguenti penali:

- a) un ritardo contenuto in mezz'ora rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura, inumazione, tumulazione e/o di esumazione comporterà per le prime due volte l'applicazione di una penale di euro 300,00 (trecento), il ripetersi di tale fatto per la terza volta, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, senza ulteriore formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto di risolvere il contratto in danno alla Società;
- b) un ritardato intervento (per le prestazioni al di fuori di quelle di cui al precedente punto a), senza giustificazione, nell'esecuzione dei lavori e/o servizi disposti anche verbalmente dal Direttore dell'Esecuzione, comporteranno per la prima volta un richiamo scritto e successivamente una penale di euro 200,00 (duecento), qualora la Società non eseguisse l'intervento entro tre giorni; dal terzo richiamo sarà in facoltà del Comune ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida, all'esecuzione di ufficio con l'immediata applicazione di una penale di euro 200,00 (duecento) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute;

c) un'interruzione del servizio intrapreso ad esclusione dei servizi di tumulazione, inumazione e/o esumazione comporterà per le prime due volte un richiamo scritto e successivamente una penale di euro 200,00 (duecento);

d) una cattiva esecuzione del servizio comporterà un richiamo scritto ed il conseguente obbligo del rifacimento di quanto eseguito entro tre giorni dal richiamo stesso; dopodiché sarà in facoltà del Comune ricorrere senza ulteriori richiami, segnalazioni o comunicazioni di messa in mora o diffida all'esecuzione di ufficio con l'immediata applicazione di una penale di euro 200,00 (duecento) oltre al risarcimento delle maggiori spese sostenute;

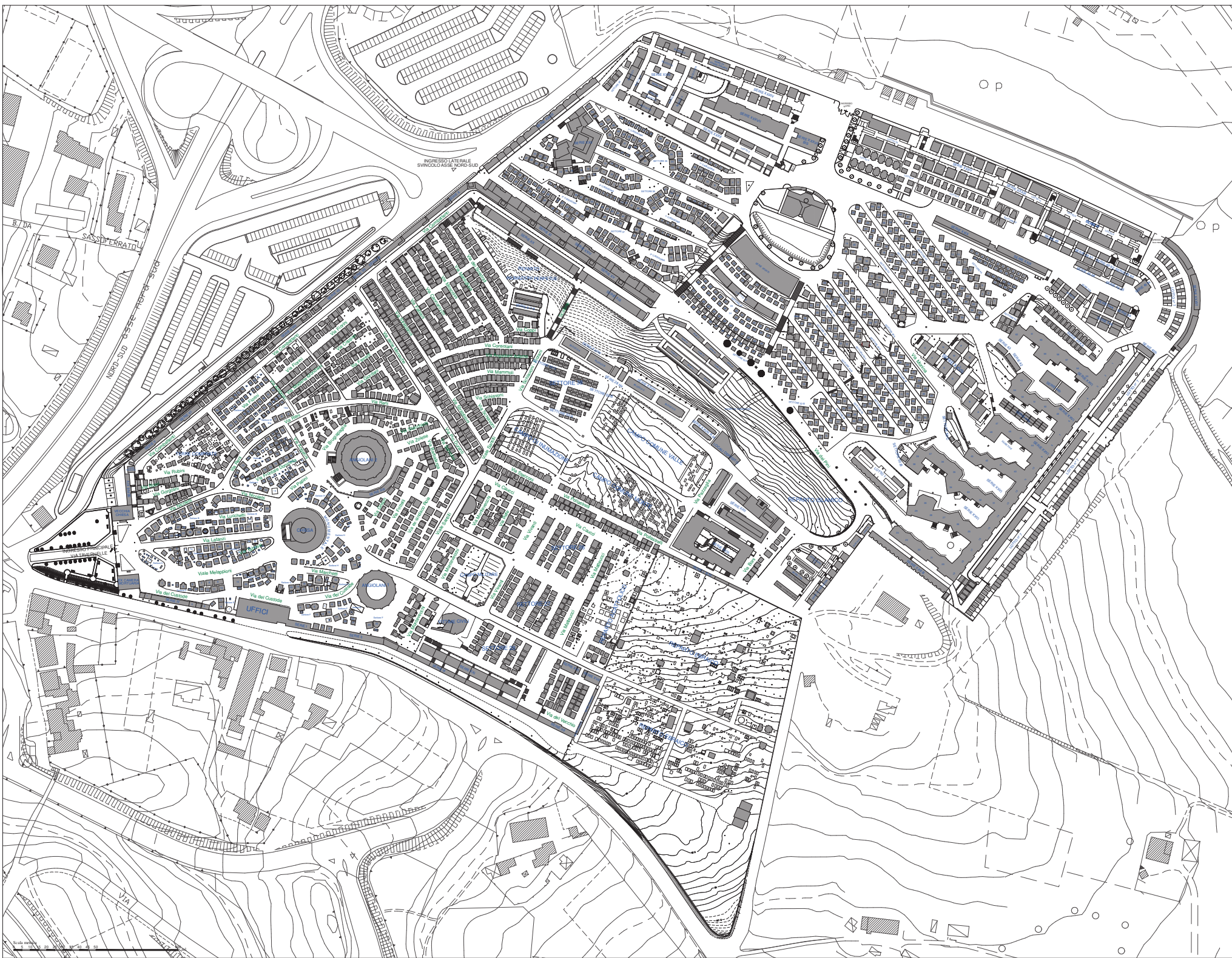
e) in ogni caso l'interruzione del servizio anche per pochi minuti o il ritardo di oltre mezz'ora rispetto all'orario stabilito per le operazioni di sepoltura, tumulazione e/o di esumazione comporterà la prima volta una penale di euro 500,00 (cinquecento); il ripetersi di tale fatto per la seconda volta, anche non consecutivamente, sarà da ritenersi fin d'ora dalle parti come grave inadempienza contrattuale e comporterà la possibilità da parte del Comune a suo insindacabile giudizio, senza ulteriori formalità che una semplice comunicazione scritta di constatazione dell'accaduto di risolvere il contratto in danno della Società;

f) per il personale trovato senza divisa e il cartellino di riconoscimento, per le prime tre volte vi sarà un richiamo scritto, per le successive si applicherà una penale di euro 10,000 (cento);

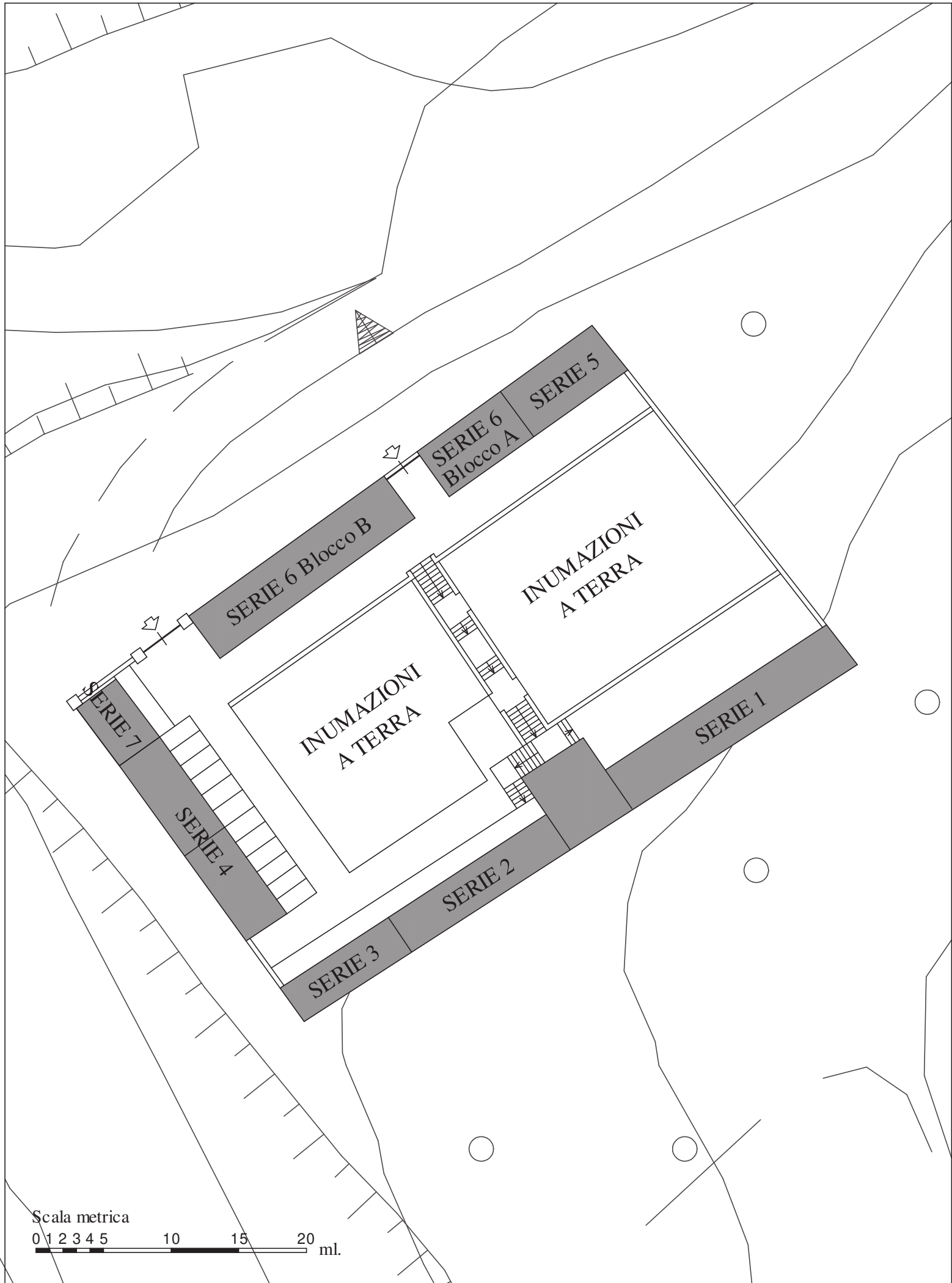
g) per ogni altro inadempimento rilevato non contemplato nei precedenti punti, come ad esempio il ritardo nella esecuzione di ordini di servizio impartiti dal direttore dell'Esecuzione per lo svolgimento di attività od il concordamento di attività di programmazione, salvo quanto stabilito dagli altri articoli del presente capitolato, si procederà mediante ordine di servizio con ingiunzione a provvedere entro un termine prefissato, dopodiché si applicherà una penale di euro 200,00 (duecento) e si potrà procedere a insindacabile giudizio del Comune all'esecuzione di ufficio senza ulteriori formalità, con il risarcimento dell'affidatario di tutte le maggiori spese sostenute, fatto sempre salvo eventuali richieste di risarcimento danni da parte del Comune.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta da parte del Comune ed esame delle giustificazioni da parte della Società. Nel caso di riconosciuta inadempienza l'importo delle penali sarà decurtato dalle somme dovute alla prima fatturazione dei servizi eseguiti o recuperate sulla cauzione definitiva.

Si fa inoltre presente, salvo quanto detto relativamente al servizio di tumulazione, inumazione e/o esumazione, che il ripetersi dell'esecuzione di ufficio dei servizi non svolti dalla Società oltre il numero complessivo di 3 (tre) anche riferitesi a servizi diversi (ad esempio: sfalcio dell'erba, pulizia dei contenitori porta rifiuti, manutenzione dei campi di inumazione ecc.) Il Comune potrà ricorrere alla risoluzione del contratto.



GALLIGNANO



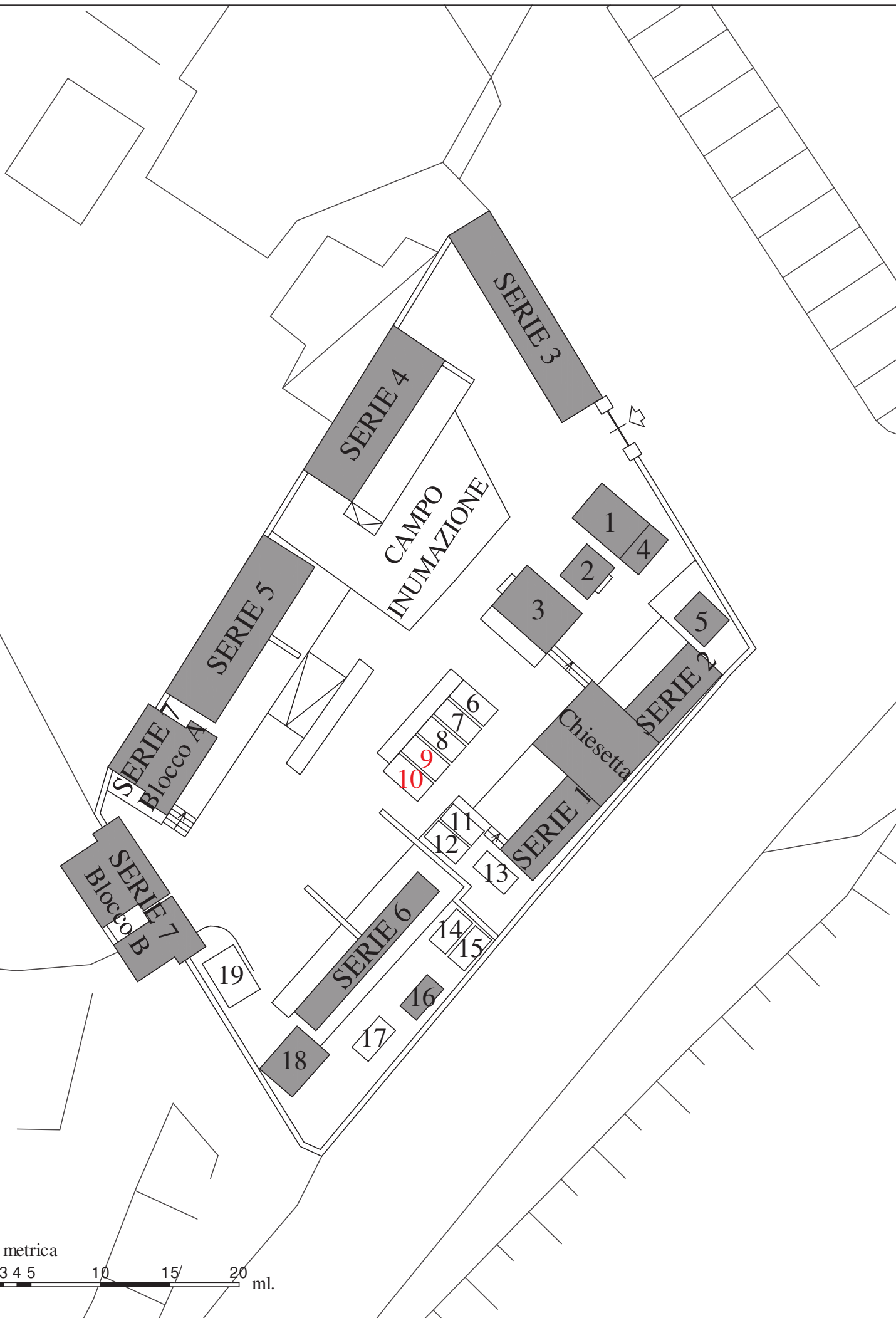
MASSIGNANO



Scala metrica

0 1 2 3 4 5 10 15 20 ml.

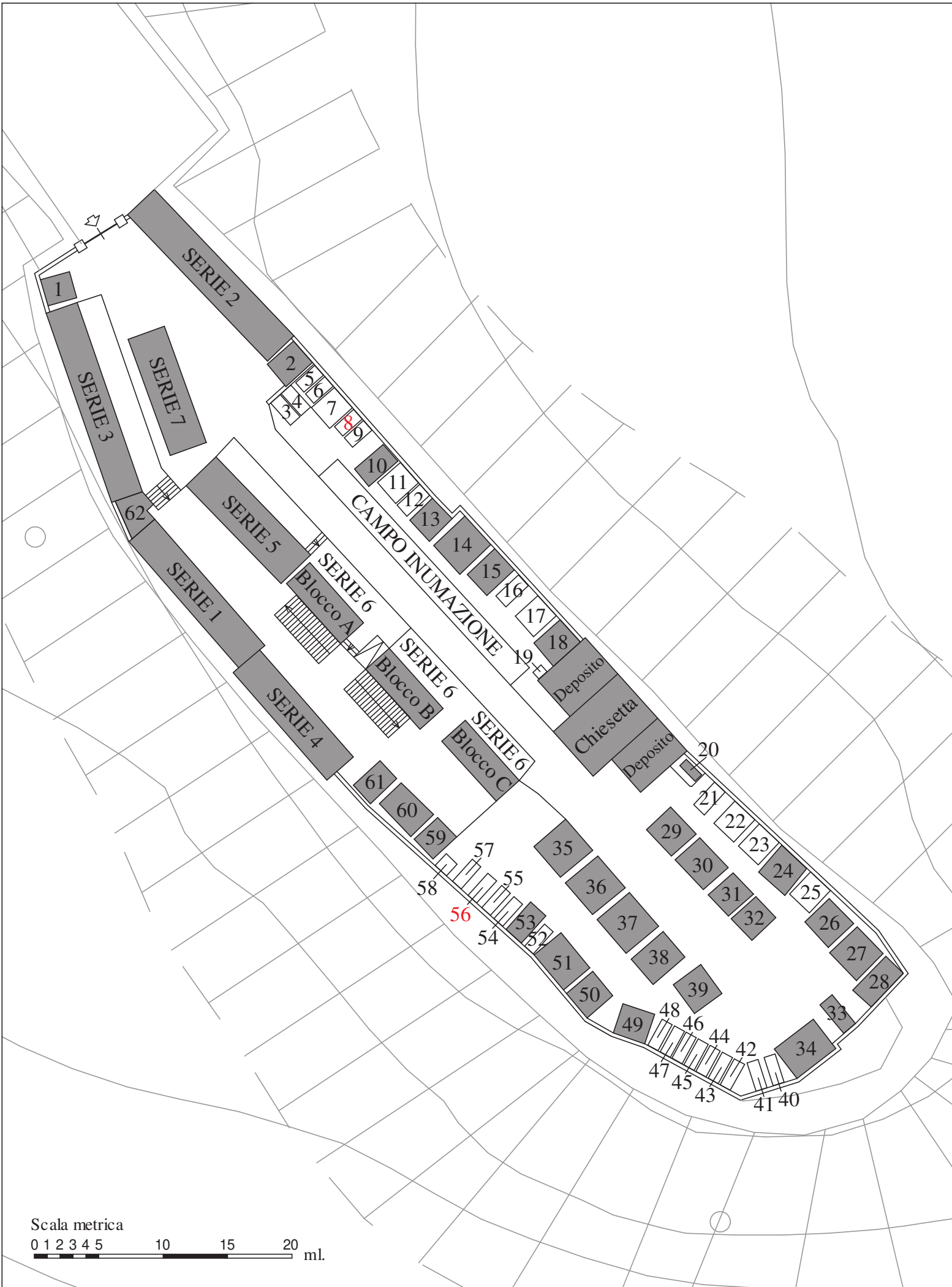
MONTACUTO



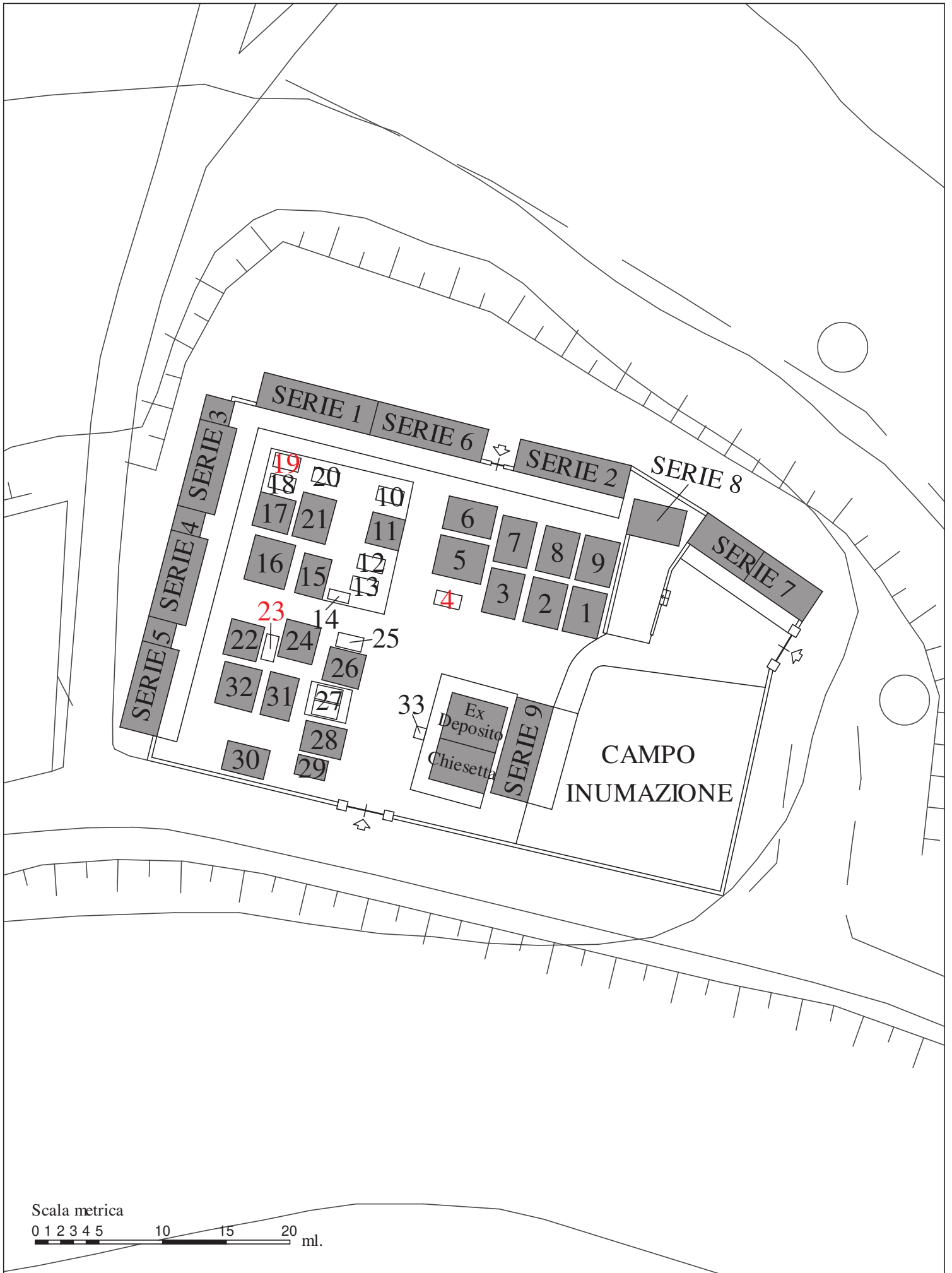
Scala metrica

0 1 2 3 4 5 10 15/ 20 ml.

MONTESICURO



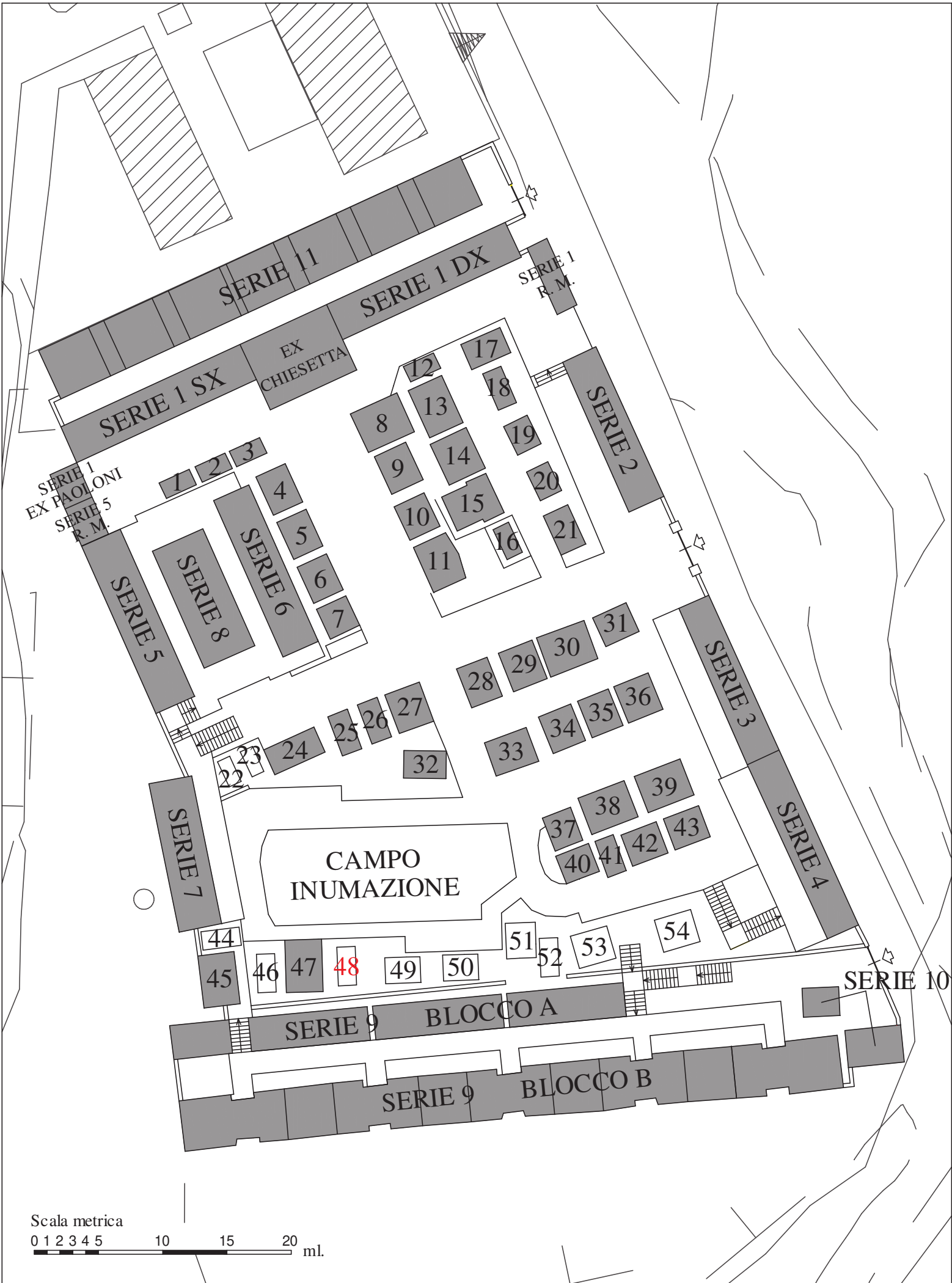
PATERNO



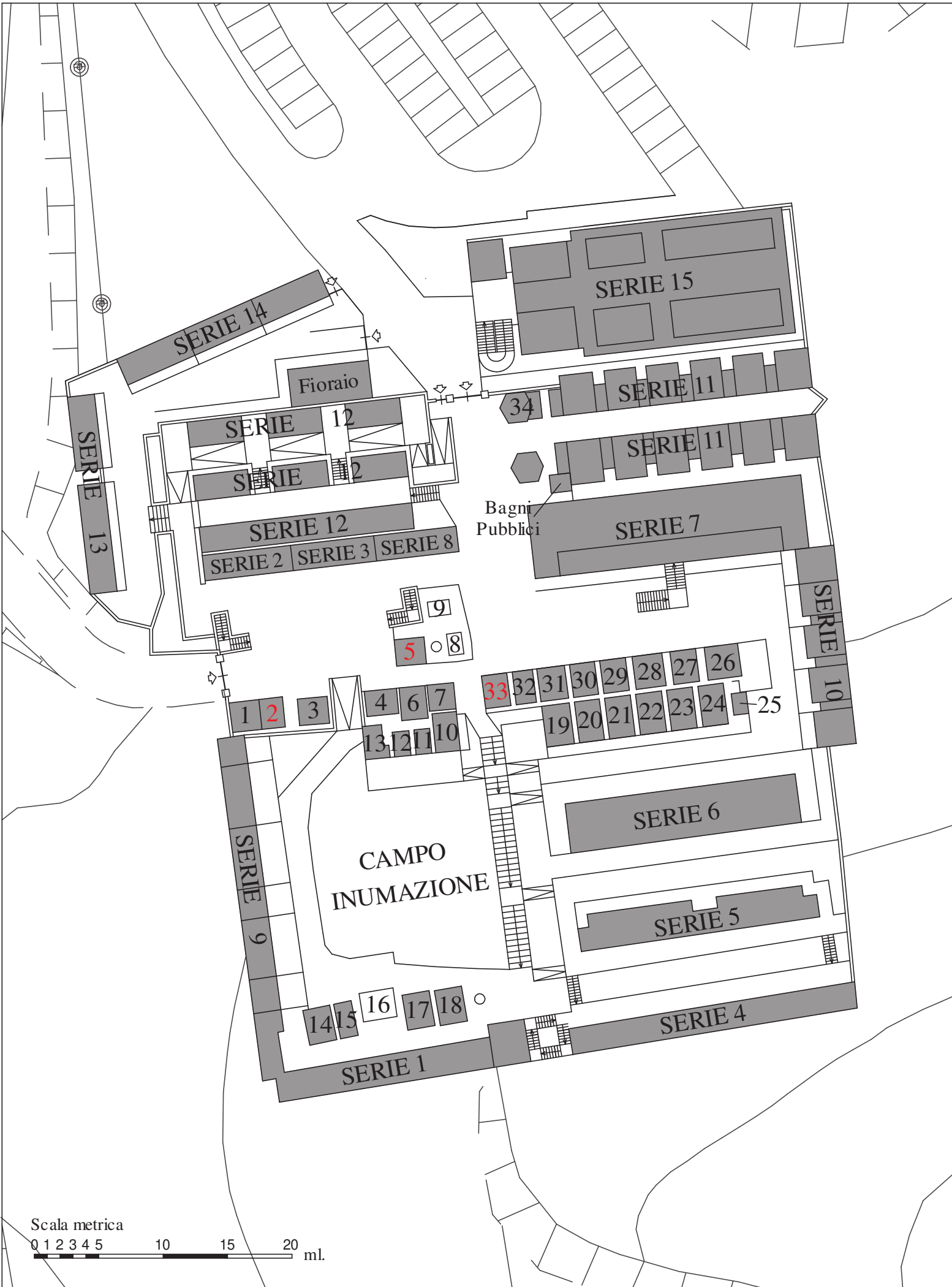
Scala metrica

0 1 2 3 4 5 10 15 20 ml.

PIETRALACROCE



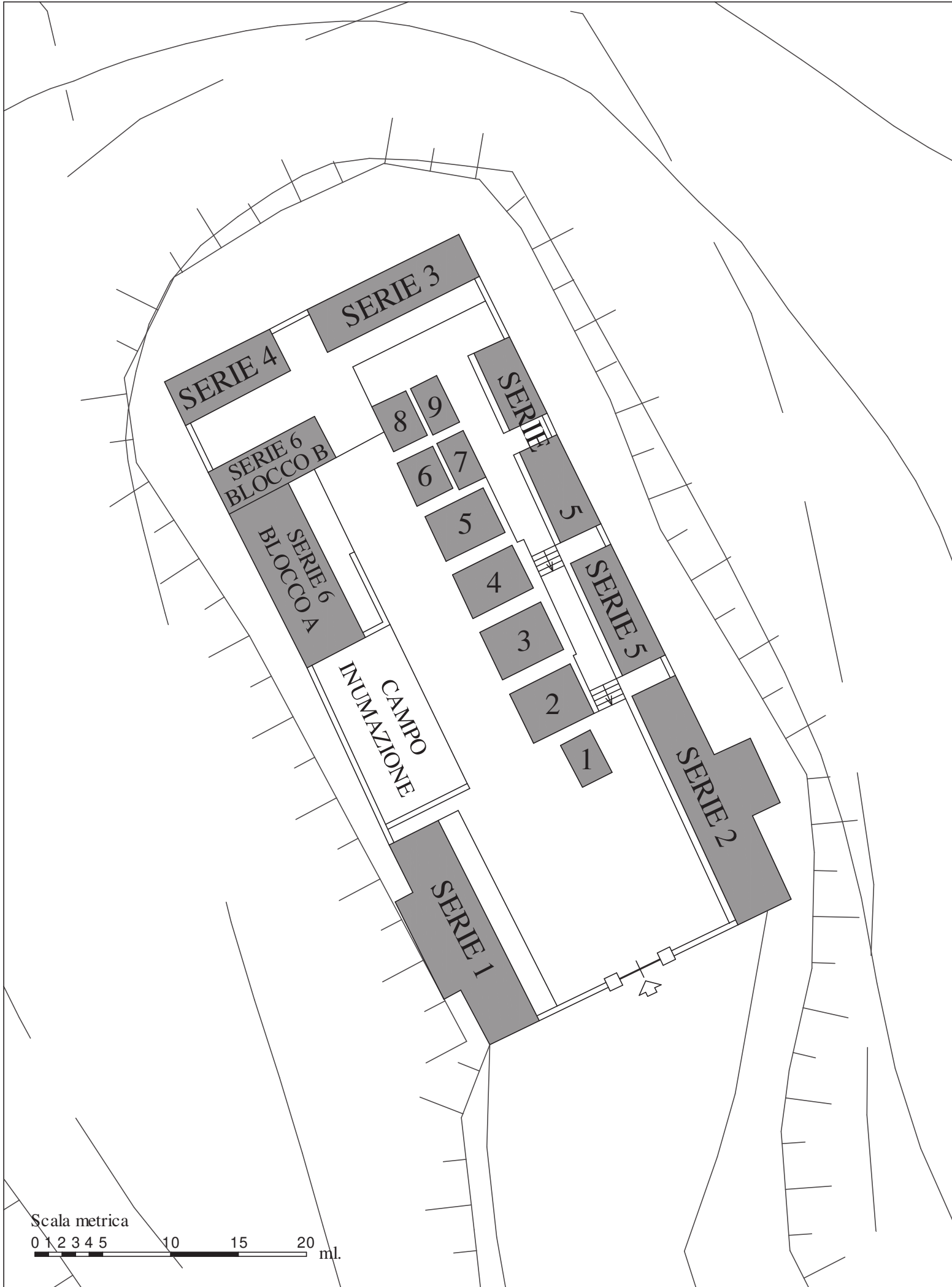
PINOCCHIO



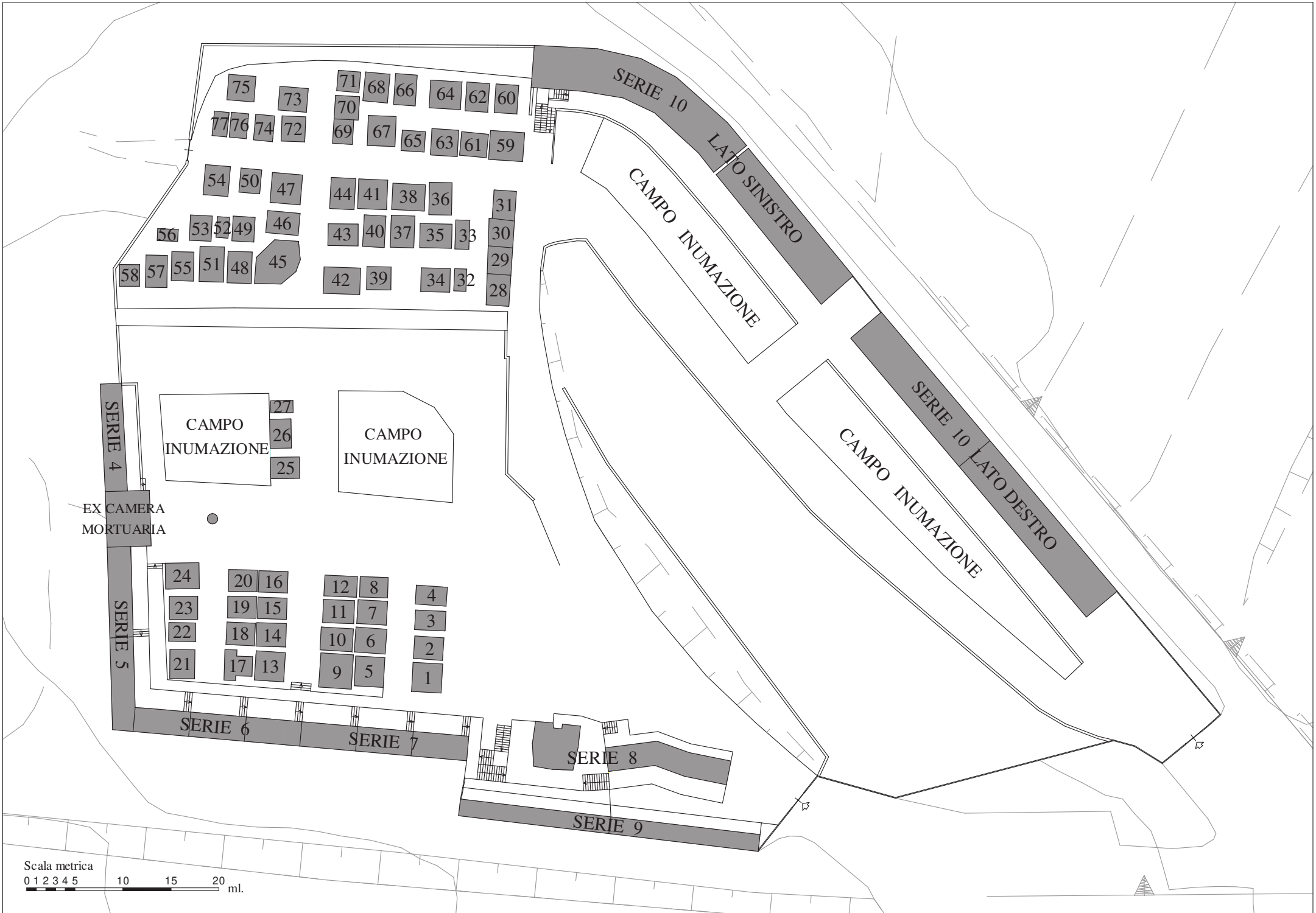
Scala metrica

0 1 2 3 4 5 10 15 20 ml.

POGGIO



POSATORA



Scala metrica
0 1 2 3 4 5 10 15 20 ml.

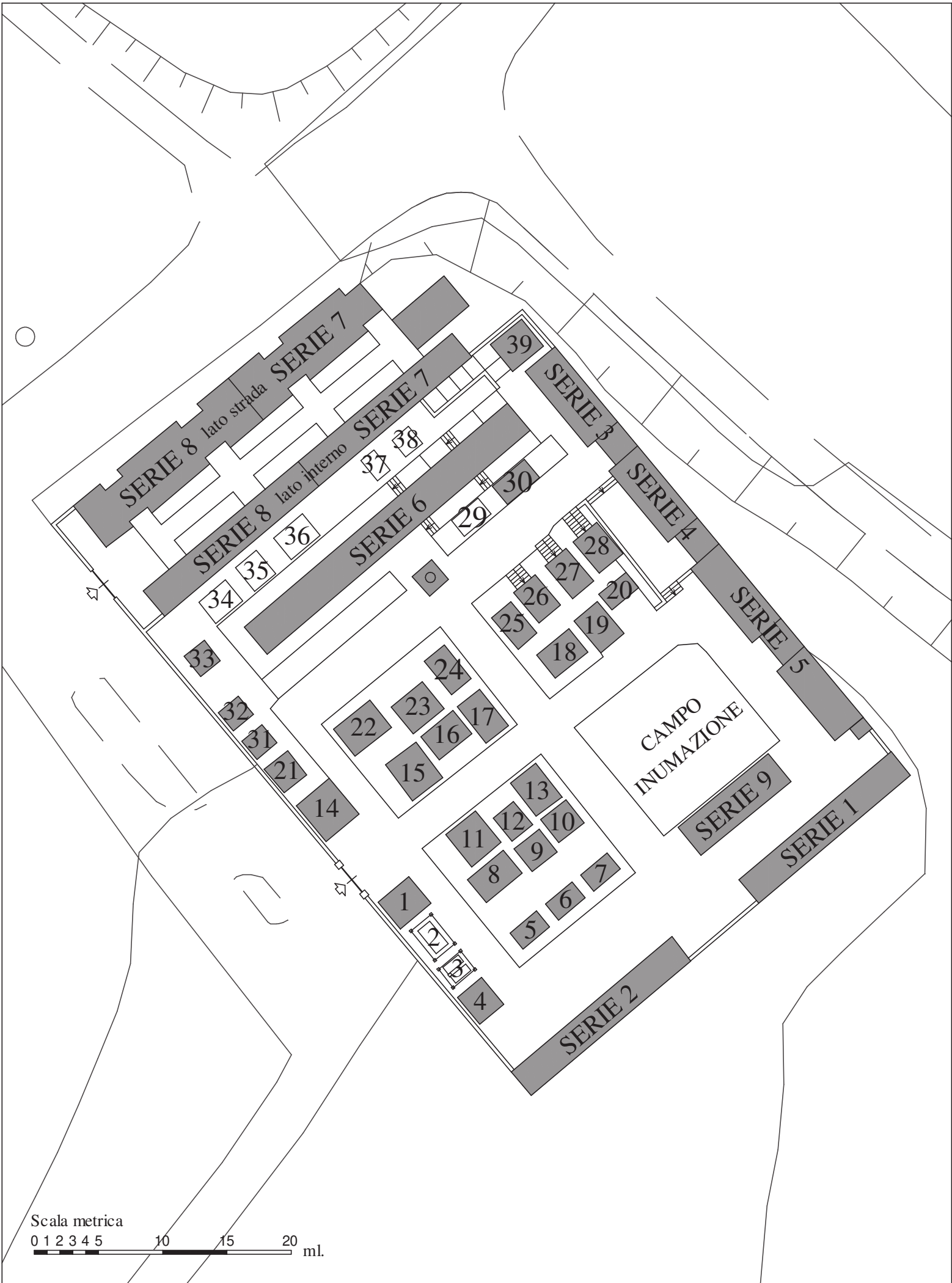
SAPPANICO



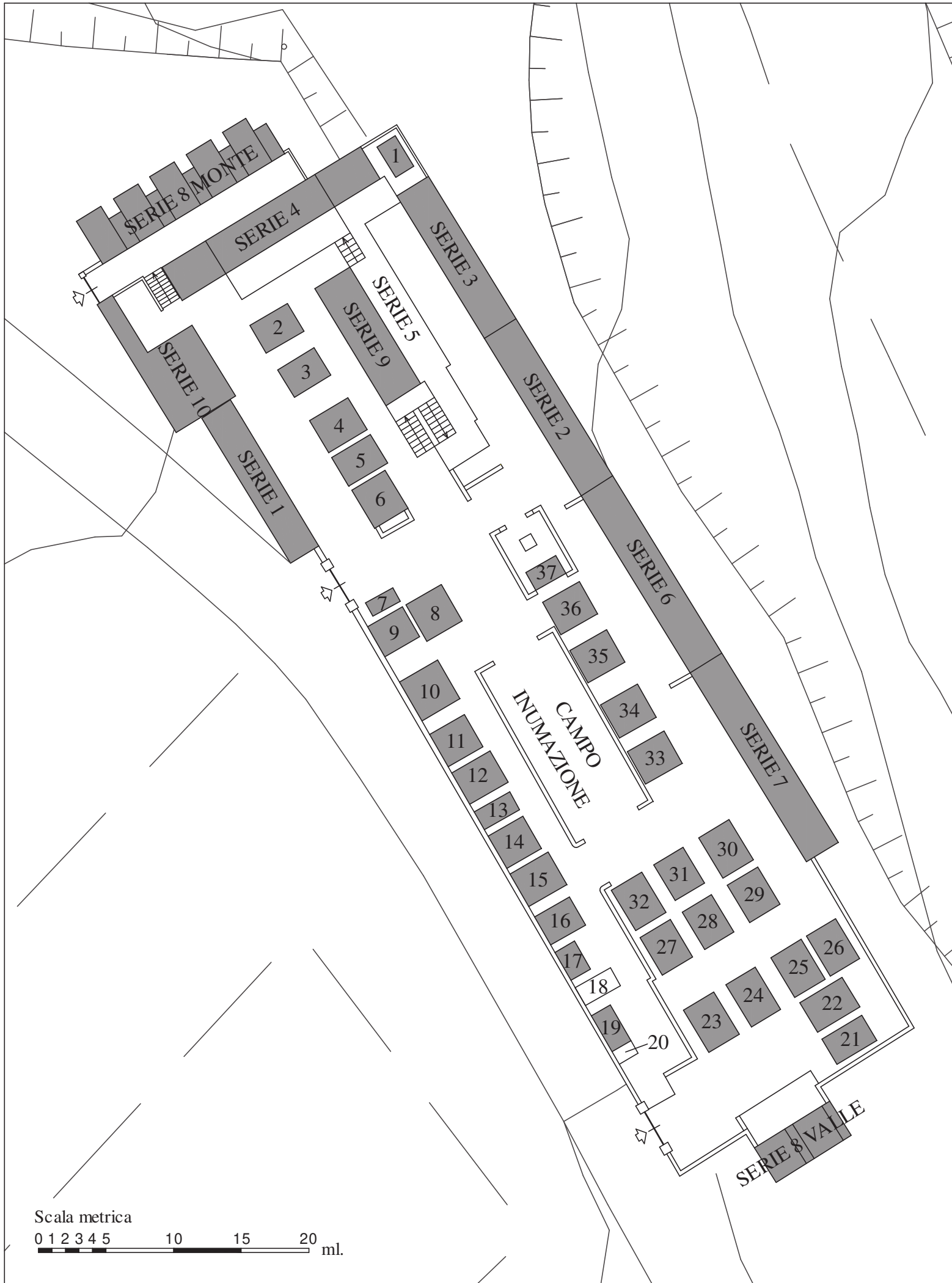
Scala metrica

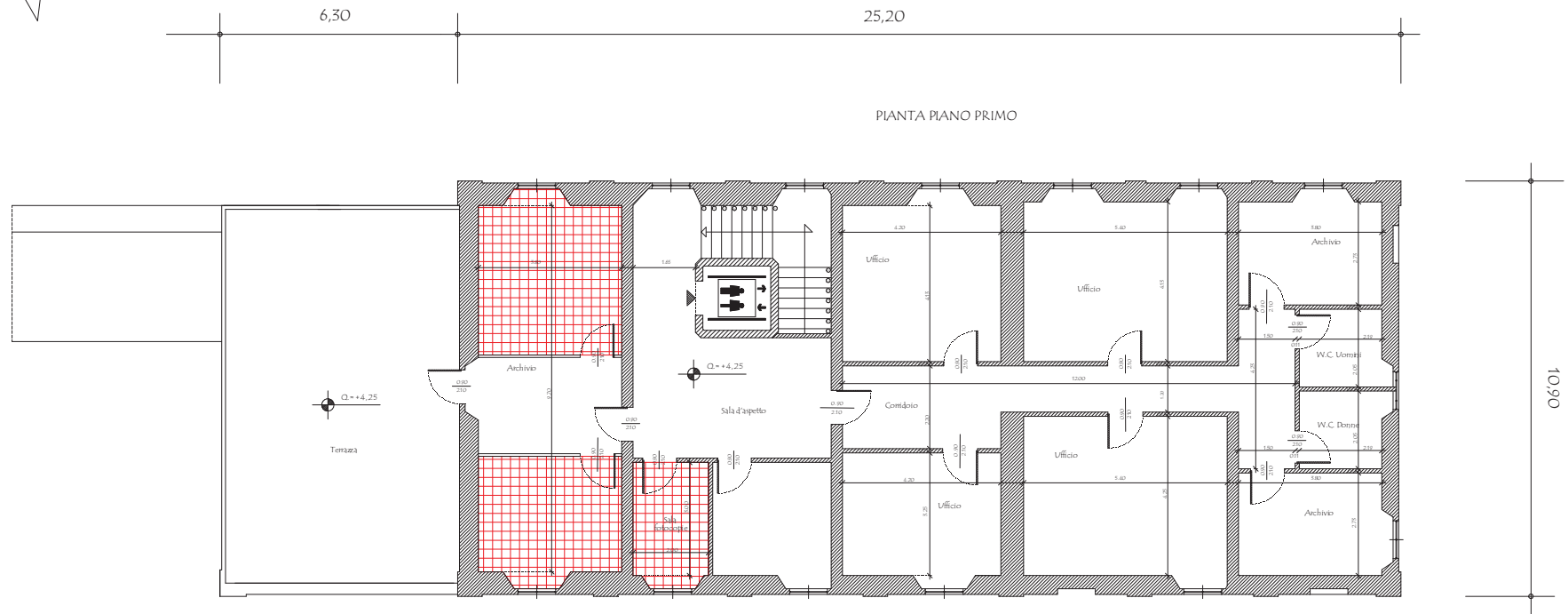
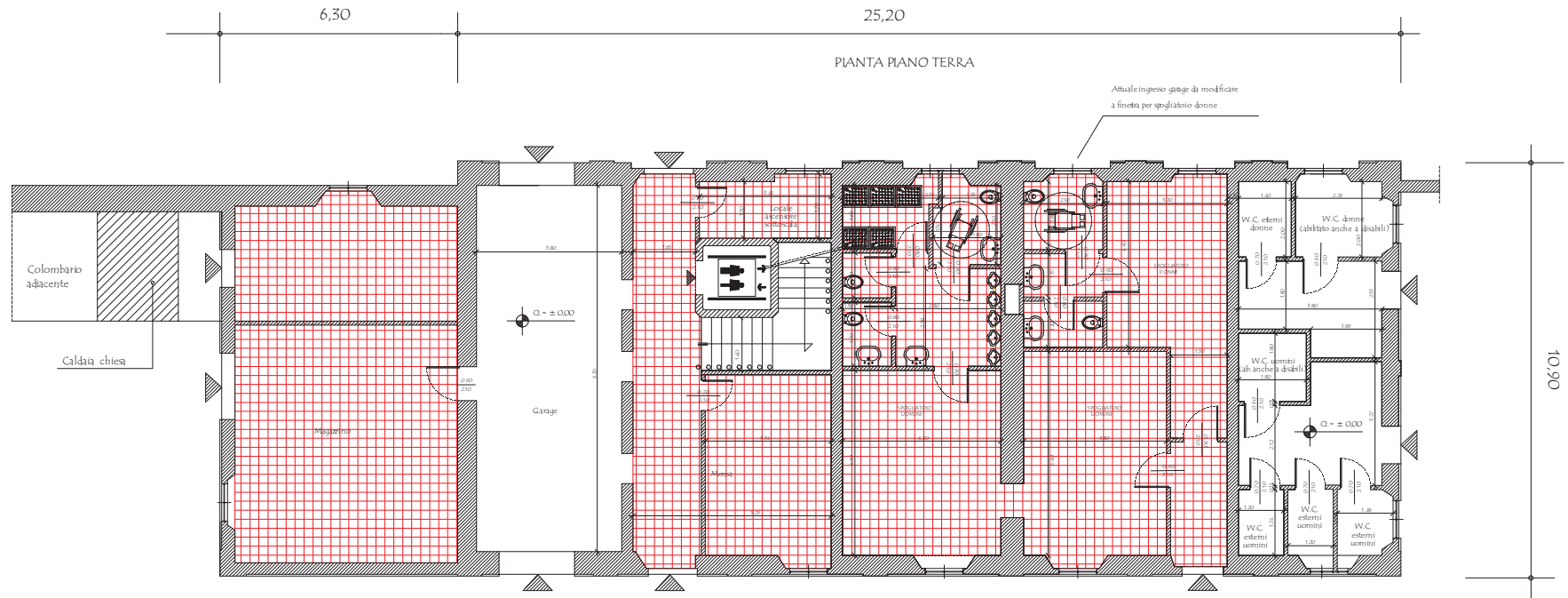
0 1 2 3 4 5 10 15 20 ml.

VARANO



CANDIA





Comune di Ancona
AREA LAVORI PUBBLICI

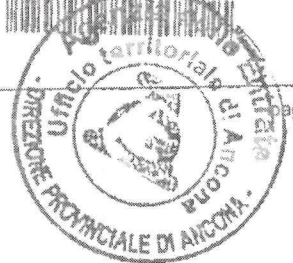
Ministero dell'Economia
e delle Finanze

MARCA DA BOLLO
€16,00

SEDICI/00

00009201 00005C31 W10A001
00014145 12/01/2017 10:39:28
4578-00008 800150F0998F97F7
IDENTIFICATIVO : 01160275791591

0 1 16 037579 159 1



ELENCO PREZZI

OGGETTO: SERVIZI CIMITERIALI - OPERAZIONI CIMITERIALI STRAORDINARIE

COMMITTENTE: Comune di Ancona

Ancona, 03/03/2016

(Dott.ssa Lorena Galli)

SETTORE VERDE - AR. URBANO - SERV. CIMITERIALI - PROJECT FINANCING
file:Dafne\verde\conconi\PRIMUSR2\SERVIZI CIMITERIALI\2013\operazioni straordinarie.dcf

Simb.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr 1 101	<p>ESUMAZIONE ORDINARIA per raccolta resti mortali in fossa, anche nel caso di salme non mineralizzate, comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimozione pietra tombale, - escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici fino alla cassa, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine, - pulizie del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali, - deposito di tali resti in apposita cassetta e sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno; - trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri Comuni, - trasporto dei materiali lignei previa disintegrazione al contenitore collocato entro l'ambito del cimitero, - chiusura della fossa utilizzando terra recuperata, - trasporto eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, in luoghi indicati dalla Direzione di polizia mortuaria; - pulizia della zona circostante, - mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assessamento; - smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica <p>Le operazioni devono essere eseguite secondo quanto prescritto dal Discipinare tecnico. euro (centotré/00)</p>	cadauno	103,00
Nr 2 102	<p>ESUMAZIONE STRAORDINARIA per traslazione salma ad altra destinazione comprende i seguenti oneri</p> <ul style="list-style-type: none"> - rimozione pietra tombale; - escavazione della fossa a mano o con mezzi meccanici, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine, - raccolta del feretro che dovrà avvenire con particolare cura; - deposizione del feretro nell'eventuale involucro di zinco; - trasporto del feretro fino all'uscita del cimitero se la destinazione è un altro cimitero, oppure al luogo di nuova designazione se la destinazione è nello stesso cimitero, - chiusura della fossa utilizzando terra recuperata; - trasporto eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione, in luoghi indicati dalla Direzione della polizia mortuaria, - pulizia della zona circostante; - mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assessamento. - smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica. <p>Le operazioni devono essere eseguite secondo quanto prescritto dal Discipinare tecnico euro (duecentottantacinque/00)</p>	cadauno	285,00
Nr 3 103	<p>TRASLAZIONI comprende i seguenti oneri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero della lastra di chiusura, con accatastamento in basso e trasporto in zona indicata dagli uffici funerari facendo particolare attenzione a quanto su di essa applicato (fioriere, immagine, scritte, lampade, ecc.) - demolizione di muratura esistente per la chiusura con trasporto del materiale di risulta nella discarica cimiteriale, è vietato l'uso di martello pneumatico, nel prezzo è compreso l'eventuale impalcato - traslazione della bara dal colombario all'automezzo delle pompe funebri con l'ausilio dei montafetri Il loculo vuotato deve essere pronto a ricevere altre tumulazioni (piccole opere manufattive) - trasporto della salma dall'auto delle pompe funebri al nuovo edificio funerario - smontaggio della lapide e trasporto nella zona indicata dall'ufficio funebre - tumulazione nel loculo del feretro - realizzazione di muro di chiusura ad una testa con malta cementizia e relativo intonaco, con materiale laterizio esistente sul posto - oppure sigillatura di lastra in c.a. esistente sul posto con idoneo mastice e stuccatura a cemento - nel prezzo è compreso l'eventuale impalcato, - smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica. <p>Le operazioni devono essere eseguite secondo quanto prescritto dal Discipinare tecnico Per operazioni eseguite nell'ambito dello stesso cimitero euro (duecentodiciassette/00)</p>	cadauno	217,00
Nr 4 104	<p>idem e s. dal Discipinare Tecnico. Per operazioni eseguite tra cimiteri diversi euro (duecentocinquantauno/00)</p>	cadauno	251,00
Nr 5 105	<p>RIDUZIONE RESTI MORTALI Comprende i seguenti oneri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - smontaggio lapide, - apertura tomba mediante demolizione del muro sia del loculo dove verrà estumulata la salma, sia di quello dove eventualmente verrà tumulato il resto mortale e smontaggio lapide, - trasporto del feretro al posto di estumulazione, - pulizia del coperchio e apertura della bara con raccolta resti mortali, - deposito di tali resti in apposita cassetta di zinco, sigillatura coperchio mediante saldatura a stagno; - trasporto della cassetta nel luogo designato nello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune, oppure fino all'uscita del cimitero se destinata ad altro Comune, - trasporto dei materiali lignei, previa disintegrazione, ai contenitori predisposti, - trasporto di eventuali lapidi e marmi, previa disintegrazione in luoghi indicati dalla Direzione di polizia mortuaria, - pulizia della tomba liberata che dovrà essere imbiancata a latte di calce con passate a rullo previa accurata disinfezione con prodotti idonei forniti a cura e spese della ditta o impresa aggiudicatrice, - costruzione e rimozione di eventuali impalcatura o sollevatore, 		



PREZZO
UNITARIO

Num Ord
TARIFFA

DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO

unità
di
misura

PREZZO
UNITARIO

- pulizia della zona circostante così pure dell'eventuale elevatore;
- eventuale inumazione nel campo comune destinato agli inconsunti nel caso di salma non riducibile oppure ritumulazione del feretro nello stesso loculo
- smaltimento materiali di risulta in idonea discarica pubblica
Le operazioni devono essere eseguite secondo quanto prescritto dal Disciplinare Tecnico
euro (cento/00)

cadauno

100,00

Nr 6
106

TRASPORTO DI SALMA INCONSUNTA A CREMAZIONE

comprende i seguenti oneri

- preparazione all'avvio a cremazione di salma inconsunta mediante sacco e cassa contenitiva biodegradabile;
- chiusura della cassa mediante sigilli antistrappo come da normativa vigente;
- trasferimento con mezzo idoneo, secondo normativa vigente, della salma inconsunta a cremazione (impianto di San Benedetto del Tronto o di Ascoli Piceno);
- ritiro urna delle ceneri presso gli uffici dell'impianto di cremazione e consegna della stessa al Servizio Cimiteriale del Comune di Ancona;
- il trasporto delle salme inconsunte può essere effettuato da un minimo di una ad un massimo di quattro;
- le salme inconsunte non potranno superare i dieci giorni di sosta nei locali appositamente predisposti, dopo di che il trasporto dovrà essere effettuato comunque, anche per una sola salma,
- è compreso nel prezzo ogni materiale, onere e magistero per eseguire l'operazione secondo le norme vigenti
Le operazioni devono essere eseguite secondo quanto prescritto dal Disciplinare tecnico.

euro (centosessanta/00)

cadauno

160,00

Ancona, 03/03/2016

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Luciano Lucchetti

Blank lined area for additional notes or details.

(Dott.ssa Lorena Galli)

Sportello n.	Targa dell'automezzo	Marca e tipo dell'Automezzo	Categoria del mezzo	Anno di Immatricolazione	Classificazione Specie (J. 1)	Matricola del Telaio (E)	Massa espressa in Kg (F. 2)	Portata Utile in Kg	Combustibile (P. 3)	CHILOMETRI	Direttiva Emissioni CE	NOTE
424	DM 668 FB	FIAT DUCATO CHIUSO PER TRASPORTO ATTREZZATURE	autofunebre	2008	Autocarro Trasporto Cose UsoProprio	ZFA25000001346161	3300	1.300	Gasolio	94879	EURO4	ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
56	DF 232 BK	ISUZU 35	Vasca avb	2006	Autoveicolo Uso Speciale UsoDITerzi	JAANKR77E67101084	3500	900	Gasolio	120857	EURO3	ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
416	CR 513 VR	FIAT DUCATO "AUTOFUNEBRE"	autofunebre	2006	Autoveicolo Uso Speciale UsoProprio	ZFA24400007487630	3300	1.415	Gasolio	60650	EURO3	ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
600	CK 802 YV	AUT. FIAT SCUDO	Furgone attrezzato	2003	Autocarro Trasporto Cose UsoProprio	86071731	2315	795	Gasolio	229557	EURO3	ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE -DA SOSTITUIRE -
411	AN 600258	IVECO DAILY	pianale	1993	Autocarro Trasporto Cose	ZCFC3550102092406	3500	1.300	Gasolio		EURO0	IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA- (SOSTITUIRE CON MEZZO AVENTE GRU E CASSONE RIBALDABILE)
423	AN AE 747	MOTOPALA BOBCAT	Macchina operatrice	2002	MacchinaOperatriceSemoveente	516414093	1800	n.a.	Gasolio		EURO0	IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA
92	BC 938 LS	AUTOCARRO PIAGGIO 585 PORTER CON PIANALE	AUTOCARRO PIAGGIO		Autoveicolo trasporto cose				GASOLIO	159125	EURO 0	ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE -DA SOSTITUIRE -
241	DW 290 NB	FIAT PANDA "Bipower"	autovettura	2009	Autocarro Trasporto Cose UsoProprio	ZFA16900081457636	1440	300	Benzina/Metano	80010	EURO4	ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
23	AN 568279	IVECO DAILY	pianale	1990			3500	1.300	Gasolio	156189	EURO0	ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
63	DF 488 BK	PORTER CON VASCA	Vasca	2001	RACCOLTA RIFIUTI				BENZINA/GPL	123698		ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
	MATRICOLA N. 744/2007	ALZAFERETRI ELETTRICO DITTA FERRETTI - MODELLO N. "E3 BTPR"										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
	MATRICOLA N. 7450/2007	ALZAFERETRI ELETTRICO DITTA FERRETTI - MODELLO N. "E3 BTPR"										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
	MATRICOLA N. 371/2007	ALZAFERETRI ELETTRICO DITTA FERRETTI - MODELLO LETTIGA N. "L/59 BT"										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
	MATRICOLA N. TO 644/86	ELEVATORE ELETTRICO DITTA OSCAR MARTA MODELLO N. 598										IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA -PRATICHE AVVIATE PER DEMOLIRE
	MATRICOLA N. / 1984	ELEVATORE ELETTRICO DITTA OSCAR MARTA MODELLO N. 524										IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA -PRATICHE AVVIATE PER DEMOLIRE
	MATRICOLA N. 948	CARRELLO CON CINGHIE ELETTRICO DITTA ZONZINI PER TRASPORTO SALME/ATTREZZATURE SU SCALINATE MODELLO "SKIPPER" DITTA FERRETTI										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
B11B		MOTOPOMPA CON MOTORE A SCOPPIO ED AVVOLGITUBO DITTA "SGALLA"- MODELLO N. SBC 105KW										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
411		MOTOFALCIATRICE CON MOTORE A SCOPPIO MOD. HONDA										IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA -PRATICHE AVVIATE PER DEMOLIRE
	MATRICOLA N. 551 DEL 2017	LETTIGA SVILUPPABILE IDRAULICA MODELLO "L1" PER DEPOSITO FERETRI IN PRIMA FILA -										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
	Matricola 7727 del 2017	ELEVATORE PORTAFERETRI FE 2 BT -										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
		ELEVATORE ALZAFERETRI CON SOLLEVAMENTO MANUALE DITTA FERRETTI MOD. MI 10	ATTREZZATURA	1994					MANUALE			IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA
258		DECESPUGLIATORE HONDA										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
426		DECESPUGLIATORE HONDA										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
259		DECESPUGLIATORE EFCO										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
352		DECESPUGLIATORE DOLMAR										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
470		GRUPPO ELETTROGENO PWERMATE										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
412		GRUPPO ELETTROGENO PWER SYSTEM										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
283		SOFFIAQTORE A SPALLA MODELLO DOLMAR										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
325		SOFFIAQTORE A SPALLA MODELLO DOLMAR										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
278		SOFFIAQTORE A SPALLA MODELLO DOLMAR										ACQUISTATO DA ANCONAMBIENTE
		DECESPUGLIATORE CON MOTORE A SCOPPIO	MODELLO KAWASAKI TG 33			417			BENZINA			IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA -PRATICHE AVVIATE PER DEMOLIRE
		SVETTATORE ESTENDIBILE MARCA STIL-SHINDAIWA	MODELLO P230			71301			BENZINA			IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA -PRATICHE AVVIATE PER DEMOLIRE
		MOTOSEGA JONSERED TURBO	MODELLO JOM 2050			19992601035			BENZINA			IN COMODATO D'USO COMUNE DI ANCONA-
		IDROPULTRICE ANNOVI REVERBERI	MODELLO YAMATO			121 KTSS			ELETTRICA 220V.			IN COMODATO D'USO DAL COMUNE DI ANCONA -PRATICHE AVVIATE PER DEMOLIRE
		IMPASTATRICE ROTANTE CON CESTELLO	MODELLO M/204			202/024			ELETTRICA 220V.			IN COMODATO D'USO COMUNE DI ANCONA- DA DEMOLIRE- NON PIÙ IN USO
		IDROPULTRICE AD ACQUA CALDA							ELETTRICA 220V.			DA DEMOLIRE - SOSTITUIRE CON NUOVA ATTREZZATURA - IN COMODATO D'USO COMUNE DI ANCONA
		CARICA BATTERIA 220V/12-24V							ELETTRICA 220V.			DA DEMOLIRE IN COMODATO USO COMUNE DI ANCONA

Allegato "B" al contratto Repertorio 15194

COMUNE DI ANCONA

ILLUMINAZIONE VOTIVA CIMITERI COMUNALI

DISCIPLINARE TECNICO

ANNI 2023-2032

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO
- ART. 2 – ATTIVITA' COMPRESSE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 3 – SPECIFICAZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
- ART. 4 - DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI
- ART. 4 bis - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ESISTENTI
- ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI NUOVI IMPIANTI
- ART. 5 bis – EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI
- ART. 6 - OPERE MURARIE NECESSARIE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI LUCE VOTIVA ESISTENTI E PER L'ESECUZIONE DEI NUOVI IMPIANTI
- ART.7 - LOCALI IN USO ALL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
- ART.8 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
- ART. 9 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER MANCANZA DI ILLUMINAZIONE
- ART. 10 – CONTROLLO EFFICACIA DEL SERVIZIO
- ART. 11- ADEMPIMENTI DI FINE CONTRATTO
- ART. 12 – DOMANDA DI ABBONAMENTO
- ART. 13 – CONTRATTI DI UTENZA
- ART. 14 - TARIFFE
- ART. 15 – ALTRI ONERI A CARICO DEGLI UTENTI
- ART. 16 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI
- ART. 17 – MODALITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DEGLI UTENTI
- ART. 18 – UTENTI MOROSI
- ART. 19 – CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI
- ART. 20 – MODIFICHE SU RICHIESTA DEGLI UTENTI
- ART. 21 – INTERRUZIONE ALIMENTAZIONE ENERGIA ELETTRICA
- ART. 22 – RECLAMI DA PARTE DEGLI UTENTI

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

L'affidamento del servizio comprende l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, e l'ampliamento degli impianti di luce votiva delle tombe di tutti i Cimiteri del Comune di Ancona, qui sotto elencati:

1. Tavernelle;
2. Pinocchio;
3. Pietralacroce;
4. Candia;
5. Sappanico;
6. Montesicuro;
7. Galignano;
8. Paterno;
9. Varano;
10. Montacuto;
11. Poggio;
12. Massignano;
13. Posatora.

ART. 2 – ATTIVITA' COMPRESSE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'affidatario espletterà il servizio mettendo a disposizione propri dipendenti (un operaio elettricista ed un funzionario amministrativo a tempo pieno) e, in caso di lavori di straordinaria manutenzione ricorrendo, se ritenuto opportuno, a ditte esterne, ovvero ricorrendo alle professionalità interne del servizio di Pubblica Illuminazione.

Con il presente contratto l'Affidatario del Servizio si assume, con totale onere a proprio carico, in quanto le attività sono remunerate nel canone di servizio, le seguenti opere e interventi:

- a) l'esecuzione dei lavori inerenti alla gestione, monitoraggio e manutenzione ordinaria degli impianti elettrici di luce votiva esistenti e quelli che verranno gradualmente eseguiti, in ogni luogo dei Cimiteri, ove vi siano costruzioni cimiteriali e sepolture in genere;
- b) le modifiche e gli adeguamenti degli impianti esistenti che manifestino insufficienze sia nei riguardi del loro dimensionamento che per le loro caratteristiche elettriche sia nei riguardi della erogazione della richiesta potenza, o che risultino in cattivo stato di manutenzione nei singoli materiali che li costituiscono;
- c) gli ampliamenti degli impianti in ogni luogo dei Cimiteri elencati all'art.1, sia su vecchie costruzioni funerarie, sia su nuove in via di completamento o da realizzare e sia, infine, nei campi di inumazione;
- d) gli interventi di messa a norma di legge che si rendano necessari nel periodo di valenza del contratto, ad esclusione degli interventi previsti al successivo art. 4bis, su tutti gli impianti elettrici di luce votiva esistenti e quelli che verranno gradualmente realizzati da chiunque all'interno dei 13 cimiteri di cui sopra (sia facenti parte della distribuzione primaria 400/230v che della distribuzione secondaria 24V).

Tutte le opere eseguite dall'Affidatario del Servizio, si intendono di diritto acquisite dal Comune allo scadere del contratto senza nessun onere ulteriore oltre quanto stabilito nel presente capitolato.

L'Affidatario del Servizio riscuoterà e fatturerà gli introiti per i diritti di primo impianto, nonché i canoni di abbonamento relativi agli allacciamenti chiesti dai privati. Gli importi riscossi verranno devoluti al Comune con decorrenza trimestrale.

Rimane comunque l'obbligo in capo ad M&P S.p.a. di monitorare costantemente e verificare periodicamente lo stato di conformità ed efficienza degli impianti stessi, segnalarne eventuali deficienze al Comune e procedere, quindi, alla messa a norma.

I nuovi impianti costituiranno un potenziamento ed ampliamento di quelli esistenti, per cui questi ultimi, se necessario, dovranno essere conseguentemente modificati e/o adattati alle nuove potenze richieste.

ART. 3 – SPECIFICAZIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Gli impianti elettrici oggetto del Servizio sono i seguenti:

1. punti consegna energia elettrica 400/230V con le relative protezioni a valle;
2. quadri elettrici generali adeguatamente equipaggiati;
3. trasformatori trifase-trifase di riduzione del valore di tensione;
4. distribuzione primaria alla tensione di 400/230V, compresi cavi elettrici, cassette o quadri/contenitori di derivazione, protezioni differenziali, di massima corrente, di sovratensione o di qualsiasi altra tipologia;
5. trasformatori aventi funzione di riduzione della tensione 400/230V e aventi funzione di separazione elettrica di sicurezza, con rapporto nominale 380/220V-24 V, per l'alimentazione della distribuzione secondaria a 24V;
6. distribuzione secondaria per l'alimentazione delle singole lampade;
7. apparecchi illuminanti con relativa protezione in vetro o materiale acrilico con lampada ad incandescenza da 3W/24V o a LED con emissione luminosa simile ma di potenza ridotta;

ART. 4 - DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI

Gli impianti elettrici di luce votiva, oggetto del presente contratto di servizio rimarranno in consegna all'Affidatario per tutta la durata del contratto. L'affidatario dovrà mantenerli efficienti e perfettamente funzionanti, nel rispetto di quanto previsto nel precedente art.2.

La consistenza degli impianti elettrici di luce votiva nei Cimiteri del Comune di Ancona può essere così descritta:

- punti di consegna dell'energia elettrica trifase in bassa tensione con intestazione dell'utenza all'affidatario.
- contatori di misura dell'energia elettrica che sono collegati con appositi cavi ai quadri di distribuzione generale, comprendenti le apparecchiature di protezione, comando e controllo dei vari circuiti di alimentazione degli impianti di luce votiva.
- la distribuzione in partenza dai suddetti quadri, costituita da cavi unipolari o multipolari, con conduttori in rame di idonee sezioni, tipo FG7OR o equivalenti, staffe, pali, mensole, cavidotti interrati e quant'altro a servizio dei conduttori di distribuzione.
- la distribuzione primaria dell'energia elettrica ai sotto quadri e nelle varie costruzioni cimiteriali, all'interno del Cimitero, con tensione nominale di 400/230V.
- I trasformatori riduttori di tensione – installati tra la distribuzione primaria e la distribuzione secondaria – di tipo monofase di sicurezza, installati nei punti indicati sulla planimetria

generale in possesso delle parti con potenze indicate a lato nelle suddette planimetrie: tali trasformatori riducono la tensione primaria di 400/230 V ad un valore nominale di 24 V.

- i trasformatori risultano collocati entro locali in dotazione al Concessionario o in apposite nicchie o cassette stagne provviste di sportelli.
- dai trasformatori si deriva la distribuzione secondaria a bassissima tensione di sicurezza (24V), distribuzione costituita da cavi bipolari, isolati in gomma butilica o in cloruro di polivinile, sotto guaina di neoprene o cloruro di polivinile.

La posa di nuovi cavi della distribuzione secondaria dovrà essere prevista entro sedi costituite da tubi in materiale isolante (sia se interrato che sotto traccia o in sporgenza sulle strutture cimiteriali).

Tali sedi possono essere incassate nei paramenti murari (costruzioni cimiteriali) oppure interrate (campi di inumazione e percorsi esterni in genere).

La distribuzione primaria 400/230 V dovrà essere dotata di protezione dai contatti indiretti tramite interruzione automatica dell'alimentazione, un impianto di messa a terra il cui valore della resistenza di terra dovrà essere coordinato con i parametri di intervento delle protezioni differenziali installate a monte.

Dalle dorsali della distribuzione secondaria a 24V si derivano i singoli cavi di alimentazione delle lampade poste sulle singole tombe.

Per la distribuzione secondaria da prevedere nelle costruzioni cimiteriali, dovranno essere installate delle scatole di derivazione in materiale plastico collocate incassate nella struttura del colombario o in sporgenza a vista, contenenti la morsettiera di derivazione ed i fusibili di protezione dei singoli circuiti in partenza.

L'apparecchio illuminante, fornito dall'utente e posto in opera sulla tomba è costituito normalmente da un braccetto di marmo, da un coppo a fiamma in vetro o in materia plastica e da un portalampada; detto apparecchio contiene una lampada ad incandescenza con attacco E14, potenza della lampada da 3W se ad incandescenza o di potenza minore se a LED (ma con pari emissione di luce della lampada ad incandescenza da 3W con luce calda, tipo ambra 2.800/3000 K).

Il valore di tensione effettivo della distribuzione secondaria sarà inferiore al valore nominale di 24 V; ciò per aumentare la vita delle lampade votive.

Tali lampade devono comunque emettere luce per una potenza elettrica non inferiore a 1,20W.

La società M&P S.p.a. accetta di gestire gli impianti di illuminazione votiva nello stato in cui gli stessi si trovano al momento della cessazione del precedente contratto, senza soluzione di continuità. M&P S.p.a. ed il Comune di Ancona rinunciano quindi ad effettuare lo stato di consistenza degli impianti ed il passaggio di consegne degli stessi.

Per quanto riguarda esclusivamente gli interventi di cui al successivo art.4 bis l'attività in esso prevista verrà programmata ed attuata di concerto con gli Uffici Tecnici Comunali competenti, sulla base del progetto definitivo commissionato dal Comune di Ancona e del relativo quadro economico.

Gli interventi verranno realizzati da M&P S.p.a. entro il terzo anno di vigenza del contratto di servizio, facendo ricorso o alle risorse di personale interne, ovvero appaltando i lavori a Ditte esterne ovvero con il personale dipendente di M&P S.p.a.

Al completamento e collaudo degli interventi di messa a norma il Comune di Ancona provvederà a rimborsare i costi sostenuti da M&P S.p.a. dietro presentazione di specifica contabilità e nell'ambito del quadro economico inizialmente concordato con l'Amministrazione.

ART. 4 bis - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ESISTENTI

In seguito alla ricognizione effettuata dai tecnici della Direzione competente del Comune di Ancona sullo stato degli impianti è stata riscontrata la necessità di provvedere ad un adeguamento normativo e dimensionale degli stessi. Gli interventi da eseguire sono definiti nel progetto definitivo commissionato

dall'Amministrazione comunale, che l'Affidatario dovrà eseguire nel terzo anno di vigenza del contratto e con le modalità descritte al precedente art.4.

Cimitero Tavernelle

Per il cimitero delle Tavernelle alla luce dei vari ampliamenti e modifiche di impianto si è riscontrato che in alcuni punti la caduta di tensione è notevolmente superiore a quella stabilita dalle norme CEI. Ciò è dovuto al fatto che il cimitero ha un unico punto di fornitura dell'energia non posizionato in modo baricentrico (lato ovest) e alcune linee di alimentazione delle serie, pur essendo in buono stato di conservazione, sono molto lunghe e danno quindi luogo ad eccessive cadute di tensione. Per ovviare a tale inconveniente occorre realizzare un secondo punto di fornitura dell'energia elettrica sul lato opposto (lato nord-est) rispetto all'attuale fornitura. In questo modo si ridurranno sia la lunghezza che la potenza trasportata dalle attuali linee rendendo possibile ridurre le attuali cadute di tensione.

Le lavorazioni che si rendono necessarie sono le seguenti:

- Sezionamento dell'attuale impianto in due per consentire la realizzazione di un secondo punto di fornitura dell'energia elettrica;
- Richiesta nuova fornitura di energia elettrica trifase da 15 kW;
- Installazione trasformatore trifase 400V/263V di potenza pari a 30 kVA idoneo ad un eventuale futuro ampliamento delle linee;
- Adeguamento di circa 250 m di linee di distribuzione esistenti con cavi di sezione maggiorata;
- Realizzazione di circa 100 m di nuova linea di distribuzione;
- Integrazione etichettatura e cartelli monitori;
- Rilievo e aggiornamento documentazione tecnica;
- Produzione Dichiarazione di Rispondenza per l'intero impianto.

Il costo stimato per tale intervento è di circa € 60.000,00 oltre IVA, secondo il prezzario 2021 e pertanto soggetto ad adeguamento.

Cimitero Posatora

A valle del cimitero, all'interno delle mura, si trova il quadro generale, collocato all'interno di un locale in muratura in condizioni fatiscenti, non agibile. In un box metallico si trova l'interruttore generale da cui sono derivati i collegamenti agli interruttori di alimentazione dei trasformatori ed i trasformatori 230V/24V da cui sono derivate le partenze verso le diverse serie servite a bassissima tensione di sicurezza (SELV) a 24V. Allo stato attuale non è possibile accedere a tale quadro generale data la fatiscenza del locale che lo contiene per cui sono precluse le operazioni di manutenzione a tale quadro. L'intervento che si rende necessario è quindi quello di realizzare un nuovo quadro generale all'esterno in modo tale da permetterne la manutenibilità e ricollegare ad esso l'attuale linea di alimentazione (230V) e le linee derivate esistenti.

Le lavorazioni che si rendono necessarie sono le seguenti:

- Realizzazione di nuova linea di alimentazione interrata a partire dal contatore esistente di lunghezza pari a circa 150m;
- Installazione di nuovo quadro generale completo di trasformatori 230/24V e degli interruttori necessari al corretto funzionamento e alla protezione delle linee elettriche esistenti;
- Realizzazione di nuova linea interrata di collegamento dal nuovo quadro generale ai trasformatori delle serie poste a valle (lato nord) di lunghezza pari a circa 75 m;
- Integrazione etichettatura e cartelli monitori;
- Rilievo e aggiornamento documentazione tecnica;
- Produzione Dichiarazione di Rispondenza per l'intero impianto.

Il costo stimato per tale intervento è di circa € 20.000,00 oltre IVA, secondo il prezzario 2021 e pertanto soggetto ad adeguamento.

Cimitero Pinocchio

Il punto di consegna ENEL con relativo contatore sono posti all'interno del cimitero, dentro un locale tecnico in muratura con porta metallica posizionato in un sottoscala. All'interno di tale locale vi è anche il quadro elettrico generale che fornisce alimentazione alla tensione di 400 V, 50hz.

Dal punto di consegna energia viene alimentato il quadro generale in resina e un secondo quadretto sempre in resina dove si trova il dispositivo SPD. È inoltre presente un quadro elettrico metallico contenente interruttori e misuratori elettrici, attualmente utilizzato come bypass tra l'autotrasformatore principale (15 kVA - 380/340/320/260/220V) verso le linee di distribuzione.

Il locale tecnico risulta in un cattivo stato di conservazione per cui l'intervento che si rende necessario è quello di spostare le apparecchiature presenti all'interno del locale in posizione immediatamente esterna con le dovute protezioni contro le intemperie e contro il contatto diretto e indiretto.

Le lavorazioni che si rendono necessarie sono le seguenti:

- Realizzazione di un box quadri elettrici per esterni idoneo all'alloggiamento della componentistica presente all'interno del locale tecnico esistente da posizionare nelle immediate vicinanze del suddetto locale;
- Spostamento dell'attuale fornitura ENEL all'interno del nuovo box;
- Rifacimento ex novo dei quadri elettrici dismessi dal locale tecnico esistente da posizionare all'interno del nuovo box;
- Spostamento dell'autotrasformatore dal locale tecnico esistente al nuovo box;
- Ricollegamento delle linee esistenti dal locale tecnico esistente al nuovo box;
- Integrazione etichettatura e cartelli monitori;
- Rilievo e aggiornamento documentazione tecnica;
- Produzione Dichiarazione di Rispondenza per l'intero impianto.

Il costo stimato per tale intervento è di circa € 10.000,00 oltre IVA, secondo il prezzario 2021 e pertanto soggetto ad adeguamento.

Altri Cimiteri

Per gli altri cimiteri (Pietralacroce, Candia, Sappanico, Montesicuro, Gallignano, Paterno, Varano, Montacuto, Poggio, Massignano) le lavorazioni che si rendono necessarie sono le seguenti:

- Riorganizzazione delle linee di distribuzione a bassissima tensione (SELV) 24V al fine di rendere la distribuzione più razionale rispetto allo stato attuale.
- Eventuale sostituzione a quadro dei componenti più obsoleti;
- Integrazione etichettatura e cartelli monitori;
- Rilievo e aggiornamento documentazione tecnica;
- Produzione Dichiarazione di Rispondenza per l'intero impianto.

Il costo stimato per tale intervento è di circa € 5.000,00 oltre IVA per ogni cimitero per un totale di € 50.000,00 oltre IVA, secondo il prezzario 2021 e pertanto soggetto ad adeguamento.

Gli interventi verranno realizzati da M&P S.p.a. entro il terzo anno di vigenza del contratto di servizio, facendo ricorso o alle risorse di personale interne, ovvero appaltando i lavori a Ditte esterne ovvero con il personale dipendente di M&P S.p.a. Pubblica illuminazione.

Al completamento e collaudo degli interventi di adeguamento normativo e dimensionale il Comune di Ancona provvederà a rimborsare i costi sostenuti da M&P S.p.a. dietro presentazione di specifica contabilità e nell'ambito del quadro economico inizialmente concordato con l'Amministrazione.

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEI NUOVI IMPIANTI

L'Affidatario del Servizio dovrà predisporre, indipendentemente dalle richieste di utenza da parte dei privati e contemporaneamente alla costruzione di nuovi edifici cimiteriali, in estensione agli impianti esistenti:

- gli impianti elettrici relativi alla eventuale distribuzione primaria;
- la trasformazione a 24 V per la distribuzione secondaria con le derivazioni elettriche per luce votiva sino alle singole tombe.

L'Affidatario del Servizio, all'atto dell'inizio dei lavori murari, dovrà predisporre un progetto relativo all'impianto di distribuzione di energia elettrica primaria (se necessaria) e secondaria per luci votive esteso a tutte le tombe in esecuzione, che dovrà essere approvato dal competente Ufficio Comunale.

Gli impianti di cui trattasi dovranno essere progettati ed eseguiti in base alle prescrizioni tecniche sottoriportate.

Tutti i materiali, le apparecchiature e le installazioni in genere dovranno essere conformi alle leggi vigenti in materia, ed in particolare alla legge 186/1968, alle prescrizioni emanate dall'UNI, CEI, UNEL nonché dal DM 37/2008 (ciò anche se sono installazioni effettuate all'aperto). La distribuzione secondaria (24V), verrà realizzata mediante cavi bipolari (senza conduttore di terra) con conduttori in rame di sezione non inferiore a mmq. 2,5; la sezione dovrà essere determinata dalla corrente nominale ed alla massima caduta di tensione ammissibile per tale distribuzione secondaria.

I suddetti cavi saranno posti in opera entro tubi, di adeguato diametro, in materiale isolante.

Qualora il progressivo estendersi degli impianti richiedesse un conseguente aumento della sezione dei conduttori costituenti le dorsali principali delle due distribuzioni (primaria 400/230V e secondaria 24V) attualmente in esercizio, a tale adeguamento dovrà provvedere il Concessionario; costituendo questo un intervento conseguente all'ampliamento del servizio i costi sostenuti - definiti in contraddittorio tra le parti - saranno rimborsati dall'Amministrazione comunale.

In tal caso l'Amministrazione si riserva di valutare l'utilizzo di nuove tecnologie che consentano il mantenimento delle attuali dorsali e l'inserimento di altri elementi (riduttori di tensione, utilizzo di lampade a LED ecc.).

Inoltre, la caduta di tensione non dovrà superare il 5% nei cavi della distribuzione primaria ed il 15% nei cavi della distribuzione secondaria.

Dalla distribuzione primaria verranno alimentati i trasformatori riduttori di tensione, del tipo monofase, **con isolamento di sicurezza** e con potenza nominale avente una riserva di almeno il 30% rispetto alla potenza effettiva erogata.

Detti trasformatori riduttori dovranno essere dotati di almeno due tensioni primarie (220V e 380V) e di almeno quattro tensioni secondarie, tra le quali il valore nominale di 24V.

Sul primario di ogni trasformatore dovrà essere installato un interruttore magnetotermico differenziale bipolare, con sensibilità 0,03 A; sul secondario verrà installata una batteria di fusibili, uno per ogni linea in partenza dal trasformatore.

I trasformatori riduttori saranno collocati entro apposite nicchie o cassette di derivazione le cui dimensioni e ubicazioni dovranno essere concordate con il competente ufficio comunale;

Il funzionamento dei trasformatori dovrà risultare il più silenzioso possibile; i contenitori dei trasformatori dovranno essere di dimensioni e con accessori tali da garantire il mantenimento delle temperature massime di esercizio.

Le derivazioni e le eventuali giunzioni/muffole dei cavi elettrici dovranno essere eseguite entro apposite cassette di derivazione.

Nelle nuove costruzioni funerarie, dovrà essere incassata nel paramento murario una cassetta di derivazione in modo che, al momento della tumulazione, mancherà solamente il collegamento elettrico dalla cassetta predisposta all'apparecchio illuminante fornito dall'utente; entro le cassette di derivazione, da installare ad incasso in posizioni facilmente accessibili, verranno collocati i fusibili di protezione relativi a gruppi di lampade votive.

Nei campi di inumazione, i cavi di alimentazione saranno posti in opera ad una profondità di cm. 50 dal piano di campagna, entro apposite sedi tubolari in cloruro di polivinile.

Tali sedi verranno collocate tra le testate delle tombe e collegheranno pozzetti di derivazione prefabbricati di adatte dimensioni; all'interno dei pozzetti verranno eseguite le derivazioni per l'alimentazione di sei lampade per ciascun pozzetto; all'interno dei pozzetti, **su apposito sostegno isolante**, verranno collocati i fusibili di protezione delle singole alimentazioni.

Lo scavo ed il conseguente reinterro per la posa in opera delle tubazioni portacavi e dei pozzetti nei campi di inumazione e per le tombe di famiglia isolate, sono a carico dell'Affidatario del Servizio.

In ogni caso si dovrà prevedere una protezione con fusibile che consenta di rendere ogni singola derivazione al punto luce protetta indipendentemente rispetto alla linea dorsale.

L'installazione del punto luce riguarda la fornitura in opera del portalampada in ottone e porcellana, del tipo mignon, nonché la fornitura in opera della lampada da 3 W, 24 V e/o similari o equivalenti in emissione luminosa.

ART. 5 bis – EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI

M&P S.p.a. potrà avvalersi della tecnologia delle lampade a Led operando la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti secondo un proprio autonomo programma di sostituzione.

ART. 6 - OPERE MURARIE NECESSARIE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI LUCE VOTIVA ESISTENTI E PER L'ESECUZIONE DEI NUOVI IMPIANTI

Sono a carico dell'Affidatario del Servizio le opere necessarie alla realizzazione e gestione degli impianti di luce votiva: tali lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte a mezzo di operai specializzati nelle varie qualità di lavoro, anche allo scopo di non creare pregiudizio all'estetica dei luoghi interessati dai lavori medesimi.

Per l'esecuzione delle suddette opere l'Affidatario del Servizio dovrà prendere preventivi accordi con il servizio comunale di riferimento.

Per gli ampliamenti (colombari nuovi o ristrutturati) Il Comune invierà ad M&P S.p.a. indicazione della data in cui saranno terminati i lavori con un anticipo di giorni dieci per consentire alla Società la organizzazione del proprio lavoro.

ART. 7 - LOCALI IN USO ALL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

Per tutto il tempo di validità del contratto, l'Affidatario del Servizio potrà usufruire gratuitamente nel rispetto delle indicazioni del servizio comunale, di appositi esistenti locali, all'interno del Cimitero, ove potrà istituire depositi di materiali elettrici.

ART. 8 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

L'Affidatario del Servizio dovrà provvedere a sua cura e spese:

- a) alla illuminazione votiva sulle tombe per chiunque ne faccia domanda, a condizione che detta domanda sia accoglibile-

L'utente dovrà accettare a sua volta le obbligazioni a carico del richiedente contenute nel contratto di fornitura votiva;

- b) alla manutenzione ordinaria ed all'esercizio degli impianti elettrici esistenti e che verranno eseguiti, affinché essi risultino costantemente in piena efficienza e conformi alle norme di legge vigenti in materia. L'Affidatario del servizio dovrà anche provvedere alla manutenzione al fine di prevenire le interruzioni sia di giorno che di notte, salvo le sospensioni decretate per legge o dovute a lavori di manutenzione straordinaria ed a provvedimenti di carattere generale, sospensioni che se di

durata superiore alle ore sei dovranno essere comunicate all'ufficio competente del Comune e agli utenti mediante avviso negli albi, che a cura dell'Affidatario dovranno essere predisposti presso le entrate del Cimitero (in tal caso è dovuto dall'Affidatario del Servizio il relativo rimborso agli utenti, rapportato ai soli costi dell'energia elettrica, se le sospensioni avranno una durata complessiva superiore alle 100 ore nell'anno);

- c) alla sostituzione su segnalazione dell'utente o di iniziativa della Società delle lampade mancanti per furto, per nuove installazioni di lampade o per ulteriori motivi, ad esclusione degli impianti difformi;
- d) alla riscossione dei diritti di primo impianto e dei canoni di abbonamento, secondo le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale che dovranno essere applicate rigorosamente e senza alcuna variazione, salvo quanto previsto in materia di adeguamento tariffario stabilito dall'Amministrazione Comunale. Gli introiti a partire dall'anno 2022 verranno trimestralmente riversati all'Amministrazione comunale, secondo quanto stabilito nel contratto di gestione del servizio. L'Affidatario del Servizio ha l'obbligo di mantenere accuratamente aggiornato l'elenco degli abbonati, di sollecitare il pagamento agli abbonati morosi;
- e) ad effettuare il regolare e tempestivo pagamento delle utenze al fornitore di energia, il cui contratto che la Società M&P S.p.a. ha sottoscritto, del corrispettivo per consumi di energia elettrica, controllati da appositi sistemi di misura, alle tariffe in vigore ed assumendosi anche quelle maggiorazioni alle tariffe stesse che detto Ente avrà diritto di pretendere.
- f) l'affidatario assicura le prestazioni inerenti il servizio con proprio personale regolarmente assunto, e solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità quanto a retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.-
- g) all'esecuzione di nuovi impianti di luce votiva in tutti i luoghi di tumulazione, campi di inumazione, tombe private a mano a mano che essi verranno richiesti in relazione a nuove costruzioni cimiteriali o da privati autorizzati, e cioè ovunque vengano iniziati lavori autorizzati dall'Amministrazione Comunale, che richiedano l'impianto di luce votiva.
Il Comune si riserva, in merito a quanto sopra scritto, di fornire all'Affidatario del Servizio, le opportune disposizioni per la graduale presentazione dei progetti esecutivi degli impianti di luce votiva da installare nelle nuove costruzioni, progetti che dovranno ottenere la successiva approvazione della Comune medesimo;
- h) alla tenuta e aggiornamento delle norme di abbonamento al servizio attraverso cartelli all'interno dei cimiteri ed on-line sul sito di M&P S.p.a. Spa nella sezione dedicata ai servizi cimiteriali.
Le stesse modalità dovranno servire anche per l'affissione dei comunicati di servizio;
- i) l'aggiornamento delle planimetrie schematiche degli impianti in scala non inferiore a 1:500, riportanti accuratamente tutti i tracciati principali degli elettrodotti e le apparecchiature elettriche di base conformemente a quanto eventualmente richiesto dai competenti uffici comunali;
- j) alla tenuta di registri per il rilevamento di ogni dato inerente alla gestione e per l'identificazione degli utenti in rapporto al luogo dove è situata la tomba, onde poter fornire al Comune, se richiesto, un preciso elenco di consistenza degli utenti paganti, di quelli morosi e delle relative variazioni;
Ciò dovrà essere fatto anche ai fini di poter controllare sia l'entità dei canoni versati dai privati, sia il controllo da parte del Comune della rendicontazione annuale di quanto riscosso;
- j) alla presentazione, se ed in quanto richiesto dall'Amministrazione Comunale, di un elenco documentato dei lavori e delle spese sostenute per la gestione degli impianti di luce votiva, per la costruzione di nuovi impianti, dalla data di inizio del servizio, fino alla data di richiesta dell'Amministrazione stessa;
- l) alla responsabilità per danni alle persone ed alle cose di proprietà del Comune e di terzi, che potranno derivare dalla gestione del servizio;
- m) al mantenimento degli uffici assegnati e dotati di telefono e linea internet, a partire dalla data di inizio del servizio;

- n) alla presa in carico di tutte le denunce degli impianti di messa a terra e di tutte le incombenze ad esse collegate (verifiche periodiche, adeguamento degli impianti o sopraggiunte nuove normative o a prescrizioni degli organi preposti alla verifica);
- o) all'attivazione del sistema PagoPA in sostituzione ovvero in aggiunta all'attuale conto corrente postale.

Eventuali nuove normative tecniche tali da modificare sostanzialmente il contenuto del presente capitolato, saranno oggetto di specifica valutazione economica a carico dell'Amministrazione Comunale.

Fatte salve le prescrizioni del contratto e del capitolato speciale, l'Affidatario del Servizio è altresì tenuto a:

- 1) completare la ricognizione di tutte le utenze e consegnare al Comune l'elenco completo dei loculi, con indicazione, per ciascuno di essi, del relativo abbonato o della circostanza per cui non è attivata l'utenza e, conseguentemente, l'elenco completo degli abbonati.
- 2) per ogni abbonato nell'elenco dovranno essere indicati:
 - a) dati anagrafici dell'abbonato/ soggetto pagante, residenza, utenza telefonica;
 - b) estremi del contratto di utenza, ovvero numero progressivo, data di sottoscrizione, data di decorrenza del contratto;
 - c) nominativo del defunto;
 - d) posizione del loculo.
- 3) l'elenco completo degli abbonati e dei loculi per tutti i cimiteri del Comune di Ancona (Tavernelle, Pinocchio, Pietralacroce, Candia, Sappanico, Montesicuro, Gallignano, Paterno, Varano, Montacuto, Poggio, Massignano, Posatora) dovrà essere consegnato al Comune di Ancona entro 4 mesi dalla stipula del nuovo contratto di servizio;
- 4) il versamento della rata di abbonamento annua da parte degli utenti dovrà avvenire, entro il 31 gennaio di ogni anno. A tal fine l'Affidatario si impegna ad inoltrare agli utenti i bollettini postali per il pagamento del canone annuale di abbonamento in tempo utile affinché gli stessi possano effettuare il versamento-
- 5) nel caso in cui l'utente non abbia disdetto il contratto e non abbia, tuttavia, provveduto al pagamento del canone annuale di abbonamento, l'Affidatario, provvederà ad inviare n. 2 solleciti scritti di pagamento all'utente moroso entro il 30 marzo. Nel caso in cui l'utente dia disdetta dopo il sollecito è obbligato a versare i ratei di morosità direttamente all'ufficio, se ciò non dovesse accadere la Società M&P S.p.a. Spa provvederà al recupero forzoso del credito.
- 6) qualora, nonostante l'invio dei solleciti, l'utente resti moroso, l'Affidatario procederà al disallacciamento della lampada votiva corrispondente, sospendendone l'alimentazione entro il 30 aprile. Restano a totale ed esclusivo carico dell'Affidatario le spese postali relative a detti solleciti di pagamento.
- 7) ogni anno entro il mese di Giugno, l'Affidatario si impegna a rendicontare al Comune le somme introitate per i canoni delle lampade votive dell'anno in corso, indicando anche il numero degli utenti morosi e di quelli disallacciati in seguito al mancato riscontro del sollecito di pagamenti di cui al precedente punto 4, ed esibendo le spese vive sostenute sia per i materiali che per i consumi.

ART. 9 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER MANCANZA DI ILLUMINAZIONE

Qualora, per cause indipendenti dalla volontà dell'Affidatario del Servizio nella gestione degli impianti di luce votiva, venisse a mancare in tutto o in parte il servizio di illuminazione, ne saranno accertate le cause e ne sarà data comunicazione agli utenti con avvisi da affiggere all'interno dei cimiteri oppure attraverso l'area dedicata al servizio nel sito internet della Società.

ART. 10 – CONTROLLO EFFICACIA DEL SERVIZIO

Mentre all'Affidatario del Servizio spetta il compito della gestione ed organizzazione del servizio di luci votive, l'Amministrazione Comunale assolve, di diritto ai compiti di vigilanza, controllo tecnico ed amministrativo attraverso i propri uffici competenti.

ART. 11 - ADEMPIMENTI DI FINE CONTRATTO

L'Affidatario del Servizio alla scadenza del contratto, dovrà riconsegnare gli impianti al Comune in perfette condizioni ed in tutto rispondenti alle prescrizioni di disciplinare e contratto.

Ciò verrà constatato con apposito verbale nel quale oltre che ai dati inerenti alla consistenza degli impianti, verranno annotate le eventuali manchevolezze riscontrate agli impianti stessi e la eventuale non rispondenza di essi alle clausole contrattuali. Dovrà essere inoltre consegnata una rendicontazione di tutti i contratti in essere alla data di scadenza dell'appalto.

Le deficienze eventualmente riscontrate, direttamente imputabili all'operato dell'affidatario del servizio, verranno opportunamente valutate al fine di determinare l'entità del risarcimento danni che il Comune addebiterà all'Affidatario del Servizio.

L'Affidatario del Servizio dovrà rispettare gli obblighi riportati nel presente Disciplinare sino alla data di scadenza del contratto.

ART. 12 – DOMANDA DI ABBONAMENTO

La domanda di abbonamento deve essere redatta su apposito modulo, fornito dall'Affidatario del Servizio, il quale, entro un mese dalla data della domanda dovrà decidere sull'accoglimento di essa ed allacciare l'utenza.

ART. 13 – CONTRATTI DI UTENZA

I nuovi contratti di utenza dovranno essere numerati progressivamente ed al termine di ogni anno un riepilogo dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale.

Il contratto di utenza avrà decorrenza immediata dal momento della stipula ed avrà termine allo scadere dell'anno in cui è avvenuta la suddetta stipulazione.

La durata dell'abbonamento si intende prorogata alla sua scadenza, per tacito consenso, di anno in anno se l'abbonato non ne avrà data disdetta almeno un mese prima della scadenza tramite mail, pec, o direttamente presso gli uffici della Società

La disdetta data nel periodo di validità del contratto non dà alcun diritto al rimborso del canone relativo alle residue mensilità in relazione all'annualità di riferimento che debbono comunque essere corrisposte. Al momento della stipulazione l'utente è tenuto a versare all'Affidatario del Servizio anche il canone di abbonamento, relativo al periodo intercorrente tra il primo giorno del periodo contrattuale e lo scadere dello stesso anno.

Allo scadere del rapporto fra Comune e l'Affidatario del Servizio tutti i rapporti contrattuali tra Affidatario del Servizio e utenti e le relative obbligazioni transiteranno di diritto al Comune o al soggetto giuridico da esso designato come affidatario del Servizio, pertanto a tali ultimi soggetti l'utenza dovrà far riferimento.

ART. 14 - TARIFFE

La stipulazione del contratto di utenza e di abbonamento comporterà per l'Affidatario del Servizio l'allacciamento di una lampada contenuta in un apposito apparecchio illuminante predisposto dall'utente.

Agli utenti del servizio luci votive verranno applicate le tariffe di primo impianto e di abbonamento, nonché richiesto il contributo di riallaccio ove previsto, come stabiliti nelle delibere annuali di determinazione delle tariffe del servizio.

Le tariffe comprendono tutte le spese principali ed accessorie e tutti gli oneri, imposte, ecc. che il presente Disciplinare pone a carico dell'Affidatario del servizio; sono invece escluse dalle tariffe e sono a carico degli utenti, come previsto al successivo art. 15, le spese di domanda di abbonamento, quelle del relativo contratto ed il bollo di quietanza sulle ricevute se dovuto.

Le tariffe saranno aggiornate annualmente dal Comune sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati in Italia nell'anno precedente.

ART. 15 – ALTRI ONERI A CARICO DEGLI UTENTI

Oltre alle tariffe, sono a carico dell'utente le spese di domanda di abbonamento, quelle del relativo contratto, nonché il bollo di quietanza sulle ricevute (se dovuto) le spese postali per l'invio delle fatture/ricevute e delle comunicazioni di sollecito in genere. Sono altresì a carico dell'utente le spese inerenti a quanto è necessario per il recupero crediti in caso di morosità e di insolvenza da parte degli utenti.

ART. 16 – OBBLIGHI DEGLI UTENTI

E' vietato agli utenti asportare o cambiare le lampade, modificare o manomettere l'impianto, effettuare attacchi abusivi, prelevare e cedere energia elettrica e fare quanto altro possa, in qualunque modo, apportare variazioni all'impianto stesso, anche senza danno per l'Affidatario del Servizio. I contravventori sono tenuti alla rimozione di quanto abusivamente fatto, salvo il risarcimento del danno apportato e salvo l'eventuale azione civile o penale, che da parte dell'Amministrazione Comunale o dall'Affidatario del Servizio dovesse essere promossa.

L' Affidatario del Servizio avrà facoltà di interrompere anche il servizio e conseguentemente risolvere in tronco il contratto di utenza, previa comunicazione all'Ufficio Comunale preposto alla esecuzione del contratto, qualora l'utente compisse vandalismi od abusi sugli impianti.

ART. 17 – MODALITA' DI PAGAMENTO DA PARTE DEGLI UTENTI

Tutti i pagamenti debbono essere fatti dagli abbonati alla Affidataria per mezzo conto corrente postale, bonifico o direttamente presso gli uffici attraverso POS o contante o mediante attivazione di Pago P.A. entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza.

A tale scopo è fatto obbligo alla ditta Affidataria di spedire agli utenti il bollettino di c.c. postale di cui all'art. 8 n.3), appositamente aperto dalla Affidataria per la sola gestione dei cimiteri cittadini, almeno 20 giorni prima della scadenza.

Il riconoscimento dell'effettuato pagamento è costituito dall'apposita ricevuta del bollettino di c.c. postale o contabile bancaria o pagamento telematico con Pago P.A..

ART. 18 – UTENTI MOROSI

Nel caso in cui l'utente non abbia disdettato il contratto e non abbia, tuttavia, provveduto al pagamento del canone annuale di abbonamento, trascorsi – 15 giorni dalla data di scadenza dalla rata di abbonamento, l'Affidatario del Servizio provvederà ad inviare n. 2 solleciti scritti di pagamento all'utente moroso, a distanza di 30 giorni l'uno dall'altro.

Qualora, nonostante l'invio del sollecito, l'utente resti moroso, l'Affidatario del Servizio procederà al disallacciamento della lampada votiva corrispondente, sospendendone l'alimentazione, chiedendo all'utente il pagamento di quanto dovuto, anche attraverso il recupero forzoso del credito entro e non oltre il 30 aprile dell'anno in corso

Il ripristino dell'alimentazione, sospesa per scadenza di contratto e/o per danni causati all'impianto dell'abbonato, sarà accordato successivamente alla corresponsione della tariffa di riallaccio ed al rimborso di eventuali danni arrecati nonché, nei casi di morosità al versamento delle rate non pagate.

ART. 19 – CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dall'Affidatario del Servizio.

Si precisa che l'allacciamento di una lampada votiva, riguarda la sola installazione elettrica e cioè la fornitura e la posa in opera del cavetto di alimentazione, la fornitura e l'applicazione del portalamпада e della relativa lampada, il tutto eseguito con cura, ma nella maniera più semplice.

Qualora l'utente desiderasse soluzioni speciali di impianto richiedenti opera decorativa od artistica, la spesa di esecuzione inerente sarà interamente a carico dell'abbonato.

ART. 20 – MODIFICHE SU RICHIESTA DEGLI UTENTI

Per qualunque modificazione richiesta dall'abbonato ad un impianto esistente, le spese inerenti saranno a carico dell'abbonato stesso e determinate dall'accettazione di un preventivo di spesa fornito dall'Affidatario del Servizio.

Tale preventivo dovrà essere approvato e sottoscritto dall'abbonato prima dell'inizio del lavoro.

ART. 21 – INTERRUZIONE ALIMENTAZIONE ENERGIA ELETTRICA

L'Affidatario del Servizio e il Comune non assumono alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni dipendenti dall'Ente fornitore dell'energia elettrica, per guasti e danni causati da forza maggiore, per riparazioni e lavori eseguiti sugli impianti da parte degli abbonati, per eventuali provvedimenti di carattere generale relativi alla limitazione dei consumi e per altri casi di forza maggiore.

In questi casi l'abbonato non avrà pertanto diritto di sospendere il pagamento delle rate o di pretendere rimborsi.

Tuttavia sulle eventuali economie a tale titolo realizzate dall'Affidatario del Servizio esercita il suo controllo il Comune, che disporrà conseguentemente in merito ad eventuali abbuoni da farsi agli utenti.

ART. 22 – RECLAMI DA PARTE DEGLI UTENTI

Ogni eventuale reclamo deve essere fatto per iscritto all'Affidatario del servizio e alla Direzione L.L. P. P., nonché all'Ufficio URP del Comune di Ancona.

L'abbonato effettuato il reclamo, non ha diritto per questo motivo di sospendere i pagamenti come sopra stabiliti.